



PROCEDURA APERTA INDETTA MEDIANTE ASP DI CONSIP SPA IN NOME E PER CONTO DELL'AUTODROMO NAZIONALE MONZA SOCIETÀ INCREMENTO AUTOMOBILISMO E SPORT S.I.A.S. S.P.A. (DI SEGUITO ANCHE SOLO "S.I.A.S") PER LA STIPULA DI UN CONTRATTO QUADRO PLURIENNALE AVENTE AD OGGETTO IL NOLEGGIO CON POSA E SMONTAGGIO DI MONOBLOCCHI PREFABBRICATI PER LA STAGIONE SPORTIVA E PER IL GRAN PREMIO D'ITALIA DI FORMULA 1

PROGETTO DEL SERVIZIO

(ex art. 41, d.lgs. 36/2023)

Allegati:

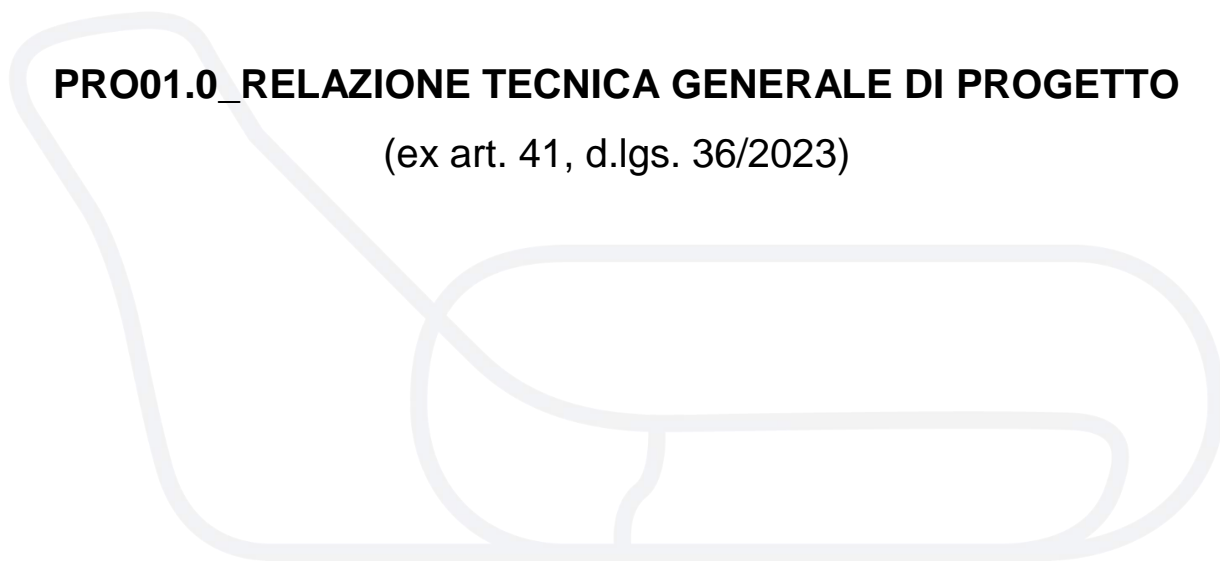
- PRO01_Relazione Tecnica generale;
 - o PRO01.1_Allegato 1 – Schede tecniche
 - o PRO01.2_Allegato 2 – Layout monoblocchi 2025
 - o PRO01.3_Allegato 3 – Plan monoblocchi Bagni F1
 - o PRO01.4_Allegato 4 – Plan monoblocchi Commissari F1
 - o PRO01.5_Allegato 5 – Plan monoblocchi Uffici F1
- PRO02_Quadro Economico dell'Appalto Specifico;
- PRO03_Capitolato Tecnico di Appalto Specifico;
- PRO04_Schema di contratto Normativo;
 - o PRO04.1_Schema di Contratto Esecutivo;
- PRO05_Schema di DUVRI.

Il Responsabile Unico del Progetto
Ing. Giovanni Leone

PROCEDURA APERTA INDETTA MEDIANTE ASP DI CONSIP SPA IN NOME E PER CONTO DELL'AUTODROMO NAZIONALE MONZA SOCIETÀ INCREMENTO AUTOMOBILISMO E SPORT S.I.A.S. S.P.A. (DI SEGUITO ANCHE SOLO "S.I.A.S.") PER LA STIPULA DI UN CONTRATTO QUADRO PLURIENNALE AVENTE AD OGGETTO IL NOLEGGIO CON POSA E SMONTAGGIO DI MONOBLOCCHI PREFABBRICATI PER LA STAGIONE SPORTIVA E PER IL GRAN PREMIO D'ITALIA DI FORMULA 1

PRO01.0_RELAZIONE TECNICA GENERALE DI PROGETTO

(ex art. 41, d.lgs. 36/2023)



SOMMARIO

PREMESSE	3
1. QUADRO DEGLI STRUMENTI CONSIP ATTIVI.....	4
2. DESCRIZIONE DELLA FORNITURA	5
2.1 GARANZIA	8
2.2 MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA FORNITURA A NOLEGGIO	8
2.3 MODIFICHE ALLE QUANTITÀ.....	8
3. TEMPISTICHE E CONDIZIONI GENERALI DI NOLEGGIO	9
4. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	10
4.1 PERSONALE RESPONSABILE DI SERVIZIO	10
5. OBBLIGHI IN CAPO AL GESTORE	12
6. OBBLIGHI E ONERI A CARICO DEL FORNITORE DEL SERVIZIO	13
7. SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO E PROCEDURE DOCUMENTALI	14
8. UTILIZZO DEL MARCHIO DELL'AUTODROMO.....	15
9. DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO A BASE DI GARA.....	16
10. CONTO ECONOMICO DELL'APPALTO	20
11. DURATA DELL'APPALTO	22
12. CONTRATTO NORMATIVO E CONTRATTI ESECUTIVI	23
13. POLIZZA ASSICURATIVA.....	24
14. SOGGETTI AMMESSI E CRITERI DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI	25
ALLEGATI.....	25

PREMESSE

L'Autodromo Nazionale Monza – Società Incremento Automobilismo e Sport S.I.A.S. S.p.A. (di seguito anche solo S.I.A.S.) ospita numerosi eventi di interesse mondiale tra cui eventi sportivi motoristici, ogni altro tipo di evento ed è sede del Gran Premio d'Italia Formula 1.

A tal fine, S.I.A.S. intende affidare il noleggio con posa e smontaggio di monoblocchi prefabbricati per:

- uso uffici per Commissari di Gara, Sala Stampa, ospiti, promoter, etc;
- sanitari per il personale.

L'art. 59, comma 1 del d.lgs. 36/2023 definisce l'accordo quadro quale strumento contrattuale concluso tra una o più Stazioni Appaltanti e uno o più operatori economici, il cui scopo è stabilire le clausole relative agli appalti da aggiudicare durante un dato periodo, in particolare per quanto riguarda i prezzi e, se del caso, le quantità previste. La stazione appaltante individua un importo massimo dell'Accordo Quadro al raggiungimento del quale lo stesso si intende concluso, ma non garantisce all'aggiudicatario l'affidamento delle prestazioni né per un valore minimo né per un valore massimo. In generale, l'Amministrazione che intenda stipulare un accordo quadro ne trae, quindi, benefici in termini di flessibilità gestionale ma anche di risparmio di tempo e costi amministrativi, in quanto essa non assume nell'immediato un obbligo specifico di acquistare una determinata prestazione, ma ha la facoltà di acquisirla al momento del bisogno effettivo senza procedere a avviare un procedimento amministrativo per ciascun singolo fabbisogno. Evitare lo svolgimento ripetitivo di piccoli affidamenti separati aventi ad oggetto prestazioni analoghe consente anche di ovviare, in maniera certa, agli eventuali frazionamenti di spesa oltre che contribuire al rispetto del più generale principio della rotazione.

Si perverrà, pertanto, alla stipula di più contratti quadro della durata massima di 4 anni.

L'acquisizione in oggetto, stante i valori stimati, è afferente alla programmazione pluriennale dei beni e dei servizi della S.I.A.S., in ossequio alle previsioni di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36/2023. La procedura troverà la copertura economica relativa alla sua prima annualità nell'ambito del Budget 2025 della società richiedente l'acquisto.

Il presente documento illustra l'analisi economica e le ulteriori clausole disciplinanti le prestazioni da fornire nell'ambito dell'Accordo Quadro avente ad oggetto il noleggio con posa e smaltimento di monoblocchi prefabbricati per eventi che si terranno presso le strutture in sub-concessione alla S.I.A.S.

1. QUADRO DEGLI STRUMENTI CONSIP ATTIVI

L'art. 1, comma 449, della L. n. 296/2006, così come modificato dall'art. 1, comma 495, lett. a) della L. n. 208/2015 (c.d. legge di stabilità per il 2016) ha ulteriormente esteso per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, d.lgs. 165/2001 la facoltà di aderire alle convenzioni Consip, ove vigenti *rationae materiae*.

Allo stato attuale, non ci sono Convenzioni Consip attive per la fornitura oggetto della presente procedura.

Ai fini dell'affidamento del noleggio con posa e smontaggio di monoblocchi prefabbricati, ACI Informatica procederà con autonoma procedura aperta in modalità ASP (*Application Service Provider*) attraverso la piattaforma acquistinrete.pa.it ai sensi delle previsioni di cui all'art. 71 del d.lgs. 36/2023.

La procedura sarà aggiudicata in forza del criterio di scelta del contraente relativo al minor prezzo.

2. DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

L'appalto ha per oggetto il noleggio con posa e smontaggio di monoblocchi prefabbricati, codice CPV 44211000-2.

Qui di seguito l'elenco e il dettaglio della fornitura richiesta con una stima della quantità necessaria per ogni anno.

La Stazione Appaltante accetta un discostamento delle dimensioni indicate per la larghezza e per la lunghezza di **massimo 10 cm** in difetto rispetto a quanto riportato nei presenti documenti. Eventuali dimensioni in eccesso, invece, dovranno essere preventivamente concordate con la struttura richiedente l'acquisto.

La misura dell'altezza, pari a 2,70 metri, è da intendersi come misura interna **netta minima** prevista.

TIPOLOGIA	PEZZI / ANNO	DESCRIZIONE	DIMENSIONI [m]
TIPOLOGIA WC 1	15	Monoblocco di 6 bagni suddivisi con paratie e porte chiudibili, lavabi lavamani, 1 portone esterno in alluminio, completamente tamponato, completo di maniglia e serratura	6,00 x 2,50 H 2,70
TIPOLOGIA WC 2	5	Monoblocco diviso internamente con una parete in mezzeria, avente 6 bagni suddivisi con paratie e porte chiudibili, lavabi lavamani, 2 portoni esterni in alluminio, completamente tamponato, completo di maniglia e serratura	6,00 x 2,50 H 2,70
TIPOLOGIA WC 3	5	Monoblocco diviso internamente con una parete in mezzeria, avente 2 bagni e lavabi lavamani, suddiviso esternamente con due portoni in alluminio, completamente tamponato, completo di maniglia e serratura	2,50 x 2,50 H 2,70
TIPOLOGIA DC 1	2	Monoblocco avente 6 docce suddivise con paratie e porte chiudibili, lavabi lavamani, 1 portone esterno in alluminio, completamente tamponato, completo di maniglia e serratura	6,00 x 2,50 H 2,70
TIPOLOGIA DC 2	2	Monoblocco diviso internamente con una parete in mezzeria, avente 6 docce suddivise con paratie e porte chiudibili, lavabi lavamani, due portoni esterni in alluminio, completamente tamponato, completo di maniglia e serratura	6,00 x 2,50 H 2,70
TIPOLOGIA T1	30	Monoblocco avente 1 finestra a due ante scorrevoli con tapparelle, 1 portone esterno in alluminio, completamente tamponato, completo di maniglia e serratura, un condizionatore 12.000 btu/h.	2,50 x 2,50 H 2,70
TIPOLOGIA T2	30	Monoblocco avente 2 finestre a due ante scorrevoli con tapparelle, 1 portone esterno in alluminio, completamente tamponato, completo di maniglia e serratura, un condizionatore 12.000 btu/h	4,80 x 2,50 H 2,70

TIPOLOGIA	PEZZI / ANNO	DESCRIZIONE	DIMENSIONI [m]
TIPOLOGIA T3	5	Monoblocco avente 5 finestre a due ante scorrevoli con tapparelle, 1 portone esterno in alluminio, completamente tamponato, completo di maniglia e serratura, un condizionatore 12.000 btu/h	6,00 x 2,50 H 2,70
TIPOLOGIA T4	3	Monoblocco avente 4 finestre a due ante scorrevoli con tapparelle, 1 portone esterno in alluminio, completamente tamponato, completo di maniglia e serratura, due condizionatori 12.000 btu/h ciascuno	6,00 x 2,50 H 2,70
TIPOLOGIA T5	5	Monoblocco diviso internamente con una parete in mezzeria, avente 4 finestre a due ante scorrevoli con tapparelle, due portoni esterni in alluminio, completamente tamponato, completo di maniglie e serrature, due condizionatori 12.000 btu/h. ciascuno	6,00 x 2,50 H 2,70
TIPOLOGIA T6	10	Monoblocco avente 2 finestre a due ante scorrevoli con tapparelle, un portone esterno in alluminio, completamente tamponato, completo di maniglia e serratura, un condizionatore 12.000 btu/h	6,00 x 2,50 H 2,70
TIPOLOGIA T7	3	Monoblocco avente 6 finestre a due ante scorrevoli con tapparelle, 1 portone esterno in alluminio, completamente tamponato, completo di maniglia e serratura, due condizionatori 12.000 btu/h	6,00 x 5,00 H 2,70
CPD	20	Monoblocco avente 1 finestra a due ante scorrevoli con tapparelle, 1 portone esterno in alluminio, completamente tamponato, un foro passante interno/esterno avente diametro 14 cm ubicato sotto la finestra sul lato corto, completo di maniglia e serratura, un condizionatore 12.000 btu/h	6,00 x 2,50 H 2,70
CPD 2	10	Monoblocco realizzato mediante l'accoppiamento di 2 monoblocchi, avente 2 finestre a due ante scorrevoli con tapparelle, 1 portone esterno in alluminio, completamente tamponato, un foro passante interno/esterno avente diametro 14 cm ubicato sotto la finestra sul lato corto, completo di maniglia e serratura, due condizionatori 12.000 btu/h ciascuno	6,00 x 5,00 H 2,70
TIPOLOGIA T8	3	Monoblocco realizzato mediante l'accoppiamento di 3 monoblocchi, avente 3 finestre a due ante scorrevoli con tapparelle, 1 portone esterno in alluminio, completamente tamponato, completo di maniglia e serratura, tre condizionatori 12.000 btu/h ciascuno	6,00 x 7,20 H 2,70
TIPOLOGIA T9	3	Monoblocco realizzato mediante l'accoppiamento di 4 monoblocchi, avente 4 finestre a due ante scorrevoli con tapparelle, 1 portone esterno in alluminio, completamente tamponato, completo di maniglia e serratura, quattro condizionatori 12.000 btu/h ciascuno	12,00 x 5,00 H 2,70
TIPOLOGIA T10	1	Monoblocco cella frigo	6,00 x 2,50 H 2,70

TIPOLOGIA	PEZZI / ANNO	DESCRIZIONE	DIMENSIONI [m]
ARREDI ED OPTIONAL <i>(da specificare in seguito come distribuiti tra strutture e singoli)</i>	5	Condizionatori	12.000 btu/h min.
	240	Tavoli ad uso scrivania	140 x 160 cm
	5	Scrivania con cassetiera	140 x 160 cm
	5	Armadi	60 cm H 200 cm
	10	Appendiabiti stand alone	
	400	Sedie fisse in tessuto colore nero	
	120	Sedie con rotelle in tessuto colore nero	
	10	Frigoriferi	200 lt
	30	Estintore	6 kg CO2
	140	Cestini per la raccolta differenziati aventi raccolta indifferenziato, plastica e carta.	
	10	Dispenser acqua	
	15	Boccioni acqua per dispenser	15/20 lt

Tutti i monoblocchi prefabbricati devono essere dotati di **impianto elettrico standard a norma D.M. 37/08**.

Si richiede che tutti i monoblocchi siano muniti di **doppio mazzo di chiavi** con doppia targhetta di riconoscimento con l'indicazione del nome che S.I.A.S. assegnerà successivamente. I mazzi di chiave così richiesti saranno consegnati dal Responsabile del servizio al Responsabile di esecuzione del contratto *brevi manu* alla consegna dei monoblocchi.

Si richiede, inoltre, la **Master Key** per l'apertura e la chiusura di tutti i monoblocchi con un'unica chiave.

Per maggiori specifiche e arredi interni sono consultabili i seguenti allegati:

- Specifiche tecniche prefabbricati;
- Layout Monoblocchi 2025 – Model;
- Plan Monoblocchi Bagni F1;
- Plan Monoblocchi Commissari F1;
- Plan Monoblocchi Uffici F1.

2.1 GARANZIA

Il Fornitore deve garantire che i monoblocchi prefabbricati forniti nell'ambito dell'appalto siano aderenti e rispondenti alle previsioni minime di capitolato e che posseggano le caratteristiche stabilite dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di prefabbricati. Inoltre, si richiede che i monoblocchi siano in condizioni pari al nuovo e che, comunque, non abbiano mai più di 4 anni di vita al momento della posa in sito.

2.2 MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA FORNITURA A NOLEGGIO

Il Fornitore si impegna a garantire il trasporto, lo scarico, la movimentazione all'interno dell'area indicata dalla Stazione Appaltante, l'installazione dei moduli container, la manutenzione e quant'altro necessario.

Le operazioni di carico dei moduli prefabbricati dovranno essere condotte in condizioni di massima sicurezza per il personale addetto e per i terzi, attuando tutte le misure di protezione e le cautele previste dalla legge.

2.3 MODIFICHE ALLE QUANTITÀ

Le quantità dei monoblocchi e degli arredi sopra descritte sono indicative, non vincolanti e possono subire variazioni numeriche sia in aumento che in diminuzione.

La Stazione Appaltante si riserva infatti la facoltà di modificare l'entità del noleggio qualora, per sopravvenute esigenze, si verifichi la necessità di:

- a. aumentare o diminuire il numero di monoblocchi e/i arredi;
- b. aumentare o diminuire i periodi di noleggio inizialmente previsti.

Nel caso in cui S.I.A.S. dovesse, nel corso del servizio, diminuire i noleggi oggetto del Contratto o parte degli eventi previsti, il corrispettivo contrattuale sarà ridotto di un importo pari al noleggio non effettuato. Nessun indennizzo potrà essere preteso e/o dovrà essere riconosciuto al Fornitore del Servizio a seguito della diminuzione del servizio.

Nel caso in cui S.I.A.S. dovesse estendere il noleggio ad altri monoblocchi o per giornate ulteriori rispetto a quelle inizialmente previste nel presente Capitolato, il corrispettivo sarà variato di un importo pari al corrispettivo unitario previsto per i noleggi aggiuntivi, fino al concorrere dell'importo massimo previsto dall'applicazione dell'opzione del quinto d'obbligo contrattuale, ex art. 120, comma 9 del D.lgs. 36/2023.

Le suddette eventuali variazioni non costituiscono motivo per il Fornitore del Servizio di risolvere anticipatamente il Contratto.

Ogni variazione di noleggio sia in aumento che in diminuzione dei mezzi e/o dei periodi previsti dal presente Capitolato sarà preventivamente comunicata dalla Stazione Appaltante.

3. TEMPISTICHE E CONDIZIONI GENERALI DI NOLEGGIO

Per le edizioni del Formula 1 i termini di consegna e posa dei monoblocchi sono **entro fine luglio di ciascun anno contrattuale** mentre il ritiro avviene **una settimana dopo la domenica di gara**.

Nella settimana che dell'evento GP Formula 1 e in quella precedente, il fornitore del servizio dovrà prevedere una **squadra di presidio e pronto intervento** che dovrà intervenire tempestivamente per la risoluzione di eventuali malfunzionamenti tecnici dei monoblocchi noleggiati (ad esempio, aria condizionata non funzionante, porte e serramenti rotti, luci danneggiati, ecc.) e dovrà verificare la posa a regola d'arte e la conformità di tutti i monoblocchi.

Per la stagione sportiva i termini di consegna e posa dei monoblocchi sono **gennaio di ogni anno** con ritiro nel **dicembre del medesimo anno solare**, con date da concordare con il referente di S.I.A.S.

4. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Al fine di ottimizzare il servizio, il Fornitore del Servizio metterà a disposizione della Stazione Appaltante un Responsabile del Fornitore cui sono demandate responsabilità e funzioni per la gestione di controversie e criticità ad alto livello così come la gestione operativa ed organizzativa dell'appalto. Questa figura sarà il referente cui segnalare eventuali criticità e sarà l'interfaccia principale della Stazione Appaltante.

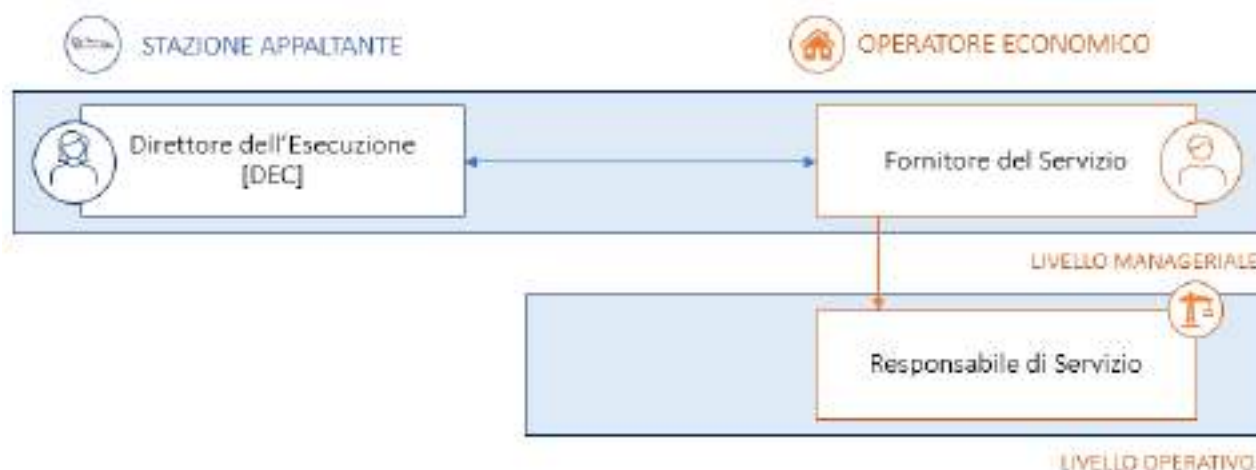


Salvo le prescrizioni contenute nel presente Progetto Tecnico del Servizio, il Fornitore del Servizio potrà sviluppare il servizio nel modo che riterrà opportuno; la sua esecuzione dovrà comunque avvenire con modalità e termini tali da non arrecare alcun pregiudizio alle attività della Stazione Appaltante. Nell'esecuzione del servizio, il Fornitore del Servizio dovrà impiegare mezzi di ottima qualità e appropriati agli impieghi.

La Stazione Appaltante si riserva quindi la più ampia facoltà di indagini al fine di verificare le modalità e i tempi di esecuzione del servizio, anche successivamente all'espletamento del medesimo.

4.1 PERSONALE RESPONSABILE DI SERVIZIO

Il Fornitore del Servizio deve incaricare il Responsabile di servizio e notificare il suo nome al Referente S.I.A.S.



Il Responsabile di Servizio ha il compito di intervenire, decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto, tutte le

comunicazioni e contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con il Responsabile di Servizio, dovranno intendersi fatte direttamente al Fornitore del Servizio stesso.

Il Responsabile di Servizio deve essere facilmente rintracciabile dalle ore 8.30 alle ore 20.00 di ogni giorno nel quale viene svolto il servizio, mediante telefono cellulare fornito a proprie spese dal Fornitore del Servizio.

5. OBBLIGHI IN CAPO AL GESTORE

Sono a carico e a cura di S.I.A.S.:

- ogni eventuale autorizzazione necessaria all'installazione dei prefabbricati;
- le opere edili, fondazioni, livellamento piani di posa, reti esterne (elettrica, idrica, fognaria, rete di terra, ecc.);
- disponibilità delle aree di posizionamento per mezzi con gru;
- disponibilità di acqua ed energia per usi di cantiere;
- allacci e distacchi alle reti esterne (elettrica, idrica, fognaria, rete di terra, telefono, ecc).

La Stazione Appaltante si riserva la più ampia facoltà di verificare le modalità ed i tempi di esecuzione del servizio, anche successivamente all'espletamento del medesimo, per controllarne la rispondenza alle prescrizioni contrattuali, in termini di:

- completezza delle attività descritte nel presente Capitolato e nei suoi allegati;
- correttezza ed efficacia del servizio eseguito;
- rispetto di tutti gli obblighi in materia di sicurezza.

S.I.A.S. potrà espletare i controlli di conformità che riterrà opportuni e necessari al fine di verificare la conformità del servizio reso alle norme e prescrizioni di legge, alle prescrizioni del presente Progetto Tecnico nonché a quelle ulteriori indicazioni formalizzate all'atto della presa in consegna del servizio.

Il Fornitore del Servizio, in caso vengano riscontrate delle carenze, dovrà porre in essere le opportune azioni volte alla risoluzione sia delle carenze che delle cause che le hanno generate.

Il monitoraggio dello stato di esecuzione del servizio verrà effettuato da S.I.A.S. al termine dello svolgimento dell'attività. Tali verifiche potranno essere svolte dal personale della Stazione Appaltante in contraddittorio con il Fornitore del Servizio. La mancata presenza di quest'ultimo per cause a lui imputabile comporterà l'accettazione tacita dei suddetti verbali da parte degli stessi.

6. OBBLIGHI E ONERI A CARICO DEL FORNITORE DEL SERVIZIO

Il Fornitore del Servizio si obbliga all'osservanza delle norme di sicurezza e a provvedere, a propria cura e carico e sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire, in ossequio al D.lgs. 81/2008 e s.m.i. la completa sicurezza durante l'esecuzione del servizio e l'incolumità delle persone addette ad esso e per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura a persone o cose.

Inoltre il Fornitore del Servizio dovrà predisporre tutte le misure necessarie per tutelare la sicurezza dei lavoratori e dei terzi in genere.

Oltre a quanto previsto, sono a carico del Fornitore i seguenti oneri, gli obblighi e le relative spese derivanti dai Servizi appaltati e che si intendono compensati nel prezzo dell'appalto:

- a) le spese di trasporto, carico, scarico, installazione e ritiro a fine utilizzo;
- b) le spese per l'adozione dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire l'incolumità del proprio personale nonché di terzi eventualmente coinvolti nel servizio oggetto del presente appalto, in osservanza delle norme contenute nel D.lgs. 81/2008 e s.m.i., restando unico responsabile in merito sollevando da qualsiasi responsabilità il personale preposto alla direzione e alla sorveglianza delle prestazioni;
- c) l'osservanza delle disposizioni normative e retributive risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla categoria e nella località in cui si svolge il servizio e di tutte le vigenti disposizioni sulle assicurazioni e previdenze sociali dei propri dipendenti;
- d) la responsabilità in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito dell'eventuale subappalto;
- e) la stipula di idonee polizze assicurative RCT, RCO, Responsabilità civile professionale e Responsabilità civile;
- f) la pulizia dei moduli container prima della consegna. Di tali oneri e obblighi, come degli altri indicati o richiamati nel testo del presente documento, il Fornitore ha tenuto debito conto nello stabilire il prezzo offerto in fase di gara.

7. SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO E PROCEDURE DOCUMENTALI

Il Fornitore del Servizio è obbligato a osservare le misure generali di tutela previste dalla legge in vigore nonché le disposizioni applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.

L'impresa appaltatrice principale, secondo la norma, è identificata come impresa affidataria.

L'appaltatore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

Il datore di lavoro dell'impresa esecutrice osserverà scrupolosamente le misure generali di tutela, in particolare:

- il mantenimento delle aree di lavoro in condizioni ordinate e di soddisfacente salubrità;
- la scelta dell'ubicazione di posti di lavoro tenendo conto delle condizioni di accesso a tali posti, definendo vie o zone di spostamento o di circolazione;
- le condizioni di movimentazione dei vari materiali;
- la manutenzione, il controllo prima dell'entrata in servizio e il controllo periodico degli apprestamenti, delle attrezzature di lavoro degli impianti e dei dispositivi al fine di eliminare i difetti che possono pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- la delimitazione e l'allestimento delle zone di stoccaggio e di deposito dei vari materiali, in particolare quando si tratta di materie e di sostanze pericolose.

8. UTILIZZO DEL MARCHIO DELL'AUTODROMO

Non è permesso all'aggiudicatario l'utilizzo dei marchi e delle scritte registrate dell'Autodromo Nazionale Monza S.I.A.S. S.p.A., fatte salve eventuali diverse pattuizioni scritte che dovessero intercorrere successivamente tra contraente e Stazione Appaltante.

La stazione appaltante si riserva eventualmente, su formale richiesta, di valutare l'opportunità di procedere all'autorizzazione all'uso del marchio aziendale, che deve intendersi:

- sempre ed esclusivamente relativa all'iniziativa specifica per cui è stato richiesto;
- soltanto per il periodo corrispondente all'evento per il quale il servizio è prestato.

L'eventuale autorizzazione non conferisce alcun diritto d'esclusiva, né permette l'appropriazione dei marchi di S.I.A.S. da parte del richiedente.

È fatto altresì espresso divieto all'aggiudicatario di utilizzare il proprio marchio aziendale, quello di propri fornitori o qualsiasi altro marchio a scopo pubblicitario durante l'intera durata del servizio, sia direttamente che indirettamente, se non previa valutazione ed eventuale autorizzazione da parte di S.I.A.S.

La stazione appaltante si riserva, eventualmente, l'opportunità di valutare l'apposizione di altri sponsor sul monoblocco prefabbricato.

9. DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO A BASE DI GARA

Si riporta in seguito la costruzione e l'analisi della base d'asta da inviare a gara.

Per la quantificazione dei prezzi sono stati utilizzati come modello di partenza i più recenti prezzi regionali disponibili di Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Lazio e Campania per trovare il prezzo per m² di monoblocco prefabbricato.

Nelle singole analisi prezzi operate, le Spese Generali e gli Utili di impresa sono sempre intesi, rispettivamente, pari al 15% e al 10%. Di tanto si terrà conto in sede di verifica di anomalia e congruità in fase di aggiudicazione.

La determinazione della base d'asta è stata operata tenendo conto che i servizi in oggetto non sono direttamente classificabili come ad *alta intensità di manodopera* ai sensi dell'art.1 dell'All. I.1 al d.lgs. 36/2023, ma la quota della manodopera è certamente *rilevante* rispetto al totale della base d'asta. Un riferimento importante per la valorizzazione della base d'asta è, pertanto, rappresentato dai contratti collettivi di lavoro applicabili come disposto dalle previsioni codicistiche vigenti, in particolare all'art.11 del d.lgs. 36/2023.

Presupposto che per la valorizzazione delle offerte attese in gara si intende conseguire l'indicazione di un canone unitario per metro quadrato richiesto e per singolo utilizzo (dove per *utilizzo* si intende la posa ed il relativo smontaggio del monoblocco entro un termine massimo di 12 mesi), si è proceduto a stimare l'importo complessivo della Base d'asta applicando il metodo dell'ammortamento del costo d'acquisto. In applicazione delle regole contabili di cui al Decreto del 31/12/1988 - Min. Finanze, per i beni di che trattasi, è possibile ricorrere ad un ammortamento annuale massimo pari al 12,5% (8 annualità) del valore del costo d'acquisto.

Pertanto, per identificare il valore da porre a base di gara, si è proceduto dapprima a sommare tutte le quadrature richieste dalla struttura operativa della SIAS, pervenendo alla seguente tabella riassuntiva dei fabbisogni:

TIPOLOGIA	QUANTITÀ	DIMENSIONI			
		lung	larg	MQ u	MQ tot
TIPOLOGIA WC 1	15	6	2,5	15	225
TIPOLOGIA WC 2	5	6	2,5	15	75
TIPOLOGIA WC 3	5	2,5	2,5	6,25	31,25
TIPOLOGIA DC 1	2	6	2,5	15	30
TIPOLOGIA DC 2	2	6	2,5	15	30
TIPOLOGIA T1	30	2,5	2,5	6,25	187,5
TIPOLOGIA T2	30	4,5	2,5	11,25	337,5
TIPOLOGIA T3	5	6	2,5	15	75
TIPOLOGIA T4	3	6	2,5	15	45
TIPOLOGIA T5	5	6	2,5	15	75
TIPOLOGIA T6	10	6	2,5	15	150

TIPOLOGIA	QUANTITÀ	DIMENSIONI			
		<i>lung</i>	<i>larg</i>	<i>MQ u</i>	<i>MQ tot</i>
TIPOLOGIA T7	3	6	5	30	90
CPD	20	6	2,5	15	300
CPD 2	10	6	5	30	300
TIPOLOGIA T8	3	6	7,5	45	135
TIPOLOGIA T9	3	5	12	60	180
TIPOLOGIA T10	1	6	2,5	15	15
Totale MQ					2281

Mediando i riferimenti dei Prezzari regionali OOPP di cui in precedenza, si è verificato un costo di acquisto medio pari a **605,00 €/mq**, pervenendo quindi ad un valore totale medio di acquisto delle intere consistenze richieste pari ad **€ 1'380'156,25**.

Presupponendo l'aliquota di ammortamento annua pari al **12,5%**, si stima un **Valore medio annuo di costo per acquisto** sostenuto dall'operatore economico pari a **€ 172'519,53** [Vaq].

Atteso che ciascun metro quadrato di monoblocco andrà posato in opera nonché successivamente smontato, si è stimata la relativa incidenza della manodopera necessaria per tali operazioni, ipotizzate come eseguite da una coppia di operai impiegati per la durata di n.2 ore per la posa ed ulteriori 2 ore per lo smontaggio di un monoblocco "tipo" dalle dimensioni di 4,5m x 2,5 m x 2,7 m. Da tale calcolo si è desunta un'incidenza unitaria pari a **19,91 €/mq** [Vmo, pari a circa il 6% di Vaq].

A questo punto, il valore della Base d'asta è stato definito come segue:

$$BA = (Q_{amm'} + MO_{pr} + V_{mo}) * 1,265 * 4 \text{ annualità}$$

dove:

BA = base d'asta;

$Q_{amm'} = Q_{amm} + \text{Tasso imm.ne capitale} + \text{Coeff. Vetustà} + \text{Incidenza Arredi} = \mathbf{229'450,98 \text{ €}}$

Con $Q_{amm} = V_{aq} = \mathbf{172'519,53 \text{ €}}$;

Tasso imm.ne capitale = 3% di V_{aq} ;

Coeff. Vetustà = 3% di V_{tot} acquisto;

Incidenza arredi = 6%;

MO_{pr} = Manodopera per presidio, ovvero pari a 2 unità di personale, per 24 ore/die per 30gg continuativi. Si desume pertanto che

$$MO_{pr} = 24 \text{ €/h} * 24\text{h} * 2 \text{ pax} * 30 \text{ die} = \mathbf{34'560,00 \text{ €}}$$

$V_{mo} = 19,91 \text{ €/mq}$ ovvero pari a **45'422,22 € * anno**.

Sostituendo i valori nella precedente formula del calcolo della Base d'asta, si ottiene che:

$$BA = [(229'450,98 + 34'560,00 + 45'422,22) * 1,265] * 4 = [391'433,00] * 4 = \mathbf{1'565'731,99 \text{ €}}$$

Pertanto, con riferimento al servizio di noleggio operativo, si avrà un valore unitario annuale per metro quadrato da porre a base d'asta pari a **171,59 €/mq * anno**.

Con riferimento al solo servizio di presidio, il valore da porre a base d'asta è pari a **43'718,40 €** per 1440 ore/anno da erogarsi.

In generale, per qualunque dei servizi/prestazioni oggetto del presente appalto, con riferimento all'analisi della manodopera, il criterio operato per la determinazione dei costi è il seguente:

[MO] = Manodopera media oraria lorda [cd. *costo finale della manodopera all'impresa*], nominalmente assunta pari alla somma di 3 (tre) sub-componenti:

$$\mathbf{MO = [RAL + OP + TFR]}$$

dove:

RAL = retribuzione lorda media annua oraria tabellare desunta dal CCNL maggiormente rappresentativo;

OP = Oneri previdenziali a carico del datore di lavoro, nominalmente assunti pari al 31% di RAL;

TFR = Trattamento fine rapporto, nominalmente assunto pari a $[RAL/13,5]$;

Il trattamento complessivo minimo da garantire al lavoratore è quello previsto dal C.C.N.L. Multiservizi che funge da parametro esterno di commisurazione della proporzionalità e della sufficienza del trattamento economico da corrispondere al lavoratore, ai sensi dell'art. 36 Cost. (cfr. Corte costituzionale, sentenza n. 51 del 2015). In tal modo si impedisce di fatto l'applicazione al lavoratore di Contratti collettivi c.d. "pirata" (ovvero sottoscritti da organizzazioni sindacali minoritarie e quindi poco rappresentative) o l'applicazione di un Contratto collettivo non pertinente rispetto al settore di attività in cui opera [TAR Campania, Napoli, Sez. III, 07/03/2023, n.1488]. L'idoneità del richiamato Contratto collettivo è rilevabile anche dalla circostanza che è stato preso a riferimento dal Ministero del Lavoro nella predisposizione delle tabelle relative alla determinazione del costo orario delle prestazioni da applicare in sede di verifica della congruità delle offerte presentate in sede di partecipazione agli appalti pubblici (già art. 97 del D.Lgs. n. 50 del 2016, ora art. 110 del D. Lgs. n. 32 del 2023). Di conseguenza, il livello retributivo individuato in tale Contratto collettivo è stato assunto, anche in sede ministeriale, quale parametro di riferimento per le prestazioni offerte dalle imprese che ottengono l'aggiudicazione degli appalti pubblici.

Ai sensi delle previsioni di cui al comma n.14 dell'art. 41 del Codice dei Contratti, l'importo relativo ai **solli costi della manodopera** che la Stazione Appaltante ha stimato in sede di definizione della base d'asta, è di seguito riportato:

VALORE ECONOMICO	MANODOPERA	PERCENTUALE
€ 1.565.731,99	€ 319.928,89	20,433%

L'incidenza media del costo della manodopera sul valore complessivo di gara a base d'asta è quindi inferiore al **50%**.

10. CONTO ECONOMICO DELL'APPALTO

Di seguito si espone il conto economico dell'appalto:



QUADRO ECONOMICO GENERALE DI COMMESSA

1)	VALORE NOLI 48MESI CONTRATTO QUADRO		€ 1.390.858,39
1.1)	di cui per MO		€ 181.688,89
2)	VALORE PRESIDIO CONTRATTO QUADRO		€ 174.873,60
2.1)	di cui per MO		€ 138.240,00
3)	di cui MANODOPERA TOTALE EX ART. 41 [1.1+2.1]		€ 319.928,89
A)	TOTALE BASE D'ASTA SERVIZI RIBASSABILE		€ 1.565.731,99
	Oneri attuazione dei piani di sicurezza ordinari/interf. 2,00% di A)		€ 31.314,64
A2)	TOTALE SERVIZI A BASE DI GARA al lordo degli oneri sicurezza		€ 1.597.046,63
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMM.NE :		
B 2	Quota di riserva per quinto d'obbligo 20,00% di A2)		€ 319.409,33
B 3	Indagini :		
B 3.1	Indagini geologiche		€ 0,00
B 3.2	Accertamenti		€ 0,00
B 3.3	Rilievi		€ 0,00
	tot.		€ 0,00
B 4	Allacciamenti ai pubblici servizi :		€ 0,00
B 5	Imprevisti (CCT ex c.1art. 2° d.lgs. 36/2023 e art.7bis L.120/2020) 0,50% del totale		€ 7.985,23
B 6	Acquisizione aree o immobili		€ 0,00
B 7	Art.45 D.Lgs. n.36/2023: 2,00% di A2)+B2)		
B 7.1	RUP		
B 7.2	Direttore Lavori/DEC		€ 30.162,26
B 7.3	Assistenti tecnici/amministrativi		
B 7.4	accantonamento (20% del 2%)		€ 7.540,57
	tot.		€ 37.702,83
B 8	Spese per tecnici esterni 0,00% di A)		€ 0,00
B 9	Spese per attività di consulenza o di supporto		€ 0,00
B 10	Spese per commissioni giudicatrici		€ 0,00
B 11	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche		€ 0,00
B 12	Accertamenti di laboratorio, verifiche, collaudi		€ 0,00
B 13	I.V.A ed eventuali altre imposte :		
B 13.1	Inpdap/Inps/CP 0,00% di A)		€ 0,00
B 13.2	I.V.A. 22,00% di A2+B2+B5+B13.		€ 423.377,06
B 13.3	I.V.A. su spese tecniche 0,00% di B8		€ 0,00
B 13.4	I.V.A. su spese B3.1 22,00% di B3.1		€ 0,00
	tot.		€ 423.377,06
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 788.474,45

TOTALE PROGETTO (A+B) **€ 2.385.521,08**

ROMA, Li 11/9/2024

il Responsabile di fase della progettazione

ing. Giovanni Leone

11. DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è di 12 mesi prorogabili di ulteriori 36 mesi, per un totale di 48 mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto normativo.

L'esercizio della proroga degli ulteriori 36 mesi contrattuali sarà ad esclusivo ed insindacabile giudizio della Stazione Appaltante la quale si avvarrà di tale opzione anche tenuto conto dei livelli prestazionali raggiunti nel primo biennio contrattuale o in ragione del rinnovo contrattuale con la Federazione Internazionale dell'Automobilismo per la ri-edizione del GP di Monza anche per le annualità successive al 2025.

Tanto giustifica anche la peculiarità del contratto in acquisizione (accordo quadro pluriennale): la Stazione Appaltante ricorre al contratto quadro quando riconosce la necessità di un dato fabbisogno specifico, ma non è in grado di fissare preventivamente e rigorosamente né la *quantità* esatta della prestazione ricercata né la *tempistica* certa.

Sarà prevista la possibilità di ricorrere all'eventuale proroga cd. *tecnica*, ovvero quella diretta a consentire la mera prosecuzione del rapporto contrattuale in corso, nelle more dell'espletamento della nuova procedura di gara ove questa sarà stata amministrativamente avviata.

È previsto, in quadro economico, l'appostamento delle somme per l'eventuale esercizio del cd. quinto d'obbligo contrattuale.

12. CONTRATTO NORMATIVO E CONTRATTI ESECUTIVI

Con l'aggiudicatario, ACI Informatica sottoscrive un contratto normativo a valle del quale la S.I.A.S./Società richiedente l'acquisto potrà sottoscrivere uno o più contratti esecutivi di competenza.

I contratti esecutivi potranno avere decorrenza e durata differenziate nell'ambito del periodo di vigenza del contratto normativo.

S.I.A.S. S.p.A., intervenuta la stipula del Contratto normativo, provvederà a nominare un Responsabile del Progetto per la fase Esecutiva del contratto ed un DEC in sede di stipula dei contratti esecutivi di competenza.

Il monitoraggio sulla corretta esecuzione delle prestazioni sarà gestito direttamente dalla struttura beneficiaria delle prestazioni ovvero dai sottoscrittori del singolo contratto esecutivo e nei cui confronti verranno emesse le fatture da parte dell'appaltatore.

13. POLIZZA ASSICURATIVA

L'Aggiudicatario dovrà adottare ogni precauzione per evitare danni alle cose ed alle persone.

Ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento dell'appalto, derivasse alle Committenti o a terzi, si intenderà, senza riserve ed eccezioni alcune, a totale carico dell'aggiudicatario, salvi gli interventi a favore dello stesso da parte di società assicuratrici.

A tale riguardo l'aggiudicatario si impegna a garantire la copertura assicurativa di cui sopra, per tutta la durata del rapporto contrattuale, previa stipula, anche di carattere non esclusivo per il presente appalto, di polizza di assicurazione per la responsabilità civile verso terzi (RCT) e verso prestatori di lavoro (RCO) che dovrà prevedere:

- a) l'inclusione della responsabilità personale degli addetti (dipendenti e/o collaboratori) all'appalto e nell'esercizio delle attività svolte per conto dell'aggiudicatario (responsabilità civile personale);
- b) che nella definizione di "terzi", ai fini dell'assicurazione stessa, sia compresa ACI, ACI Informatica Spa ed i relativi dipendenti.

La predetta copertura assicurativa, erogata da primaria compagnia assicurativa, dovrà prevedere un massimale annuo RCT non inferiore a € 2.000.000,00 e RCO non inferiore a € 1.000.000,00.

Nella garanzia RCO si dovranno comprendere anche i lavoratori parasubordinati e interinali eventualmente utilizzati dalla Ditta esecutrice. La garanzia dovrà comprendere anche l'estensione alle malattie professionali. L'esistenza di tale polizza non libera il Fornitore dalle proprie responsabilità, avendo essa solo lo scopo di ulteriore garanzia.

La stazione appaltante resta esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale dipendente del Fornitore, durante l'esecuzione dell'appalto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è da intendersi già compreso o compensato nel corrispettivo dell'appalto.

In caso di RTI, la copertura assicurativa richiesta dovrà essere presentata, ai sensi del d.lgs. n. 36/2023, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti componenti il RTI, ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

Copia delle polizze RCT e RCO dovranno essere consegnate ai fini della sottoscrizione del contratto normativo.

14. SOGGETTI AMMESSI E CRITERI DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI

I criteri di selezione, i requisiti generali, i requisiti speciali ovvero i requisiti professionali e gli economico-finanziari di partecipazione alla presente procedura sono riportati in sede di disciplinare di gara.

ALLEGATI

- Specifiche tecniche prefabbricati;
- Layout Monoblocchi 2025 – Model;
- Plan Monoblocchi Bagni F1;
- Plano Monoblocchi Commissari F1;
- Plan Monoblocchi Uffici F1.

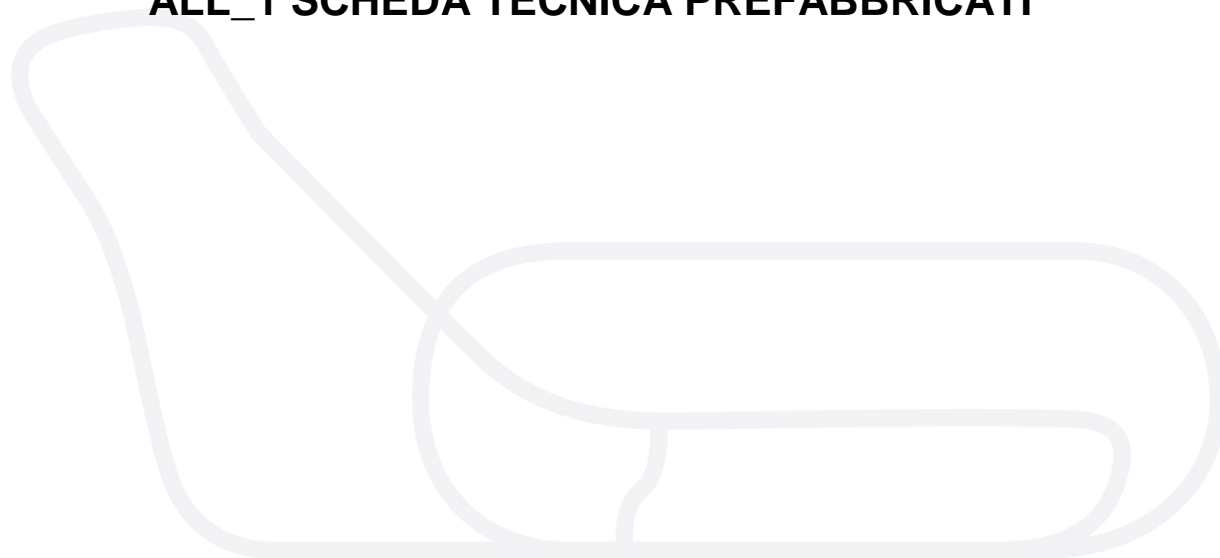
Il Responsabile Unico del Progetto

Ing. Giovanni Leone



PROCEDURA APERTA INDETTA MEDIANTE ASP DI CONSIP SPA IN NOME E PER CONTO DELL'AUTODROMO NAZIONALE MONZA SOCIETÀ INCREMENTO AUTOMOBILISMO E SPORT S.I.A.S. S.P.A. (DI SEGUITO ANCHE SOLO "S.I.A.S") PER LA STIPULA DI UN CONTRATTO QUADRO PLURIENNALE AVENTE AD OGGETTO IL NOLEGGIO CON POSA E SMONTAGGIO DI MONOBLOCCHI PREFABBRICATI PER LA STAGIONE SPORTIVA E PER IL GRAN PREMIO D'ITALIA DI FORMULA 1

ALL_1 SCHEDA TECNICA PREFABBRICATI



I monoblocchi prefabbricati, codice CPV 44211000-2, devono possedere i seguenti requisiti tecnici.

STRUTTURA

I profili devono essere realizzati in acciaio preverniciato RAL 7035 (*Light Grey*) o tonalità simili (spessore 1,5mm), da coils zincati (standard: UNI 5753-75).

BASE

Il profilo della base deve essere costruito in bilaminato color grigio chiaro e composto da truciolare idrofugo ad alta densità (spessore 20 mm) trattato con sostanza melamminica. Il piano di calpestio deve essere composto da guaina di PVC pesante.

Per i locali WC e DC, sopra il basamento si richiede una lamiera in alluminio mandorlata anticorrosiva.

PARETI ESTERNE E INTERNE

Le pareti devono essere realizzate con pannello sandwich con interposto poliuretano schiumato autoestinguente ($K=0,40$), coibentati con spessore 50 mm, isolanti, composti con supporti in acciaio zincato preverniciato di colore RAL 7035 (*Light Grey*) o tonalità simili (spessore minimo 0,4 mm) secondo norme UNI EN 10169, con interposta coibentazione a base di schiuma poliuretanica densità $D=38-40$ Kg/MC

I pannelli esterni devono essere di tipo autoportante (EN 14509:2013), di colore RAL 9010 o tonalità simili, verniciabile e devono avere le seguenti caratteristiche strutturali:

	TETTO	PARETE
	sp. 30mm	sp. 50mm
W/m2 K	0,62	0,44
Kcal/m2 h °C	0,53	0,38

CARATTERISTICHE	CLASSE	STANDARDS
Isolamento	PUR	EN 14509
Densità	40 Kg/m3	EN 14509
Reazione al fuoco	F	UNI EN 14509 EN 13501-1

TETTO

1° LIVELLO: deve essere realizzato in pannelli coibentati di spessore 30 mm, composti con supporti in acciaio zincato preverniciato di colore RAL 7047 o tonalità simili (spessore minimo 0,4 mm)

secondo norme UNI EN 10169, con interposta coibentazione a base di schiuma poliuretanica densità D=38-40 Kg/MC.

Il soffitto interno deve essere in doghe preverniciate con uno strato di lana di roccia.

2° LIVELLO (ove previsto): deve essere composto da lamiera grecata zincata da copertura

PLUS: maggiore isolamento tra i due livelli fino a un massimo di 40 mm di spessore

SERRAMENTI, INTERNI ED ESTERNI

Le finestre devono essere in alluminio (RAL 7035 o tonalità similari) con vetro di spessore di 4 mm, barre anti-intrusione, maniglie e serrature. Devono essere, inoltre, previsti sistemi oscuranti con tapparelle, scuretti o persiane (inclusa per i modelli WC e DC).

I serramenti devono essere in PVC o in alluminio. S.I.A.S. richiede che ogni monoblocco sia munito di doppio mazzo di chiavi con doppia targhetta di riconoscimento. Si richiede, inoltre, la Master Key per l'apertura e la chiusura di tutti i monoblocchi con un'unica chiave.

Le porte devono avere la misura standard di 1050x2100 mm.

Le finestre vasistas devono avere la misura 650x500 mm e deve essere inclusa per i modelli WC e DC. Invece, le finestre scorrevoli a due ante devono essere di 1050x100 mm.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Il prefabbricato deve essere sollevabile dal tetto mediante 4 golfari inclusi.

Si richiede che sia previsto lo scarico delle acque piovane sui lati corti.

Tutti i materiali utilizzati per la costruzione dei monoblocchi **devono essere certificati e garantiti**.

IMPIANTO ELETTRICO

L'impianto elettrico deve essere corrispondente al DM 37/08 e prevedere un interruttore generale magnetotermico differenziale. Le luci e le prese devono avere impianti trifase.

Per ogni monoblocco deve essere incluso l'impianto di condizionamento.

IMPIANTO IDRICO

I tubi e raccordi devono essere in PVC a vista. Gli scarichi sono tutti separati a pavimento o a parete.

Servizi igienici a norma (DIN 1988) per impianti di acqua potabile.

S.I.A.S. provvederà a raccordarli e convogliarli nel pozzetto finale.

Qui di seguito l'elenco e il dettaglio della fornitura richiesta con una stima della quantità necessaria per ogni anno.

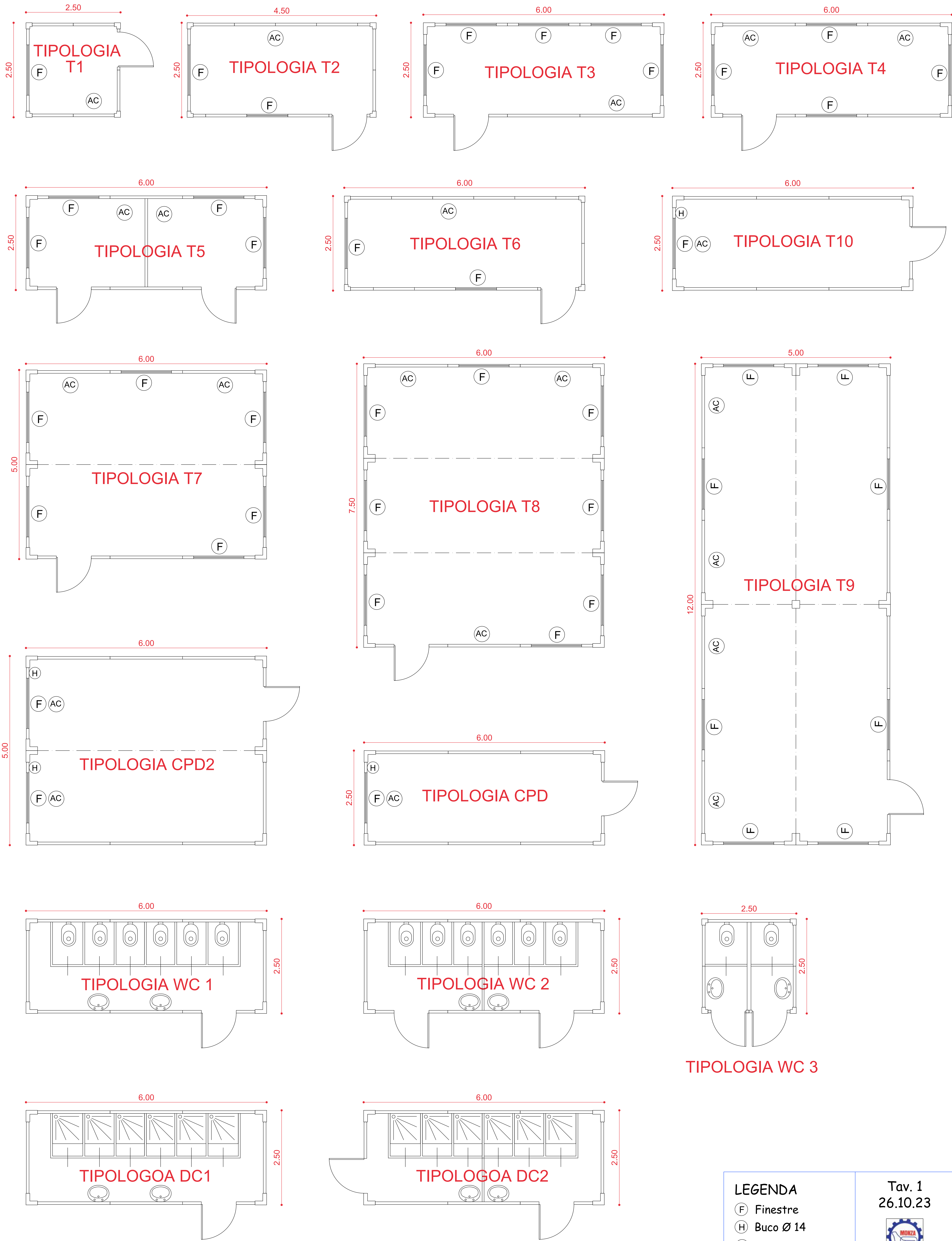
TIPOLOGIA	PEZZI / ANNO	DESCRIZIONE	DIMENSIONI* [m]
TIPOLOGIA WC 1	15	Monoblocco di 6 bagni suddivisi con paratie e porte chiudibili, lavabi lavamani, 1 portone esterno in alluminio, completamente tamponato, completo di maniglia e serratura	6,00 x 2,50 H 2,70
TIPOLOGIA WC 2	5	Monoblocco diviso internamente con una parete in mezzeria, avente 6 bagni suddivisi con paratie e porte chiudibili, lavabi lavamani, 2 portoni esterni in alluminio, completamente tamponato, completo di maniglia e serratura	6,00 x 2,50 H 2,70
TIPOLOGIA WC 3	5	Monoblocco diviso internamente con una parete in mezzeria, avente 2 bagni e lavabi lavamani, suddiviso esternamente con due portoni in alluminio, completamente tamponato, completo di maniglia e serratura	2,50 x 2,50 H 2,70
TIPOLOGIA DC 1	2	Monoblocco avente 6 docce suddivise con paratie e porte chiudibili, lavabi lavamani, 1 portone esterno in alluminio, completamente tamponato, completo di maniglia e serratura	6,00 x 2,50 H 2,70
TIPOLOGIA DC 2	2	Monoblocco diviso internamente con una parete in mezzeria, avente 6 docce suddivise con paratie e porte chiudibili, lavabi lavamani, due portoni esterni in alluminio, completamente tamponato, completo di maniglia e serratura	6,00 x 2,50 H 2,70
TIPOLOGIA T1	30	Monoblocco avente 1 finestra a due ante scorrevoli con tapparelle, 1 portone esterno in alluminio, completamente tamponato, completo di maniglia e serratura, un condizionatore 12.000 btu/h.	2,50 x 2,50 H 2,70
TIPOLOGIA T2	30	Monoblocco avente 2 finestre a due ante scorrevoli con tapparelle, 1 portone esterno in alluminio, completamente tamponato, completo di maniglia e serratura, un condizionatore 12.000 btu/h	4,80 x 2,50 H 2,70
TIPOLOGIA T3	5	Monoblocco avente 5 finestre a due ante scorrevoli con tapparelle, 1 portone esterno in alluminio, completamente tamponato, completo di maniglia e serratura, un condizionatore 12.000 btu/h	6,00 x 2,50 H 2,70
TIPOLOGIA T4	3	Monoblocco avente 4 finestre a due ante scorrevoli con tapparelle, 1 portone esterno in alluminio, completamente tamponato, completo di maniglia e serratura, due condizionatori 12.000 btu/h ciascuno	6,00 x 2,50 H 2,70
TIPOLOGIA T5	5	Monoblocco diviso internamente con una parete in mezzeria, avente 4 finestre a due ante scorrevoli con tapparelle, due portoni esterni in alluminio,	6,00 x 2,50 H 2,70

		completamente tamponato, completo di maniglie e serrature, due condizionatori 12.000 btu/h. ciascuno	
TIPOLOGIA T6	10	Monoblocco avente 2 finestre a due ante scorrevoli con tapparelle, un portone esterno in alluminio, completamente tamponato, completo di maniglia e serratura, un condizionatore 12.000 btu/h	6,00 x 2,50 H 2,70
TIPOLOGIA T7	3	Monoblocco avente 6 finestre a due ante scorrevoli con tapparelle, 1 portone esterno in alluminio, completamente tamponato, completo di maniglia e serratura, due condizionatori 12.000 btu/h	6,00 x 5,00 H 2,70
CPD	20	Monoblocco avente 1 finestra a due ante scorrevoli con tapparelle, 1 portone esterno in alluminio, completamente tamponato, un foro passante interno/esterno avente diametro 14 cm ubicato sotto la finestra sul lato corto, completo di maniglia e serratura, un condizionatore 12.000 btu/h	6,00 x 2,50 H 2,70
CPD 2	10	Monoblocco realizzato mediante l'accoppiamento di 2 monoblocchi, avente 2 finestre a due ante scorrevoli con tapparelle, 1 portone esterno in alluminio, completamente tamponato, un foro passante interno/esterno avente diametro 14 cm ubicato sotto la finestra sul lato corto, completo di maniglia e serratura, due condizionatori 12.000 btu/h ciascuno	6,00 x 5,00 H 2,70
TIPOLOGIA T8	3	Monoblocco realizzato mediante l'accoppiamento di 3 monoblocchi, avente 3 finestre a due ante scorrevoli con tapparelle, 1 portone esterno in alluminio, completamente tamponato, completo di maniglia e serratura, tre condizionatori 12.000 btu/h ciascuno	6,00 x 7,20 H 2,70
TIPOLOGIA T9	3	Monoblocco realizzato mediante l'accoppiamento di 4 monoblocchi, avente 4 finestre a due ante scorrevoli con tapparelle, 1 portone esterno in alluminio, completamente tamponato, completo di maniglia e serratura, quattro condizionatori 12.000 btu/h ciascuno	12,00 x 5,00 H 2,70
TIPOLOGIA T10	1	Monoblocco cella frigo	6,00 x 2,50 H 2,70
ARREDI ED OPTIONAL <i>(da specificare in seguito come distribuiti tra strutture e singoli)</i>	5	Condizionatori	12.000 btu/h min.
	240	Tavoli ad uso scrivania	140 x 160 cm
	5	Scrivania con cassettera	140 x 160 cm
	5	Armadi	60 cm H 200 cm
	10	Appendiabiti stand alone	
	400	Sedie fisse in tessuto colore nero	
	120	Sedie con rotelle in tessuto colore nero	



	10	Frigoriferi	200 lt
	30	Estintore	6 kg CO2
	140	Cestini per la raccolta differenziati aventi raccolta indifferenziato, plastica e carta	
	10	Dispenser acqua	
	15	Boccioni acqua per dispenser	15/20 lt

*Le misure indicate per lunghezza e larghezza possono variare di **massimo 10 cm** in difetto rispetto a quanto riportato. Eventuali variazioni **in eccesso**, invece, dovranno essere preventivamente concordate con la struttura richiedente l'acquisto. La misura dell'altezza interna, pari a 2,70 metri, è da intendersi come **misura interna netta minima** prevista.

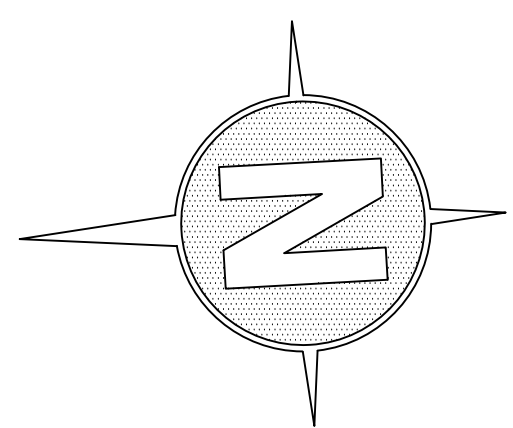
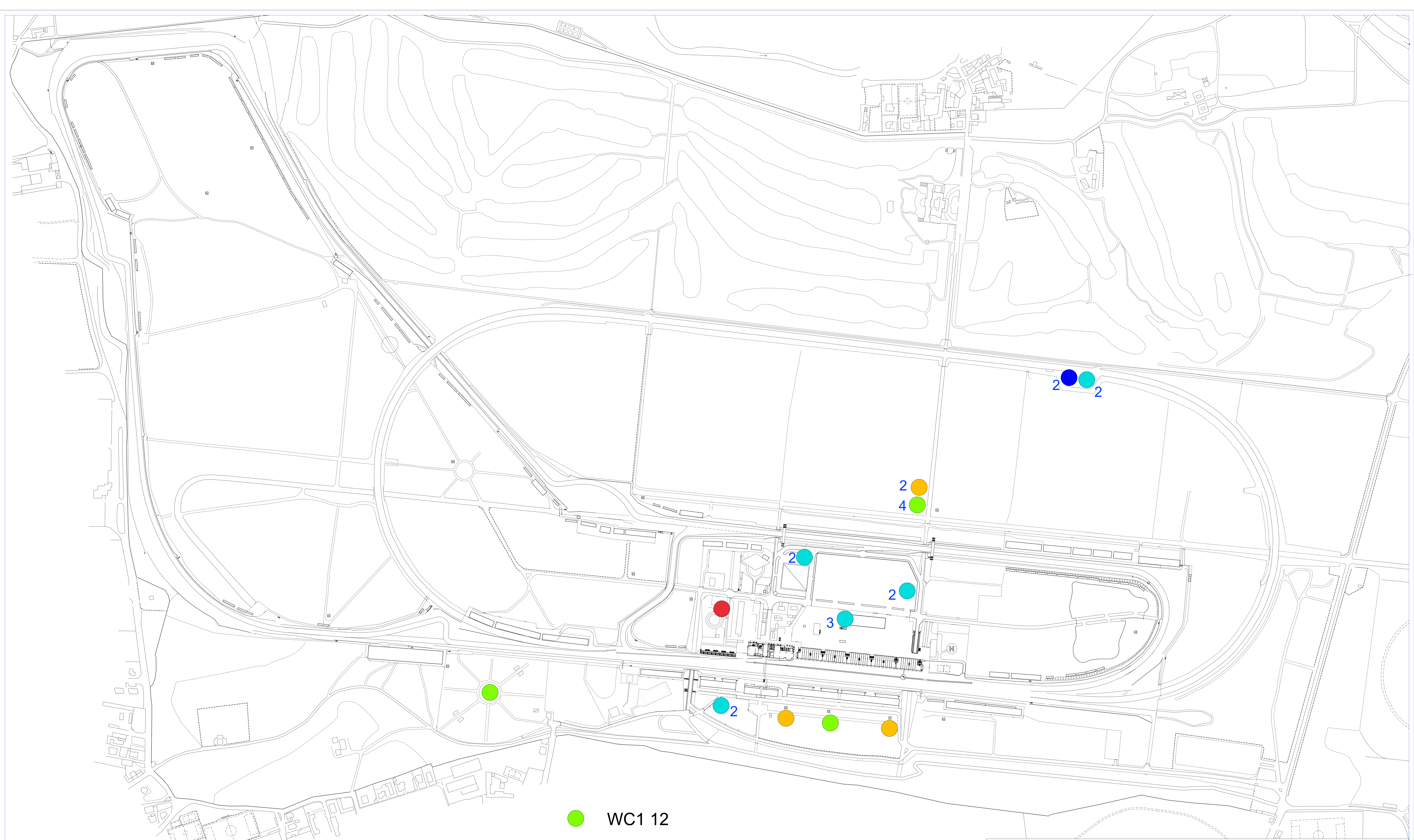


LEGENDA


- (F) Finestre
- (H) Buco Ø 14
- (AC) Aria condizionata

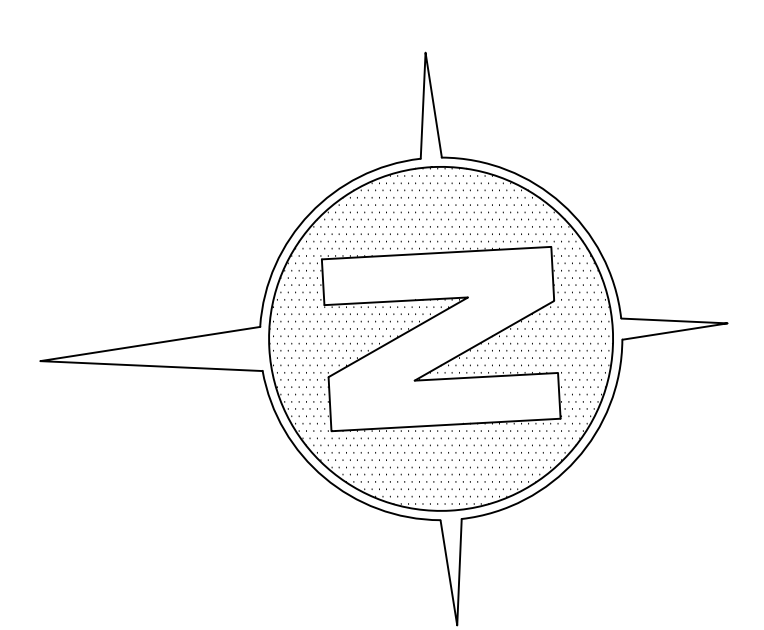
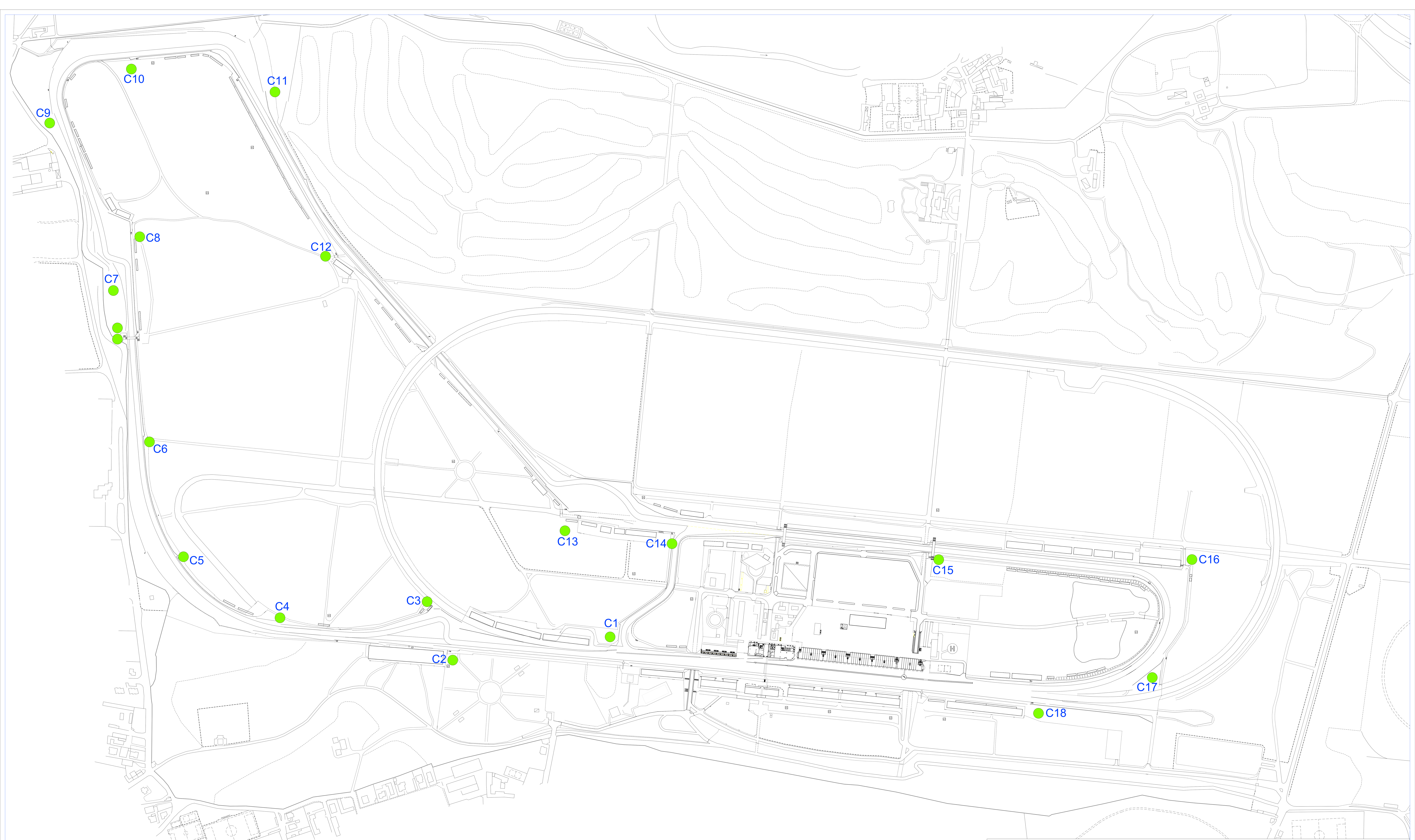
Tav. 1
26.10.23





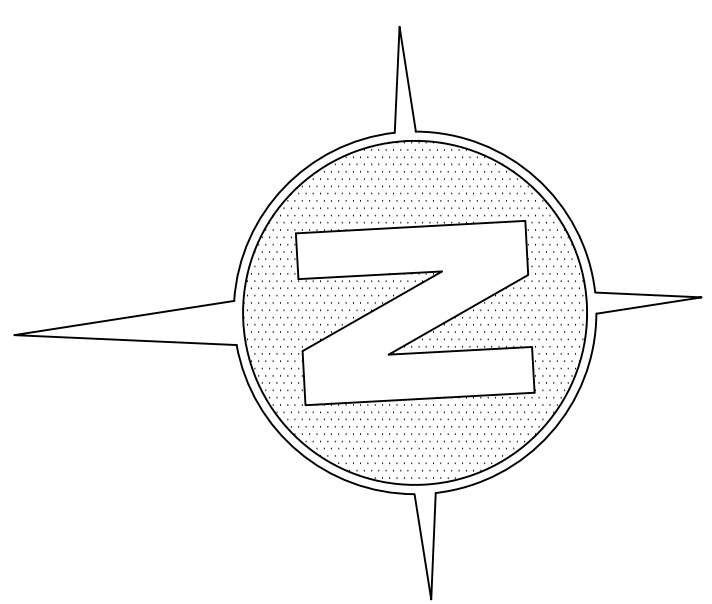
-  WC1 12
-  WC1 8+1
-  WC1 6x2,5
-  DC1 6x2,5
-  WC3 2,5x2,5

<div>COMMITTENTE:</div> <div></div> <div>S.I.A.S. spa AUTODROMO NAZIONALE MONZA Via Vedano 5 - 20052 Monza (MI)</div>	<div>Oggetto:</div> <div>PLANIMETRIA MONOBLOCCHI</div>	<div>Data:</div> <div>19-07-2023</div>
	<div>Descrizione:</div> <div>POSIZIONI MONOBLOCCHI WC + DC GP 2023</div>	<div>Scala:</div>
		<div>DISEGNO n°:</div>



 T2 Commissari 4,5x2,5

<div>COMMITTENTE:</div> <div></div> <div>S.I.A.S. spa AUTODROMO NAZIONALE MONZA Via Vedano 5 - 20052 Monza (MI)</div>	<div>Oggetto:</div> <div>PLANIMETRIA MONOBLOCCHI</div>	<div>Data:</div> <div>19-07-2023</div>
	<div>Descrizione:</div> <div>POSIZIONI MONOBLOCCHI COMMISSARI GP F1 2023</div>	<div>Scala:</div>
		<div>Disegno n°:</div>



- | | | |
|---|---|-------------|
| COMMITTENTE: | O66ETTO: | DATA: |
|  | PLANIMETRIA MONOBLOCCHI | 19-07-2023 |
| S.I.A.S. spa
AUTODROMO
NAZIONALE MONZA
Via Vedano 5 - 20052
Monza (MI) | DESCRIZIONE: | SCALA: |
| | POSIZIONI
MONOBLOCCHI
UFFICI GP F1 2023 | DISEGNO n°: |



PROCEDURA APERTA INDETTA MEDIANTE ASP DI CONSIP SPA IN NOME E PER CONTO DELL'AUTODROMO NAZIONALE MONZA SOCIETÀ INCREMENTO AUTOMOBILISMO E SPORT S.I.A.S. S.P.A. (DI SEGUITO ANCHE SOLO "S.I.A.S") PER LA STIPULA DI UN CONTRATTO QUADRO PLURIENNALE AVENTE AD OGGETTO IL NOLEGGIO CON POSA E SMONTAGGIO DI MONOBLOCCHI PREFABBRICATI PER LA STAGIONE SPORTIVA E PER IL GRAN PREMIO D'ITALIA DI FORMULA 1

PRO02.0_QUADRO ECONOMICO

QUADRO ECONOMICO GENERALE DI COMMESSA

1)	VALORE NOLI 48MESI CONTRATTO QUADRO		€ 1.390.858,39
1.1)	di cui per MO		€ 181.688,89
2)	VALORE PRESIDIO CONTRATTO QUADRO		€ 174.873,60
2.1)	di cui per MO		€ 138.240,00
3)	di cui MANODOPERA TOTALE EX ART. 41 [1.1+2.1]		€ 319.928,89
A)	TOTALE BASE D'ASTA SERVIZI RIBASSABILE		€ 1.565.731,99
	Oneri attuazione dei piani di sicurezza ordinari/interf. 2,00% di A)		€ 31.314,64
A2)	TOTALE SERVIZI A BASE DI GARA al lordo degli oneri sicurezza		€ 1.597.046,63
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMM.NE :		
B 2	Quota di riserva per quinto d'obbligo 20,00% di A2)		€ 319.409,33
B 3	<i>Indagini :</i>		
B 3.1	<i>Indagini geologiche</i>		€ 0,00
B 3.2	<i>Accertamenti</i>		€ 0,00
B 3.3	<i>Rilievi</i>		€ 0,00
	tot.		€ 0,00
B 4	Allacciamenti ai pubblici servizi :		€ 0,00
B 5	Imprevisti (CCT ex c.1 art. 215 dlgs. 36/2023 e art.7bis L.120/2020) 0,50% del totale		€ 7.985,23
B 6	Acquisizione aree o immobili		€ 0,00
B 7	Art.45 D.Lgs. n.36/2023: 2,00% di A2)+B2)		
B 7.1	<i>RUP</i>		
B 7.2	<i>Direttore Lavori/DEC</i>		€ 30.162,26
B 7.3	<i>Assistenti tecnici/amministrativi</i>		
B 7.4	<i>accantonamento (20% del 2%)</i>		€ 7.540,57
	tot.		€ 37.702,83
B 8	Spese per tecnici esterni 0,00% di A)		€ 0,00
B 9	Spese per attività di consulenza o di supporto		€ 0,00
B 10	Spese per commissioni giudicatrici		€ 0,00
B 11	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche		€ 0,00
B 12	Accertamenti di laboratorio, verifiche, collaudi		€ 0,00
B 13	I.V.A ed eventuali altre imposte :		
B 13.1	<i>Inpdap/Inps/CP</i> 0,00% di A)		€ 0,00
B 13.2	<i>I.V.A.</i> 22,00% di A2+B2+B5+B13.1		€ 423.377,06
B 13.3	<i>I.V.A. su spese tecniche</i> 0,00% di B8		€ 0,00
B 13.4	<i>I.V.A. su spese B3.1</i> 22,00% di B3.1		€ 0,00
	tot.		€ 423.377,06
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 788.474,45
	TOTALE PROGETTO (A+B)		€ 2.385.521,08

ROMA, Lì 11/9/2024

il Responsabile di fase della progettazione

ing. Giovanni Leone

PROCEDURA APERTA INDETTA MEDIANTE ASP DI CONSIP SPA IN NOME E PER CONTO DELL'AUTODROMO NAZIONALE MONZA SOCIETÀ INCREMENTO AUTOMOBILISMO E SPORT S.I.A.S. S.P.A. (DI SEGUITO ANCHE SOLO "S.I.A.S.") PER LA STIPULA DI UN CONTRATTO QUADRO PLURIENNALE AVENTE AD OGGETTO IL NOLEGGIO CON POSA E SMONTAGGIO DI MONOBLOCCHI PREFABBRICATI PER LA STAGIONE SPORTIVA E PER IL GRAN PREMIO D'ITALIA DI FORMULA 1

PRO03.0_ CAPITOLATO TECNICO

(ex art. 41, d.lgs. 36/2023)



Sommario

ABBREVIAZIONI	4
CAPO 1 – OGGETTO DELL’ACCORDO QUADRO	5
1. Premessa	5
2. Definizioni	6
3. Oggetto	6
3.1 Modalità di erogazione della fornitura a noleggio	9
3.2 Modifiche alle quantità	9
3.3 Garanzia	10
3.4 Tempistiche e condizioni generali di noleggio	10
3.5 Organizzazione del servizio	10
3.6 Personale responsabile di servizio	11
CAPO 2 – DISCIPLINA CONTRATTUALE	12
4. Interpretazione del contratto e del Capitolato Speciale d’appalto	12
5. Documenti che fanno parte del contratto normativo e dei contratti esecutivi	12
6. Disposizioni particolari riguardanti l’appalto	13
7. Fallimento dell’Appaltatore	14
8. Rappresentante dell’Appaltatore, domicilio	14
9. Convenzioni in materia di valuta e termini	14
CAPO 3 – TERMINI PER L’ESECUZIONE	16
10. Durata dell’Accordo Quadro	16
11. Verifica di conformità e accettazione della Fornitura	16
11.1 Non conformità/Difetti	16
11.2 Prove e verifiche di conformità	17
12. Consegna	17
13. Penali	18
CAPO 4 – MARCHIO	20
14. Utilizzo del Marchio dell’Autodromo	20
CAPO 5 – NORME DI SICUREZZA	21
15. Disposizioni generali	21
16. Sicurezza sul luogo di lavoro e procedure documentali	21
CAPO 6 – PREZZO, MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO	22
17. Determinazione dell’importo posto a base di gara	22
18. Quadro economico	25

Di seguito si espone il conto economico dell'appalto:	25
19. Anticipazione corrispettivo contratto esecutivo.....	26
20. Pagamenti	26
21. Revisione prezzi e adeguamento del corrispettivo	28
22. Cessione del contratto e cessione dei crediti	28
CAPO 7 – GARANZIE	30
23. Garanzia definitiva	30
24. Riduzione delle garanzie.....	31
25. Polizza	31
CAPO 8 – DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO.....	33
26. Subappalto	33
27. Pagamento dei subappaltatori	34
CAPO 9 – GENERALI.....	35
28. Codice Etico e Modello organizzativo. Patto di Integrità	35
29. Trattamento dei dati personali.....	35
29.1 Nomina a Responsabile del trattamento dei dati personali	35
29.2 Nomina a Sub-Responsabile del trattamento dei dati personali.....	35

ABBREVIAZIONI

Codice: Codice dei Contratti Pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
R.U.P.: Responsabile unico del progetto di cui all'articolo 15 del D.lgs. 36/2023;
D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva): il documento con il quale si dichiara la regolarità contributiva nei confronti di INPS, INAIL;
D.U.V.R.I.: Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti;
Accordo: Accordo Quadro ex art. 54 del D.lgs. 36/2023;
C.S.A.: il presente capitolato speciale di appalto;
ACI / ACI INFORMATICA S.p.A.: Stazione Appaltante;
S.I.A.S. S.p.A.: Società Incremento Automobilismo e Sport.

CAPO 1 – OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

1. Premessa

L'Autodromo Nazionale Monza – Società Incremento Automobilismo e Sport S.I.A.S. S.p.A. (di seguito anche solo S.I.A.S.) ospita numerosi eventi di interesse mondiale tra cui eventi sportivi motoristici, ogni altro tipo di evento ed è sede del Gran Premio d'Italia Formula 1.

A tal fine, S.I.A.S. intende affidare il noleggio con posa e smontaggio di monoblocchi prefabbricati per:

- uso uffici per Commissari di Gara, Sala Stampa, ospiti, promoter, etc;
- sanitari per il personale.

L'art. 59, comma 1 del d.lgs. 36/2023 definisce l'accordo quadro quale strumento contrattuale concluso tra una o più Stazioni Appaltanti e uno o più operatori economici, il cui scopo è stabilire le clausole relative agli appalti da aggiudicare durante un dato periodo, in particolare per quanto riguarda i prezzi e, se del caso, le quantità previste. La stazione appaltante individua un importo massimo dell'Accordo Quadro al raggiungimento del quale lo stesso si intende concluso, ma non garantisce all'aggiudicatario l'affidamento delle prestazioni né per un valore minimo né per un valore massimo. In generale, l'Amministrazione che intenda stipulare un accordo quadro ne trae, quindi, benefici in termini di flessibilità gestionale ma anche di risparmio di tempo e costi amministrativi, in quanto essa non assume nell'immediato un obbligo specifico di acquistare una determinata prestazione, ma ha la facoltà di acquisirla al momento del bisogno effettivo senza procedere a avviare un procedimento amministrativo per ciascun singolo fabbisogno. Evitare lo svolgimento ripetitivo di piccoli affidamenti separati aventi ad oggetto prestazioni analoghe consente anche di ovviare, in maniera certa, agli eventuali frazionamenti di spesa oltre che contribuire al rispetto del più generale principio della rotazione.

Si perverrà, pertanto, alla stipula di più contratti quadro della durata massima di 4 anni.

L'acquisizione in oggetto, stante i valori stimati, è afferente alla programmazione pluriennale dei beni e dei servizi della S.I.A.S., in ossequio alle previsioni di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36/2023. La procedura trova la copertura economica relativa alla sua prima annualità nell'ambito del Budget 2024 della società richiedente l'acquisto.

Il presente documento illustra l'analisi economica e le ulteriori clausole disciplinanti le prestazioni da fornire nell'ambito dell'Accordo Quadro avente ad oggetto il noleggio con posa e smaltimento di monoblocchi prefabbricati per eventi che si terranno presso le strutture in sub-concessione alla S.I.A.S.

L'art. 1, comma 449, della L. n. 296/2006, così come modificato dall'art. 1, comma 495, lett. a) della L. n. 208/2015 (c.d. legge di stabilità per il 2016) ha ulteriormente esteso per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, d.lgs. 165/2001 la facoltà di aderire alle convenzioni Consip, ove vigenti *rationae materiae*.

Allo stato attuale, non ci sono Convenzioni Consip attive per la fornitura oggetto della presente procedura.

Ai fini dell'affidamento del noleggio con posa e smontaggio di monoblocchi prefabbricati, ACI Informatica procederà con autonoma procedura aperta in modalità ASP (*Application Service Provider*) attraverso la piattaforma acquistinrete.pa.it ai sensi delle previsioni di cui all'art. 71 del d.lgs. 36/2023.

La procedura sarà aggiudicata in forza del criterio di scelta del contraente relativo al minor prezzo.

2. Definizioni

Nel presente Capitolato e nei documenti contrattuali alle seguenti espressioni sono attribuiti i sotto riportati significati.

Nel presente Capitolato e nei documenti contrattuali alle seguenti espressioni sono attribuiti i sotto riportati significati:

ASP (*Application Service Provider*): modalità di svolgimento della presente Gara sul portale acquistinrete.pa.it.

Appalto Specifico (anche AS): procedura avviata dall'Amministrazione attraverso l'invio di una lettera d'invito a presentare offerta rivolta agli operatori economici che, alla data d'invio della lettera d'invito, siano già ammessi allo SDAPA;

Committente: Autodromo di Monza S.I.A.S.;

Consip S.p.A.: la società alla quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha affidato l'istituzione, per conto del Ministero medesimo, dello SDAPA ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. n. 36/2023;

Contratto di Fornitura: il contratto stipulato dall'Amministrazione con l'aggiudicatario dell'Appalto Specifico (Fornitore) nel rispetto delle prescrizioni e condizioni fissate nello SDAPA e nella documentazione dell'Appalto Specifico;

Esecutore/Appaltatore/Assuntore: la persona fisica o giuridica ovvero le persone fisiche o giuridiche anche temporaneamente riunite o consorziate, ovvero raggruppate, incaricate della realizzazione delle opere e dei lavori, ivi compresi eventuali servizi o forniture oggetto dell'Accordo Quadro;

Fornitore: l'operatore di cui all'art. 65 del d. lgs. n. 36/2023 e s.m.i., aggiudicatario dell'Appalto Specifico che s'impegna a eseguire in favore dell'Amministrazione le attività previste nell'Appalto Specifico;

Stazione Appaltante: ACI INFORMATICA S.P.A. – Direzione Approvvigionamenti e Logistica.

3. Oggetto

L'appalto ha per oggetto il noleggio con posa e smontaggio di monoblocchi prefabbricati, codice CPV 44211000-2.

Qui di seguito l'elenco e il dettaglio della fornitura richiesta con una stima della quantità necessaria per ogni anno.

La Stazione Appaltante accetta un discostamento delle dimensioni indicate per la larghezza e per la lunghezza di massimo 10 cm in difetto rispetto a quanto riportato nei presenti documenti. Eventuali dimensioni in eccesso, invece, dovranno essere preventivamente concordate con la struttura richiedente l'acquisto.

La misura dell'altezza, pari a 2,70 metri, è da intendersi come misura interna netta minima prevista.

TIPOLOGIA	PEZZI / ANNO	DESCRIZIONE	DIMENSIONI [m]
TIPOLOGIA WC 1	15	Monoblocco di 6 bagni suddivisi con paratie e porte chiudibili, lavabi lavamani, 1 portone esterno in alluminio, completamente tamponato, completo di maniglia e serratura	6,00 x 2,50 H 2,70
TIPOLOGIA WC 2	5	Monoblocco diviso internamente con una parete in mezzeria, avente 6 bagni suddivisi con paratie e porte chiudibili, lavabi lavamani, 2 portoni esterni in alluminio, completamente tamponato, completo di maniglia e serratura	6,00 x 2,50 H 2,70
TIPOLOGIA WC 3	5	Monoblocco diviso internamente con una parete in mezzeria, avente 2 bagni e lavabi lavamani, suddiviso esternamente con due portoni in alluminio, completamente tamponato, completo di maniglia e serratura	2,50 x 2,50 H 2,70
TIPOLOGIA DC 1	2	Monoblocco avente 6 docce suddivise con paratie e porte chiudibili, lavabi lavamani, 1 portone esterno in alluminio, completamente tamponato, completo di maniglia e serratura	6,00 x 2,50 H 2,70
TIPOLOGIA DC 2	2	Monoblocco diviso internamente con una parete in mezzeria, avente 6 docce suddivise con paratie e porte chiudibili, lavabi lavamani, due portoni esterni in alluminio, completamente tamponato, completo di maniglia e serratura	6,00 x 2,50 H 2,70
TIPOLOGIA T1	30	Monoblocco avente 1 finestra a due ante scorrevoli con tapparelle, 1 portone esterno in alluminio, completamente tamponato, completo di maniglia e serratura, un condizionatore 12.000 btu/h.	2,50 x 2,50 H 2,70
TIPOLOGIA T2	30	Monoblocco avente 2 finestre a due ante scorrevoli con tapparelle, 1 portone esterno in alluminio, completamente tamponato, completo di maniglia e serratura, un condizionatore 12.000 btu/h	4,80 x 2,50 H 2,70
TIPOLOGIA T3	5	Monoblocco avente 5 finestre a due ante scorrevoli con tapparelle, 1 portone esterno in alluminio, completamente tamponato, completo di maniglia e serratura, un condizionatore 12.000 btu/h	6,00 x 2,50 H 2,70
TIPOLOGIA T4	3	Monoblocco avente 4 finestre a due ante scorrevoli con tapparelle, 1 portone esterno in alluminio, completamente tamponato, completo di maniglia e serratura, due condizionatori 12.000 btu/h ciascuno	6,00 x 2,50 H 2,70
TIPOLOGIA T5	5	Monoblocco diviso internamente con una parete in mezzeria, avente 4 finestre a due ante scorrevoli con tapparelle, due portoni esterni in alluminio, completamente tamponato, completo di maniglie e serrature, due condizionatori 12.000 btu/h. ciascuno	6,00 x 2,50 H 2,70
TIPOLOGIA T6	10	Monoblocco avente 2 finestre a due ante scorrevoli con tapparelle, un portone esterno in alluminio, completamente	6,00 x 2,50

TIPOLOGIA	PEZZI / ANNO	DESCRIZIONE	DIMENSIONI [m]
		tamponato, completo di maniglia e serratura, un condizionatore 12.000 btu/h	H 2,70
TIPOLOGIA T7	3	Monoblocco avente 6 finestre a due ante scorrevoli con tapparelle, 1 portone esterno in alluminio, completamente tamponato, completo di maniglia e serratura, due condizionatori 12.000 btu/h	6,00 x 5,00 H 2,70
CPD	20	Monoblocco avente 1 finestra a due ante scorrevoli con tapparelle, 1 portone esterno in alluminio, completamente tamponato, un foro passante interno/esterno avente diametro 14 cm ubicato sotto la finestra sul lato corto, completo di maniglia e serratura, un condizionatore 12.000 btu/h	6,00 x 2,50 H 2,70
CPD 2	10	Monoblocco realizzato mediante l'accoppiamento di 2 monoblocchi, avente 2 finestre a due ante scorrevoli con tapparelle, 1 portone esterno in alluminio, completamente tamponato, un foro passante interno/esterno avente diametro 14 cm ubicato sotto la finestra sul lato corto, completo di maniglia e serratura, due condizionatori 12.000 btu/h ciascuno	6,00 x 5,00 H 2,70
TIPOLOGIA T8	3	Monoblocco realizzato mediante l'accoppiamento di 3 monoblocchi, avente 3 finestre a due ante scorrevoli con tapparelle, 1 portone esterno in alluminio, completamente tamponato, completo di maniglia e serratura, tre condizionatori 12.000 btu/h ciascuno	6,00 x 7,20 H 2,70
TIPOLOGIA T9	3	Monoblocco realizzato mediante l'accoppiamento di 4 monoblocchi, avente 4 finestre a due ante scorrevoli con tapparelle, 1 portone esterno in alluminio, completamente tamponato, completo di maniglia e serratura, quattro condizionatori 12.000 btu/h ciascuno	12,00 x 5,00 H 2,70
TIPOLOGIA T10	1	Monoblocco cella frigo	6,00 x 2,50 H 2,70
ARREDI ED OPTIONAL <i>(da specificare in seguito come distribuiti tra strutture e singoli)</i>	5	Condizionatori	12.000 btu/h min.
	240	Tavoli ad uso scrivania	140 x 160 cm
	5	Scrivania con cassetiera	140 x 160 cm
	5	Armadi	60 cm H 200 cm
	10	Appendiabiti stand alone	
	400	Sedie fisse in tessuto colore nero	
	120	Sedie con rotelle in tessuto colore nero	

TIPOLOGIA	PEZZI / ANNO	DESCRIZIONE	DIMENSIONI [m]
	10	Frigoriferi	200 lt
	30	Estintore	6 kg CO2
	140	Cestini per la raccolta differenziati aventi raccolta indifferenziato, plastica e carta.	
	10	Dispenser acqua	
	15	Boccioni acqua per dispenser	15/20 lt

Tutti i monoblocchi prefabbricati devono essere dotati di **impianto elettrico standard a norma D.M. 37/08**.

Si richiede che tutti i monoblocchi siano muniti di **doppio mazzo di chiavi** con doppia targhetta di riconoscimento con l'indicazione del nome che S.I.A.S. assegnerà successivamente. I mazzi di chiave così richiesti saranno consegnati dal Responsabile del servizio al Responsabile di esecuzione del contratto *brevi manu* alla consegna dei monoblocchi.

Si richiede, inoltre, la **Master Key** per l'apertura e la chiusura di tutti i monoblocchi con un'unica chiave.

3.1 Modalità di erogazione della fornitura a noleggio

Il Fornitore si impegna a garantire il trasporto, lo scarico, la movimentazione all'interno dell'area indicata dalla Stazione Appaltante, l'installazione dei moduli container, la manutenzione e quant'altro necessario.

Le operazioni di carico dei moduli Container dovranno essere condotte in condizioni di massima sicurezza per il personale addetto e per i terzi, attuando tutte le misure di protezione e le cautele previste dalla legge.

3.2 Modifiche alle quantità

Le quantità dei monoblocchi e degli arredi sopra descritte sono indicative e non vincolanti e contrattuali e possono subire minime variazioni numeriche sia in aumento che in diminuzione.

La Stazione Appaltante si riserva infatti la facoltà di modificare l'entità del noleggio qualora, per sopravvenute esigenze, si verifichi la necessità di:

- aumentare o diminuire il numero di monoblocchi e/i arredi;
- aumentare o diminuire le giornate di noleggio inizialmente previste.

Nel caso in cui S.I.A.S. dovesse, nel corso del servizio, diminuire i noleggi oggetto del Contratto o parte degli eventi previsti, il corrispettivo contrattuale sarà ridotto di un importo pari al noleggio non effettuato. Nessun indennizzo potrà essere preteso e/o dovrà essere riconosciuto al Fornitore del Servizio a seguito della diminuzione del servizio.

Nel caso in cui S.I.A.S. dovesse estendere il noleggio ad altri monoblocchi o per giornate ulteriori rispetto a quelle inizialmente previste nel presente Capitolato, il corrispettivo sarà variato di un importo pari al corrispettivo unitario previsto per i noleggi aggiuntivi, fino al concorrere dell'importo

massimo previsto dall'applicazione dell'opzione del quinto d'obbligo contrattuale, ex art. 120, comma 9 del D.lgs. 36/2023.

Le suddette eventuali variazioni non costituiscono motivo per il Fornitore del Servizio di risolvere anticipatamente il Contratto.

Ogni variazione di noleggio sia in aumento che in diminuzione dei mezzi e/o dei periodi previsti dal presente Capitolato sarà preventivamente comunicata dalla Stazione Appaltante.

3.3 Garanzia

Il Fornitore deve garantire che i monoblocchi prefabbricati forniti nell'ambito dell'appalto siano aderenti e rispondenti alle previsioni minime di capitolato e che posseggano le caratteristiche stabilite dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di prefabbricati. Inoltre, si richiede che i monoblocchi siano in condizioni pari al nuovo e che, comunque, non abbiano mai più di 4 anni di vita al momento della posa in sito.

3.4 Tempistiche e condizioni generali di noleggio

Per le edizioni del Formula 1 i termini di consegna e posa dei monoblocchi sono entro fine luglio di ciascun anno contrattuale mentre il ritiro avviene una settimana dopo la domenica di gara.

Nella settimana che dell'evento GP Formula 1 e in quella precedente, il fornitore del servizio dovrà prevedere una **squadra di presidio e pronto intervento** che dovrà intervenire tempestivamente per la risoluzione di eventuali malfunzionamenti tecnici dei monoblocchi noleggiati (ad esempio, aria condizionata non funzionante, porte e serramenti rotti, luci danneggiati, ecc.) e dovrà verificare la posa a regola d'arte e la conformità di tutti i monoblocchi.

Per la stagione sportiva i termini di consegna e posa dei monoblocchi sono gennaio di ogni anno con ritiro nel dicembre del medesimo anno solare, con date da concordare con il referente di S.I.A.S.

3.5 Organizzazione del servizio

Al fine di ottimizzare il servizio, il Fornitore del Servizio metterà a disposizione della Stazione Appaltante un Responsabile del Fornitore cui sono demandate responsabilità e funzioni per la gestione di controversie e criticità ad alto livello così come la gestione operativa ed organizzativa dell'appalto. Questa figura sarà il referente cui segnalare eventuali criticità e sarà l'interfaccia principale della Stazione Appaltante.

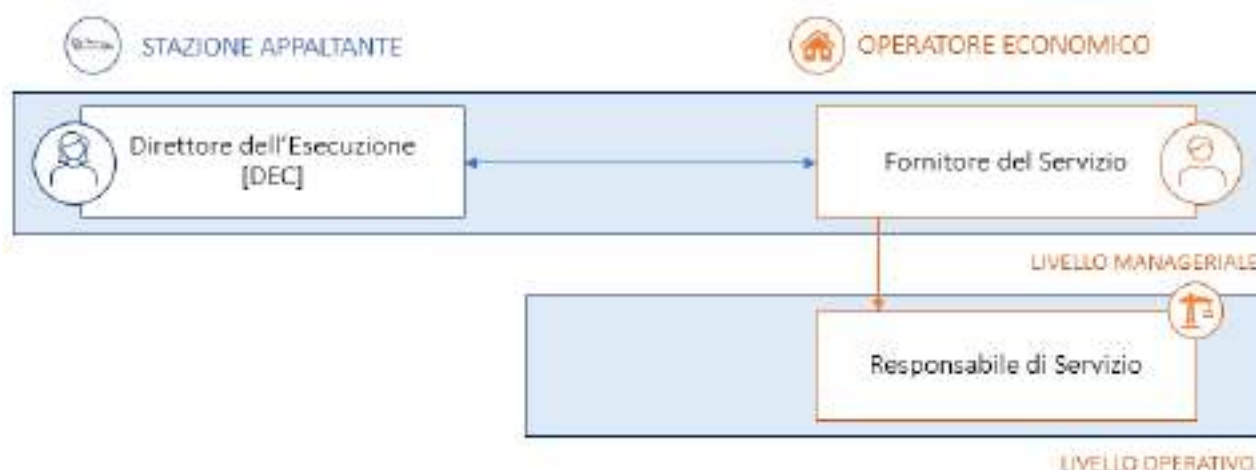


Salvo le prescrizioni contenute nel Progetto del Servizio, il Fornitore del Servizio potrà sviluppare il servizio nel modo che riterrà opportuno; la sua esecuzione dovrà comunque avvenire con modalità e termini tali da non arrecare alcun pregiudizio alle attività della Stazione Appaltante. Nell'esecuzione del servizio, il Fornitore del Servizio dovrà impiegare mezzi di ottima qualità e appropriati agli impieghi.

La Stazione Appaltante si riserva quindi la più ampia facoltà di indagini al fine di verificare le modalità e i tempi di esecuzione del servizio, anche successivamente all'espletamento del medesimo.

3.6 Personale responsabile di servizio

Il Fornitore del Servizio deve incaricare il Responsabile di servizio e notificare il suo nome al Referente S.I.A.S.



Il Responsabile di Servizio ha il compito di intervenire, decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto, tutte le comunicazioni e contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con il Responsabile di Servizio, dovranno intendersi fatte direttamente al Fornitore del Servizio stesso.

Il Responsabile di Servizio deve essere facilmente rintracciabile dalle ore 8.30 alle ore 20.00 di ogni giorno nel quale viene svolto il servizio, mediante telefono cellulare fornito a proprie spese dal Fornitore del Servizio.

CAPO 2 – DISCIPLINA CONTRATTUALE

4. Interpretazione del contratto e del Capitolato Speciale d'appalto

In caso di insufficienza di specifiche tecniche per l'esecuzione dei contratti esecutivi, dovrà essere adottata la soluzione più aderente alle finalità per le quali il servizio è stato affidato e, comunque, quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza, economicità e fiducia, fatta salva comunque la tempestiva comunicazione al DEC.

Qualora dovessero essere riscontrate eventuali discordanze tra i contenuti dei documenti a corredo del contratto, la relativa prevalenza sarà determinata secondo il seguente ordine decrescente di successione:

- a. Capitolato tecnico e suoi allegati,
- b. Offerta tecnica ed economica dell'Appaltatore;
- c. Contratto normativo;
- d. Bando e Disciplinare di gara con relativi allegati;
- e. Contratto/i esecutivo/i.

In caso di norme del presente Capitolato speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari oppure all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del presente Capitolato speciale, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati da raggiungere con il medesimo; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del Codice Civile.

5. Documenti che fanno parte del contratto normativo e dei contratti esecutivi

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto normativo, ancorché non materialmente allegati, i seguenti documenti:

- a. Il Progetto tecnico assunto a base di gara ed i suoi relativi allegati;
- b. il presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- c. gli elenchi dei prezzi unitari;
- d. le polizze di garanzia;

Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici e, in particolare:

- il decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii.;
- il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii., recante «*Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici*» per le parti non abrogate dal D.L.gs. 36/2023;
- tutte le linee guida e i provvedimenti attuativi del D.L.gs. 36/2023, anche se approvati successivamente alla stipula del contratto normativo;
- il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81: «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;
- ogni Regolamento interno di S.I.A.S. S.p.A. approvato ufficialmente, per quanto non in

contrasto con le precedenti norme.

Per tutto quanto non espressamente previsto, si rimanda alle previsioni dei Contratti, alle disposizioni normative in tema di appalti pubblici, alle previsioni del Codice Civile e alla normativa comunque applicabile in materia.

L'Assuntore è tenuto all'osservanza di tutte le disposizioni di legge, regolamenti, norme, ecc., vigenti in materia di pubblici appalti anche se non elencate e di quelle che dovessero essere emanati nel corso del periodo di durata contrattuale. Parimenti egli dovrà osservare tutte le norme regolamentari e le disposizioni emanate dalle Autorità Regionali, Provinciali, Comunali, della Pubblica Sicurezza, ecc. ivi comprese le prescrizioni emesse anche in circostanze eccezionali e con validità temporanea. Dovrà inoltre tener conto degli impedimenti connaturati al tipo di attività da svolgere (traffico veicolare e pedonale, autovetture in sosta, presenza di alberature, ecc.). Resta contrattualmente convenuto che, anche se da tali norme, disposizioni, prescrizioni e impedimenti dovessero conseguire gravami e limitazioni delle opere, ciò non potrà comportare per l'Assuntore alcun diritto nei confronti della Stazione Appaltante, avendone l'Assuntore medesimo tenuto conto nella formulazione dell'offerta.

L'Assuntore dovrà inoltre ottemperare, sotto la propria esclusiva responsabilità, ai regolamenti e alle disposizioni vigenti o che saranno emanati nel corso della durata contrattuale anche in materia di tutela ambientale, smaltimento rifiuti, antichità e belle arti, sicurezza e igiene del lavoro ed in genere in materia di trattamento e tutela dei lavoratori, nonché a tutte le norme regolamentari e alle prescrizioni delle competenti Autorità, con conseguenti oneri a suo carico.

Qualora, dopo la data di stipula dei contratti esecutivi e fino all'ultimazione delle prestazioni intervenissero nuove normative applicabili all'oggetto del presente appalto, o modifiche a quelle esistenti, esse dovranno essere ugualmente rispettate, con onere a carico dell'Assuntore, non solo per la parte dei servizi non ancora eseguiti, ma anche per quanto già eseguito ma non ancora preso in consegna dalla Stazione Appaltante; ciò anche qualora non ne venisse espressamente richiesto l'adeguamento, rimanendo l'Assuntore solo responsabile della completa rispondenza degli impianti, delle loro parti e delle loro apparecchiature, alle normative vigenti all'atto dell'esecuzione.

6. Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

La sottoscrizione dei contratti normativi ed esecutivi da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei loro allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di contratti pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto e per quanto attiene la perfetta esecuzione del servizio.

L'Appaltatore dà atto, in sede di sottoscrizione del contratto normativo e in sede di affidamento dei singoli contratti esecutivi, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità della documentazione relativa all'Accordo Quadro, della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi i lavori.

La stipula dell'Accordo Quadro è subordinata:

- alla verifica da parte del Committente, nei modi e termini stabiliti dalla disciplina in materia, della sussistenza in capo all'Assuntore:
- dei requisiti di carattere generale circa l'assenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare;
- dei requisiti di idoneità tecnico organizzativa previsti dalla *lex specialis* di gara;
- del requisito dell'inesistenza di cause ostative alla stipula ai sensi della normativa in

materia di lotta alla delinquenza mafiosa;

- alla presentazione di una polizza assicurativa che tenga indenne la stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi in esecuzione dei lavori fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione;
- alla positiva verifica dell'applicazione del Contratto Nazionale di lavoro applicabile e degli accordi locali ed aziendali integrativi dello stesso in vigore al momento dell'esecuzione dei servizi;
- al versamento delle eventuali spese contrattuali;

Entro **10 giorni (dieci)** consecutivi dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, l'Aggiudicatario è tenuto a produrre tutta la documentazione che verrà richiesta dalla Stazione Appaltante ai fini della stipula del relativo Accordo Quadro.

All'esito delle verifiche effettuate sulla base della documentazione presentata (già aggiudicazione efficace), l'Appaltatore verrà invitato a stipulare il contratto nei termini di cui al presente Capitolato. Ove l'Appaltatore non si presenti per la stipula del contratto nel termine fissato (anche per via elettronica) o sia inadempiente ad uno qualsiasi degli adempimenti previsti nel presente articolo, la Committente potrà procedere all'escussione della cauzione provvisoria ed all'affidamento dell'Accordo Quadro al secondo in graduatoria.

La stipula del contratto normativo avrà entro **30 giorni (trenta)** a decorrere dalla data di comunicazione di aggiudicazione.

7. Fallimento dell'Appaltatore

In caso di fallimento dell'Appaltatore la Stazione Appaltante si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'articolo 124 del D.L.gs. 36/2023.

Se l'esecutore è un raggruppamento temporaneo, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o di una impresa mandante trovano applicazione le rispettive previsioni di cui all'art. 68 del d.lgs. 36/2023.

8. Rappresentante dell'Appaltatore, domicilio

L'Appaltatore deve eleggere domicilio elettronico (PEC) da indicare in sede di contratto quadro; a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notifica o comunicazione dipendente dal contratto.

Ogni variazione del domicilio deve essere tempestivamente notificata alla Stazione Appaltante.

9. Convenzioni in materia di valuta e termini

In tutti gli atti predisposti dalla Stazione Appaltante i valori in cifra assoluta si intendono espressi in euro.

In tutti gli atti predisposti dalla Stazione Appaltante i valori in cifra assoluta, ove non diversamente specificato, si intendono I.V.A. esclusa.

Tutti i termini di cui al presente Capitolato Speciale, se non diversamente stabilito nella singola disposizione, sono computati in conformità al Regolamento CEE 3 giugno 1971, n. 1182.

CAPO 3 – TERMINI PER L'ESECUZIONE

10. Durata dell'Accordo Quadro

La durata dell'appalto è di 12 mesi prorogabili di ulteriori 36 mesi, per un totale di 48 mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto normativo.

L'esercizio della proroga degli ulteriori 36 mesi contrattuali sarà ad esclusivo ed insindacabile giudizio della Stazione Appaltante la quale si avvarrà di tale opzione anche tenuto conto dei livelli prestazionali raggiunti nel primo biennio contrattuale o in ragione del rinnovo contrattuale con la Federazione Internazionale dell'Automobilismo per la ri-edizione del GP di Monza anche per le annualità successive al 2025.

Tanto giustifica anche la peculiarità del contratto in acquisizione (accordo quadro pluriennale): la Stazione Appaltante ricorre al contratto quadro quando riconosce la necessità di un dato fabbisogno specifico, ma non è in grado di fissare preventivamente e rigorosamente né la quantità esatta della prestazione ricercata né la tempistica certa.

Sarà prevista la possibilità di ricorrere all'eventuale proroga cd. tecnica, ovvero quella diretta a consentire la mera prosecuzione del rapporto contrattuale in corso, nelle more dell'espletamento della nuova procedura di gara ove questa sarà stata amministrativamente avviata.

È previsto, in quadro economico, l'appostamento delle somme per l'eventuale esercizio del cd. quinto d'obbligo contrattuale.

11. Verifica di conformità e accettazione della Fornitura

La Fornitura si intende definitivamente accettata solo dopo che abbia superato con esito positivo la verifica di conformità compiuta da S.I.A.S. sulla quantità e qualità della Fornitura nonché sulla sua rispondenza alle prescrizioni tecniche stabilite dalla Stazione Appaltante e, più in generale, alle condizioni e termini stabiliti nel Contratto e suoi allegati, ferme restando le garanzie del fornitore.

L'accettazione della Fornitura sarà effettuata sulla base dei seguenti controlli.

- esito favorevole del collaudo, svolto secondo quanto concordato nel Piano Generale di Fornitura;
- corrispondenza della Fornitura a quanto indicato nelle bolle di consegna/accompagnamento, per ciò che riguarda quantità, codici, documentazione allegata (manuali, certificazioni ecc.);
- assenza di eventuali danneggiamenti e/o imperfezioni esteriori, evidenziatisi anche dopo l'apertura degli imballaggi.

S.I.A.S. si riserva di rifiutare le Forniture i cui imballi siano danneggiati.

11.1 Non conformità/Difetti

In caso di non conformità della Fornitura alle prescrizioni della presente documentazione o di danneggiamento della stessa immediatamente rilevabili, S.I.A.S. potrà rifiutare i prodotti non conformi o danneggiati e il Contratto s'intenderà in tutto o in parte ineseguito, con l'obbligo dell'Appaltatore di effettuare, a propria cura e spese, la sostituzione dei prodotti rifiutati.

L'Appaltatore dovrà effettuare la sostituzione nel più breve tempo possibile e, comunque, entro il termine perentorio assegnatogli. La richiesta di sostituzione sarà effettuata da S.I.A.S., con comunicazione scritta, contenente la descrizione dei difetti, delle difformità e/o dei danni riscontrati.

Si conviene espressamente che, in deroga a quanto disposto dall'articolo 1495, c.c., eventuali vizi e/o mancanza di qualità non apparenti, rilevati durante il normale uso, potranno essere denunciati all'Appaltatore mediante comunicazione scritta, entro **10 (dieci) giorni** dalla scoperta.

S.I.A.S., a propria discrezione, potrà richiedere all'Appaltatore di sostituire o riparare il prodotto difettoso. Tutte le spese di riparazione o sostituzione restano a totale carico dell'Appaltatore.

S.I.A.S. potrà effettuare in qualunque momento tutte le verifiche che riterrà necessarie e/o opportune sui prodotti ricevuti ovvero su campioni degli stessi, al fine di accertare che i requisiti e gli standard qualitativi dei medesimi corrispondano a quelli richiesti nel Contratto, ovvero che i relativi valori siano compresi nell'intervallo di tolleranza ammesso.

Nel caso in cui, all'esito delle verifiche, risulti che i prodotti forniti siano di qualità inferiore rispetto a quella attesa, ovvero presentino caratteristiche non conformi a quelle pattuite, S.I.A.S., a propria esclusiva discrezione, potrà accettare la Fornitura, richiedendo, ai sensi dell'articolo 1492 del c.c., un'equa riduzione di prezzo, commisurata allo scostamento dei valori accertati rispetto a quelli stabiliti nel Contratto, ovvero rifiutarla, salvo il risarcimento dei danni ai sensi dell'articolo 1494 del c.c.

11.2 Prove e verifiche di conformità

L'Appaltatore, dopo aver completato l'installazione provvederà, sotto la propria esclusiva responsabilità, all'approntamento ed esecuzione della verifica di conformità.

12. Consegna

La consegna di ciascuna fornitura deve intendersi comprensiva di ogni relativo onere e spesa.

In esecuzione di ciascun Appalto Specifico, il Fornitore dovrà effettuare, pena l'applicazione delle penali di cui al paragrafo successivo, la consegna dei Monoblocchi, nonché degli ulteriori moduli che, in caso di superamento del quantitativo minimo richiedibile, l'Amministrazione potrà richiedere, anche singolarmente, nell'Ordinativo di Fornitura, nel rispetto delle seguenti tempistiche:

- entro e non oltre **15 giorni naturali e consecutivi** (compresi i festivi) dalla data di ricezione degli Ordinativi di Fornitura.

Nel caso in cui il ritardo nella consegna dei monoblocchi, superi il termine di 10 giorni naturali e consecutivi rispetto ai termini fissati, l'Amministrazione potrà provvedere all'immediata risoluzione contrattuale dell'Appalto Specifico e/o dell'Accordo Quadro per quanto di rispettiva competenza e all'esecuzione delle attività residue a mezzo di impresa terza, con esecuzione in danno del Fornitore inadempiente. Resta inteso che, al ricorrere di tale ipotesi, restano a carico del Fornitore tutti i danni subiti dall'Amministrazione in seguito alla risoluzione, comprese le eventuali maggiori spese connesse al completamento della fornitura affidata a terzi, senza che il medesimo Fornitore abbia più nulla a pretendere nei confronti dell'Amministrazione. Per l'esecuzione delle forniture e dei servizi oggetto di ciascun Appalto Specifico, il Fornitore si obbliga, a propria cura, spese e rischio, a svolgere le attività stabilite nel presente Capitolato, nell'osservanza delle modalità e dei termini ivi prescritti, pena l'applicazione delle penali.

La consegna dei Monoblocchi e, eventualmente, degli ulteriori moduli container che l'Amministrazione potrà ordinare anche singolarmente, si intende comprensiva di trasporto, scarico, movimentazione, installazione all'interno dell'Area indicata nell'Ordinativo di Fornitura.

I termini di consegna sono **inderogabili**, fatte salve eventuali proroghe che possono essere concesse dall'Amministrazione. Il Fornitore è comunque tenuto a comunicare tempestivamente

all'Amministrazione l'eventuale presenza di impedimenti e criticità che possano ostacolare la fornitura entro i termini sopra indicati.

Le forniture oggetto di ciascun Appalto Specifico possono essere sospese per causa di forza maggiore e comunque solo a seguito di preventiva comunicazione al Direttore dell'esecuzione. Al di fuori di tale ipotesi, non è consentita alcuna sospensione delle attività da parte del Fornitore, fatte salve quelle stabilite dall'Amministrazione. In ogni caso, le forniture devono essere immediatamente riprese al cessare delle predette condizioni.

In caso di ritardato adempimento delle prestazioni contrattuali, ovvero di mancata o non conforme esecuzione delle prestazioni stesse, la Stazione Appaltante applicherà nei confronti dell'Appaltatore le penali nelle misure e nei casi indicate nel paragrafo successivo.

13. Penali

Nel caso in cui si verificasse una qualsiasi irregolarità nel servizio dovuta ad imperizia e/o negligenza dell'operatore economico, la Stazione appaltante provvederà ad assicurare il regolare servizio, anche a maggiori spese, che verranno addebitate all'operatore economico medesimo.

L'entità delle penali è stabilita in relazione alla gravità delle inadempienze stesse.

Per ogni giorno, naturale e successivo, di ritardo non giustificato nell'ultimazione della fornitura	1 per mille dell'ammontare netto contrattuale / giorno
Per parziale o mancata consegna, secondo le modalità concordate tra le parti, dei doppi mazzi di chiavi per ciascun monoblocco, con targhette di riconoscimento	€ 30,00 cad.
Per ogni violazione riscontrata relativa al mancato invio delle comunicazioni e della documentazione della sicurezza o relativa al personale	€ 180,00 cad.
Per non conformità lievi riscontrate in merito a procedure di lavoro, mancata esibizione di tesserino di riconoscimento, mancato utilizzo di DPI ad alta visibilità, ecc tali comunque da non pregiudicare in modo grave la sicurezza dei lavoratori o di terzi (fino a 5 infrazioni)	€ 250,00 cad.
Per ripetute non conformità di cui al punto precedente (a partire dalla sesta infrazione) o per non conformità tali da pregiudicare in modo grave la sicurezza e salute dei lavoratori o di terzi e tali da comportare la necessità di una sospensione della fase lavorativa specifica.	€ 500,00 cad.
In caso di reiterazione delle violazioni di cui al punto precedente, per non conformità gravi, con rischio elevato per i lavoratori, tali da comportare la necessità di interruzione immediata delle attività per pericolo grave o imminente.	€ 2.000,00 cad

In caso di ripetute violazioni di cui ai precedenti tre punti, la committenza si riserva la facoltà di recedere dal contratto stipulato e di richiedere il risarcimento del danno cagionato secondo la vigente normativa. La sospensione dei lavori per gli adeguamenti, a causa di inosservanze sulla sicurezza, non comporta lo slittamento del termine di fine lavori previsto dal contratto.

In caso di somma di penali superiore al 10% del valore di gara, la committente potrà disdettare unilateralmente il contratto. In egual misura, la Stazione Appaltante potrà disdettare unilateralmente il contratto in caso di 10 applicazioni di penali nel corso dell'anno.

Le penali si applicano mediante ritenuta sul primo pagamento utile al verificarsi della contestazione. La penale sarà comunque applicata, anche se il Fornitore del Servizio provvede ad eliminare la violazione contestata.

In caso di grave irregolarità nell'esecuzione del servizio e del lavoro, il contratto si risolverà di diritto con facoltà della Stazione Appaltante di richiedere il riconoscimento dei danni.

In tutti i casi, l'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni e/o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dell'inadempienza del Fornitore del Servizio.

CAPO 4 – MARCHIO

14. Utilizzo del Marchio dell'Autodromo

Non è permesso all'aggiudicatario l'utilizzo dei marchi e delle scritte registrate dell'Autodromo Nazionale Monza S.I.A.S. S.p.A., fatte salve eventuali diverse pattuizioni scritte che dovessero intercorrere successivamente tra contraente e Stazione Appaltante.

La stazione appaltante si riserva eventualmente, su formale richiesta, di valutare l'opportunità di procedere all'autorizzazione all'uso del marchio aziendale, che deve intendersi:

- sempre ed esclusivamente relativa all'iniziativa specifica per cui è stato richiesto;
- soltanto per il periodo corrispondente all'evento per il quale il servizio è prestato.

L'eventuale autorizzazione non conferisce alcun diritto d'esclusiva, né permette l'appropriazione dei marchi di S.I.A.S. da parte del richiedente.

È fatto altresì espresso divieto all'aggiudicatario di utilizzare il proprio marchio aziendale, quello di propri fornitori o qualsiasi altro marchio a scopo pubblicitario durante l'intera durata del servizio, sia direttamente che indirettamente, se non previa valutazione ed eventuale autorizzazione da parte di S.I.A.S.

La stazione appaltante si riserva, eventualmente, l'opportunità di valutare l'apposizione di altri sponsor sul monoblocco prefabbricato.

CAPO 5 – NORME DI SICUREZZA

15. Disposizioni generali

Il Fornitore, in ottemperanza alle disposizioni del Decreto Legislativo 81/2008 e ss.m.i., deve:

- a) provvedere affinché il proprio personale incaricato dell'esecuzione del Servizio di cui trattasi, abbia ricevuto una adeguata informazione e formazione sui rischi specifici propri della loro attività, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela dell'ambiente;
- b) dotare il proprio personale di adeguati dispositivi di protezione individuali e collettivi, in relazione alla tipologia delle attività oggetto del Servizio.

Il Fornitore, presso i locali di pertinenza dei servizi, deve predisporre e far affiggere dei cartelli che illustrino le norme principali di prevenzione e antinfortunistica secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

L'impiego di energia elettrica, gas deve essere assicurato da personale del Fornitore che conosca la manovra dei quadri di comando e delle saracinesche di intercettazione e delle apparecchiature utilizzate.

Si precisa che, per quanto riguarda la sicurezza antinfortunistica, ogni responsabilità connessa è a carico del Fornitore.

16. Sicurezza sul luogo di lavoro e procedure documentali

Il Fornitore del Servizio è obbligato a osservare le misure generali di tutela previste dalla legge in vigore nonché le disposizioni applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.

Le imprese appaltatrici principali, secondo la norma sono identificate come imprese affidatarie.

Con espresso richiamo a quanto previsto dall'art.26 del D.lgs. 81/08, l'impresa affidataria e le imprese subappaltatrici dovranno produrre dal DUVRI i documenti necessari.

La singola istanza di autorizzazione al subappalto o, alternativamente, le comunicazioni di subaffidamento/i saranno rese all'indirizzo PEC della Stazione Appaltante detentrici del Contratto Quadro (acquisti.lav@pec.informatica.aci.it) giuste previsioni di cui all'art. 119 del d.lgs. 36/2023. La Stazione Appaltante, per il tramite del RUP nominato, procederà alla conclusione dei sub-procedimenti amministrativi che si rendessero necessari e, tempestivamente, rende notizia alla SIAS SpA e al SPP della medesima affinché le strutture preposte operino i relativi controlli previsti dall'art. 26 del TUSL e accertino il rispetto delle prescrizioni ivi riportate.

Il fornitore del Servizio si impegna a sottoscrivere, qualora aggiudicatario, tutta la documentazione ex TUSL 81/2008 relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro vigenti presso la SIAS SpA.

CAPO 6 – PREZZO, MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO

17. Determinazione dell'importo posto a base di gara

Si riporta in seguito la costruzione e l'analisi della base d'asta da inviare a gara.

Per la quantificazione dei prezzi sono stati utilizzati come modello di partenza i più recenti prezzari regionali disponibili di Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Lazio e Campania per trovare il prezzo per m² di monoblocco prefabbricato.

Nelle singole analisi prezzi operate, le Spese Generali e gli Utili di impresa sono sempre intesi, rispettivamente, pari al 15% e al 10%. Di tanto si terrà conto in sede di verifica di anomalia e congruità in fase di aggiudicazione.

La determinazione della base d'asta è stata operata tenendo conto che i servizi in oggetto non sono direttamente classificabili come ad *alta intensità di manodopera* ai sensi dell'art.1 dell'All. I.1 al d.lgs. 36/2023, ma la quota della manodopera è certamente *rilevante* rispetto al totale della base d'asta. Un riferimento importante per la valorizzazione della base d'asta è, pertanto, rappresentato dai contratti collettivi di lavoro applicabili come disposto dalle previsioni codicistiche vigenti, in particolare all'art.11 del d.lgs. 36/2023.

Presupposto che per la valorizzazione delle offerte attese in gara si intende conseguire l'indicazione di un canone unitario per metro quadrato richiesto e per singolo utilizzo (dove per *utilizzo* si intende la posa ed il relativo smontaggio del monoblocco entro un termine massimo di 12 mesi), si è proceduto a stimare l'importo complessivo della Base d'asta applicando il metodo dell'ammortamento del costo d'acquisto. In applicazione delle regole contabili di cui al Decreto del 31/12/1988 - Min. Finanze, per i beni di che trattasi, è possibile ricorrere ad un ammortamento annuale massimo pari al 12,5% (8 annualità) del valore del costo d'acquisto.

Pertanto, per identificare il valore da porre a base di gara, si è proceduto dapprima a sommare tutte le quadrature richieste dalla struttura operativa della S.I.A.S., pervenendo alla seguente tabella riassuntiva dei fabbisogni:

TIPOLOGIA	QUANTITÀ	DIMENSIONI			
		<i>lung</i>	<i>larg</i>	<i>MQ u</i>	<i>MQ tot</i>
TIPOLOGIA WC 1	15	6	2,5	15	225
TIPOLOGIA WC 2	5	6	2,5	15	75
TIPOLOGIA WC 3	5	2,5	2,5	6,25	31,25
TIPOLOGIA DC 1	2	6	2,5	15	30
TIPOLOGIA DC 2	2	6	2,5	15	30
TIPOLOGIA T1	30	2,5	2,5	6,25	187,5
TIPOLOGIA T2	30	4,5	2,5	11,25	337,5
TIPOLOGIA T3	5	6	2,5	15	75
TIPOLOGIA T4	3	6	2,5	15	45
TIPOLOGIA T5	5	6	2,5	15	75
TIPOLOGIA T6	10	6	2,5	15	150

TIPOLOGIA	QUANTITÀ	DIMENSIONI			
		lung	larg	MQ u	MQ tot
TIPOLOGIA T7	3	6	5	30	90
CPD	20	6	2,5	15	300
CPD 2	10	6	5	30	300
TIPOLOGIA T8	3	6	7,5	45	135
TIPOLOGIA T9	3	5	12	60	180
TIPOLOGIA T10	1	6	2,5	15	15
Totale MQ					2281

Mediando i riferimenti dei Prezzari regionali OOPP di cui in precedenza, si è verificato un costo di acquisto medio pari a **605,00 €/mq**, pervenendo quindi ad un valore totale medio di acquisto delle intere consistenze richieste pari ad **€ 1'380'156,25**.

Presupponendo l'aliquota di ammortamento annua pari al **12,5%**, si stima un **Valore medio annuo di costo per acquisto** sostenuto dall'operatore economico pari a **€ 172'519,53 [Vaq]**.

Atteso che ciascun metro quadrato di monoblocco andrà posato in opera nonché successivamente smontato, si è stimata la relativa incidenza della manodopera necessaria per tali operazioni, ipotizzate come eseguite da una coppia di operai impiegati per la durata di n.2 ore per la posa ed ulteriori 2 ore per lo smontaggio di un monoblocco "tipo" dalle dimensioni di 4,5m x 2,5 m x 2,7 m. Da tale calcolo si è desunta un'incidenza unitaria pari a **19,91 €/mq [Vmo]**, pari a circa il 6% di Vaq].

A questo punto, il valore della Base d'asta è stato definito come segue:

$$BA = (Q_{amm'} + MO_{pr} + V_{mo}) * 1,265 * 4 \text{ annualità}$$

dove:

BA = base d'asta;

$$Q_{amm'} = Q_{amm} + \text{Tasso imm.ne capitale} + \text{Coeff. Vetustà} + \text{Incidenza Arredi} = \mathbf{229'450,98 \text{ €}}$$

$$\text{Con } Q_{amm} = V_{aq} = \mathbf{172'519,53 \text{ €}};$$

$$\text{Tasso imm.ne capitale} = 3\% \text{ di } V_{aq};$$

$$\text{Coeff. Vetustà} = 3\% \text{ di } V_{tot} \text{ acquisto};$$

$$\text{Incidenza arredi} = 6\%;$$

MO_{pr} = Manodopera per presidio, ovvero pari a 2 unità di personale, per 24 ore/die per 30gg continuativi. Si desume pertanto che

$$MO_{pr} = 24 \text{ €/h} * 24\text{h} * 2 \text{ pax} * 30 \text{ die} = \mathbf{34'560,00 \text{ €}}$$

$$V_{mo} = 19,91 \text{ €/mq} \text{ ovvero pari a } \mathbf{45'422,22 \text{ €} * \text{anno.}}$$

Sostituendo i valori nella precedente formula del calcolo della Base d'asta, si ottiene che:

$$BA = [(229'450,98 + 34'560,00 + 45'422,22) * 1,265] * 4 = [391'433,00] * 4 = \mathbf{1'565'731,99 \text{ €}}$$

Pertanto, con riferimento al servizio di noleggio operativo, si avrà un valore unitario annuale per metro quadrato da porre a base d'asta pari a **171,59 €/mq * anno**.

Con riferimento al solo servizio di presidio, il valore da porre a base d'asta è pari a **43'718,40 €** per 1440 ore/anno da erogarsi.

In generale, per qualunque dei servizi/prestazioni oggetto del presente appalto, con riferimento all'analisi della manodopera, il criterio operato per la determinazione dei costi è il seguente:

[MO] = Manodopera media oraria lorda [cd. *costo finale della manodopera all'impresa*], nominalmente assunta pari alla somma di 3 (tre) sub-componenti:

$$\mathbf{MO = [RAL + OP + TFR]}$$

dove:

RAL = retribuzione lorda media annua oraria tabellare desunta dal CCNL maggiormente rappresentativo;

OP = Oneri previdenziali a carico del datore di lavoro, nominalmente assunti pari al 31% di RAL;

TFR = Trattamento fine rapporto, nominalmente assunto pari a $[RAL/13,5]$;

Il trattamento complessivo minimo da garantire al lavoratore è quello previsto dal C.C.N.L. Multiservizi che funge da parametro esterno di commisurazione della proporzionalità e della sufficienza del trattamento economico da corrispondere al lavoratore, ai sensi dell'art. 36 Cost. (cfr. Corte costituzionale, sentenza n. 51 del 2015). In tal modo si impedisce di fatto l'applicazione al lavoratore di Contratti collettivi c.d. "pirata" (ovvero sottoscritti da organizzazioni sindacali minoritarie e quindi poco rappresentative) o l'applicazione di un Contratto collettivo non pertinente rispetto al settore di attività in cui opera [TAR Campania, Napoli, Sez. III, 07/03/2023, n.1488]. L'idoneità del richiamato Contratto collettivo è rilevabile anche dalla circostanza che è stato preso a riferimento dal Ministero del Lavoro nella predisposizione delle tabelle relative alla determinazione del costo orario delle prestazioni da applicare in sede di verifica della congruità delle offerte presentate in sede di partecipazione agli appalti pubblici (già art. 97 del D.Lgs. n. 50 del 2016, ora art. 110 del D. Lgs. n. 32 del 2023). Di conseguenza, il livello retributivo individuato in tale Contratto collettivo è stato assunto, anche in sede ministeriale, quale parametro di riferimento per le prestazioni offerte dalle imprese che ottengono l'aggiudicazione degli appalti pubblici.

Ai sensi delle previsioni di cui al comma n.14 dell'art. 41 del Codice dei Contratti, l'importo relativo ai **solli costi della manodopera** che la Stazione Appaltante ha stimato in sede di definizione della base d'asta, è di seguito riportato:

VALORE ECONOMICO	MANODOPERA	PERCENTUALE
€ 1.565.731,99	€ 319.928,89	24,130%

L'incidenza media del costo della manodopera sul valore complessivo di gara a base d'asta è quindi inferiore al **50%**.

18. Quadro economico

Di seguito si espone il conto economico dell'appalto:

QUADRO ECONOMICO GENERALE DI COMMESSA				
1)	VALORE NOLI 48MESI CONTRATTO QUADRO			€ 1.390.858,39
1.1)	di cui per MO			€ 181.688,89
2)	VALORE PRESIDIO CONTRATTO QUADRO			€ 174.873,60
2.1)	di cui per MO			€ 138.240,00
3)	di cui MANODOPERA TOTALE EX ART. 41 [1.1+2.1]			€ 319.928,89
A)	TOTALE BASE D'ASTA SERVIZI RIBASSABILE			€ 1.565.731,99
	Oneri attuazione dei piani di sicurezza ordinari/interf.	2,00%	di A)	€ 31.314,64
A2)	TOTALE SERVIZI A BASE DI GARA al lordo degli oneri sicurezza			€ 1.597.046,63
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMM.NE :			
B 2	Quota di riserva per quinto d'obbligo	20,00%	di A2)	€ 319.409,33
B 3	Indagini :			
	B 3.1 Indagini geologiche			€ 0,00
	B 3.2 Accertamenti			€ 0,00
	B 3.3 Rilievi			€ 0,00
			tot.	€ 0,00
B 4	Allacciamenti ai pubblici servizi :			€ 0,00
B 5	Imprevisti (CCT ex c.1art. 2° dlgs. 36/2023 e art.7bis L.120/2020)	0,50%	del totale	€ 7.985,23
B 6	Acquisizione aree o immobili			€ 0,00
B 7	Art.45 D.Lgs. n.36/2023:	2,00%	di A2)+B2)	
	B 7.1 RUP			
	B 7.2 Direttore Lavori/DEC			€ 30.162,26
	B 7.3 Assistenti tecnici/amministrativi			
	B 7.4 accantonamento (20% del 2%)			€ 7.540,57
			tot.	€ 37.702,83
B 8	Spese per tecnici esterni	0,00%	di A)	€ 0,00
B 9	Spese per attività di consulenza o di supporto			€ 0,00
B 10	Spese per commissioni giudicatrici			€ 0,00
B 11	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche			€ 0,00
B 12	Accertamenti di laboratorio, verifiche,collaudi			€ 0,00
B 13	I.V.A ed eventuali altre imposte :			
	B 13.1 Inpdap/Inps/CP	0,00%	di A)	€ 0,00
	B 13.2 I.V.A.	22,00%	di A2+B2+B5+B13.	€ 423.377,06
	B 13.3 I.V.A. su spese tecniche	0,00%	di B8	€ 0,00
	B 13.4 I.V.A. su spese B3.1	22,00%	di B3.1	€ 0,00
			tot.	€ 423.377,06
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE			€ 788.474,45
	T O T A L E P R O G E T T O (A+B)			€ 2.385.521,08
ROMA, Lì 11/9/2024		il Responsabile di fase della progettazione		
		ing. Giovanni Leone		

19. Anticipazione corrispettivo contratto esecutivo

Su ogni singolo contratto applicativo, ai sensi dell'art. 125 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, sarà concessa, a fronte di richiesta tracciata, l'anticipazione del corrispettivo contrattuale.

L'anticipazione è compensata mediante trattenuta sull'importo di ogni certificato di pagamento emesso inerente il relativo contratto esecutivo, in maniera direttamente proporzionata al totale del valore del contratto quadro ovvero mediante una trattenuta del 20% applicata a ciascun Certificato di Pagamento/Conto Finale/CRE.

L'anticipazione è revocata se l'esecuzione dei servizi non procede secondo i tempi contrattuali e, in tale caso, spettano alla Stazione Appaltante anche gli interessi corrispettivi al tasso legale con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

L'erogazione dell'anticipazione - ove richiesta - è subordinata alla prestazione, da parte dell'Appaltatore, di apposita garanzia, alle seguenti condizioni:

- a. importo garantito almeno pari all'anticipazione, maggiorato dell'I.V.A. all'aliquota di legge, maggiorato altresì del tasso legale di interesse applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa in base al cronoprogramma dei lavori;
- b. la garanzia può essere ridotta gradualmente in corso d'opera, in proporzione alle quote di anticipazione recuperate in occasione di ogni parziale compensazione, fino all'integrale compensazione;
- c. la garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

La fideiussione di cui al comma 4 è escussa dalla Stazione Appaltante in caso di insufficiente compensazione ai sensi del comma 2 o in caso di revoca dell'anticipazione di cui al comma 3, salvo che l'Appaltatore provveda direttamente con risorse proprie prima dell'escussione della fideiussione.

20. Pagamenti

Per ogni singolo contratto esecutivo si procederà alla contabilizzazione separata dei servizi, fermo restando che gli importi di tutti i contratti esecutivi confluiranno in un unico montante dei servizi eseguiti.

La liquidazione dei servizi svolti nell'ambito di ciascun contratto esecutivo avverrà secondo il seguente schema di riepilogo:

1. Pagamento fronte fattura elettronica emessa esclusivamente a valle del conseguimento del Certificato di Regolare Esecuzione sottoscritto dal DEC, dall'Impresa e dall'appaltatore entro i termini stabiliti dal singolo contratto attuativo.
2. Il CRE dovrà essere emesso dalla S.I.A.S. entro e non oltre 15 giorni consecutivi dall'effettivo completo sgombero dei locali destinati all'erogazione dei servizi e dal contestuale accertamento di completa e regolare esecuzione delle prestazioni nonché di ogni ulteriore verifica in corso d'opera che la S.A. ritenesse necessaria al fine di attestare la completa conformità delle prestazioni.
3. Il pagamento avverrà entro i 30 giorni dalla regolare emissione e consegna via SDI

della fattura elettronica.

Ai sensi del decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013 n. 55, non possono essere accettate fatture che non siano trasmesse in formato elettronico. L'Appaltatore si impegna a rendere note, con apposita comunicazione scritta indirizzata alla S.I.A.S. S.p.A., eventuali variazioni dell'IBAN, rimanendo pertanto esclusa ogni altra comunicazione che non sarà pervenuta alla S.I.A.S. S.p.A. I pagamenti effettuati sul conto corrente, di cui al precedente comma, avranno effetto liberatorio.

Le fatture dovranno essere intestate a: **AUTODROMO NAZIONALE MONZA – S.I.A.S. S.p.A.**, C.so Venezia, 43 – 20121 – Milano, CF: **00779970151** e P. IVA **00693420960** e saranno emesse elettronicamente secondo il formato di cui all'allegato A "Formato delle fatture elettroniche" del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013; nelle stesse dovrà essere indicato il codice univoco (**RIYXOK2**) e in ottemperanza al D.L. n.66 del 24 aprile 2014 art.25 commi 2 e 3 è obbligatorio riportare il CIG, salvi i casi di esclusione di cui alla L.136/2010.

L'Appaltatore prende espressamente atto che la regolare intestazione e compilazione della fattura o del documento equivalente, nonché la corretta spedizione degli stessi, costituiscono requisito imprescindibile per la tempestiva liquidazione da parte della committente.

In caso di ritardo nei pagamenti imputabile alla S.I.A.S. S.p.A., verranno corrisposti gli interessi al tasso legale aumentato di 2 punti percentuali. In ogni caso, non saranno dovuti interessi moratori qualora il ritardo nei pagamenti non sia imputabile alla committente.

I pagamenti verranno effettuati sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche indicato dall'esecutore esclusivamente con lo strumento del bonifico bancario, in ottemperanza delle disposizioni sulla **tracciabilità dei flussi finanziari**, così come disposto dall'art. 3 della L. 136/2010. L'Aggiudicatario dovrà comunicare il numero di conto corrente bancario o postale, acceso presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicato, anche non in via esclusiva (fermo restando quanto previsto dal comma 5 dello stesso articolo), alle commesse pubbliche. L'Aggiudicataria si impegna a comunicare alla S.I.A.S. S.p.A. ogni eventuale variazione relativa al/i predetto/i conto/i corrente/i e ai soggetti autorizzati ad operare su di esso/i. L'Aggiudicataria, inoltre, si obbliga ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità assoluta, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla legge. L'Aggiudicataria si impegna, altresì, a trasmettere i predetti contratti all'ACI Informatica S.p.A. e alla S.I.A.S. S.p.A., stante l'obbligo di verifica imposto alla stazione appaltante dal comma 9 del predetto art. 3 della legge n. 136/2010. L'Aggiudicataria accetta che la S.I.A.S. S.p.A. provveda alla liquidazione del corrispettivo contrattuale, a mezzo bonifico bancario sull'istituto di credito o su Poste Italiane S.p.A. e sul numero di conto corrente dedicato indicato nella presente clausola, secondo quanto disposto dal contratto in questione, sulla base della consuntivazione dei servizi/forniture effettivamente prestati. L'Aggiudicataria riconosce all'ACI Informatica SpA e alla SIAS SPA la facoltà di risolvere in ogni momento il contratto qualora venisse accertato il mancato rispetto dell'obbligo di effettuare tutte le transazioni relative all'esecuzione del contratto attraverso l'utilizzo dei conti correnti dedicati accesi presso le banche o la società Poste Italiane SpA così come previsto dalla legge n. 136 del 13 agosto 2010.

Ai sensi dell'articolo 35, comma 32, della legge 4 agosto 2006, n. 248, e dell'articolo 48-bis del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, come introdotto dall'articolo 2, comma 9, della legge 24 novembre 2006, n. 286, e dell'articolo 118, commi 3 e 6, del Codice, **il pagamento di ogni CRE è subordinato:**

- all'acquisizione di ufficio del DURC relativo all'Appaltatore ed agli eventuali subappaltatori;
- all'esibizione da parte dell'Appaltatore della documentazione attestante che la corretta

esecuzione degli adempimenti relativi al versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente, dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti, nonché copia dei versamenti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, ove dovuti, sia per quanto lo riguarda direttamente che per quanto riguarda gli eventuali subappaltatori ai sensi degli articoli 46, commi 4 e 5, e 48, commi 2 e 3, del presente Capitolato;

- alla trasmissione, qualora l'Appaltatore abbia stipulato contratti di subappalto, delle **fatture quietanziate** del subappaltatore o del cottimista relative allo stato di avanzamento;
- all'accertamento, da parte della Stazione Appaltante, che il beneficiario non sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno all'importo da corrispondere, in applicazione dell'articolo 48-bis del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, secondo le modalità e gli effetti stabiliti dal D.M. n. 40 del 2008. In caso di inadempienza accertata, il pagamento è sospeso e la circostanza è segnalata all'Agente della riscossione competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo;
- al rispetto da parte dell'Appaltatore della legge n. 136/2010 ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui sopra.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Appaltatore, dei subappaltatori o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nel cantiere, il R.U.P. invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'Appaltatore, a provvedere entro **15 (dicasi quindici)** giorni. Decorso infruttuosamente il suddetto termine senza che sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta, la Stazione Appaltante provvede alla liquidazione del certificato di pagamento di cui al comma 5, trattenendo una somma corrispondente ai crediti vantati dal personale dipendente, ai fini di cui all'articolo 51, comma 2.

In sede di liquidazione della prima fattura utile saranno detratti gli importi dovuti sia a titolo di penale sia per qualsiasi altra omissione.

Non è prevista alcuna anticipazione del pagamento sulle forniture o parte di esse oltre a quanto disciplinato dal Codice dei contratti.

21. Revisione prezzi e adeguamento del corrispettivo

Opera per l'Accordo Quadro e ciascun contratto esecutivo da esso dipendente, la clausola di revisione prezzi prevista e descritta dall'art. 60 del d.lgs. 36/2023, secondo i limiti e le prescrizioni ivi contenute.

22. Cessione del contratto e cessione dei crediti

È vietata la cessione dei contratti sotto qualsiasi forma anche nel caso di alienazione o locazione dell'azienda o di un suo ramo; ogni atto contrario è nullo di diritto. Non trova, pertanto, applicazione la cessione legale dei contratti di cui all'art. 2558, comma 1, del Codice Civile. Nessuna pretesa l'acquirente od il locatario dell'azienda potrà far valere nei confronti della Stazione Appaltante.

È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 106 comma 13 del D.lgs. 36/2023 e della legge 21 febbraio 1991, n. 52, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia trasmesso alla Stazione appaltante prima o contestualmente al certificato di pagamento sottoscritto dal R.U.P.

L'ACI Informatica S.p.A. e la S.I.A.S. S.p.A. in caso di notificazione della cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente.

Qualora al momento della notifica della cessione del credito la Società risultasse, ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. n. 602 del 29 settembre 1973, inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari ad almeno € 5.000,00 l'ACI Informatica S.p.A. e la S.I.A.S. S.p.A. si riservano il diritto, e la Società espressamente accetta, di opporsi alla cessione la quale resterà inefficace nei suoi confronti. L'opposizione potrà essere esercitata mediante semplice comunicazione scritta alla società.

Al fine di adempiere alle prescrizioni contenute nella legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie" e s.m.i., l'atto di cessione dovrà contenere l'impegno espresso da parte del cessionario ad effettuare i pagamenti in favore del cedente utilizzando esclusivamente il conto da questo ultimo indicato, mediante lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni nonché ad indicare il CIG su tali strumenti di pagamento. Analogo obbligo dovrà essere soddisfatto dal cessionario per il pagamento disposto dalla stazione appaltante.

CAPO 7 – GARANZIE

23. Garanzia definitiva

Ai sensi dell'articolo 117 del d.lgs. 36/2023, è richiesta una garanzia fideiussoria, a titolo di garanzia definitiva, pari al **10%** (dicasi **dieci per cento**) dell'importo contrattuale; se l'aggiudicazione è fatta in favore di un'offerta inferiore all'importo a base d'asta in misura superiore al **10%** (dicasi **dieci per cento**), la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il **10%** (dicasi **dieci per cento**); se il ribasso è superiore al **20%** (dicasi **venti per cento**), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente la predetta misura percentuale.

La garanzia fideiussoria può essere prestata nelle seguenti forme:

- in contanti o con assegno circolare intestato alla Stazione Appaltante;
- titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di Tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della Stazione appaltante;
- fideiussione rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La fideiussione deve riportare la clausola di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, dell'immediata operatività entro **15 giorni** (dicasi **quindici**), a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante; tali condizioni si intendono soddisfatte qualora la garanzia sia prestata con la scheda tecnica di cui al modello 1.1, approvato con D.M. n. 31 del 2018. La garanzia è presentata in originale alla Stazione Appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto, anche limitatamente alla scheda tecnica.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione dei contratti esecutivi, nel limite massimo dell' 80% (dicasi ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito; lo svincolo è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'Istituto garante, da parte dell'Appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

La Stazione Appaltante può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione Appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'Appaltatore di proporre azione innanzi l'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata se, in corso d'opera, è stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Stazione Appaltante.

In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario la garanzia è prestata dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti raggruppati con responsabilità solidale ai sensi

dell'articolo 68 del d.lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'articolo 117 del D.Lgs. 36/2023, la mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria di cui all'articolo 33 da parte della Stazione Appaltante, che aggiudica l'appalto all'Operatore economico che segue nella graduatoria.

La fideiussione deve essere prodotta in originale con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito.

24. Riduzione delle garanzie

Ai sensi delle previsioni di cui agli artt. 106 e 117 del D.lgs. 36/2023 e dell'Allegato II.13, l'importo della garanzia provvisoria e l'importo della garanzia definitiva sono ridotti al 50% (dicasì cinquanta per cento) per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30%, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20%, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50% del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15% per gli operatori economici che sviluppino un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

Per fruire delle riduzioni di cui al presente paragrafo, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti di tipo orizzontale le riduzioni sopra menzionate sono accordate se il possesso del requisito di cui al punto 1 è comprovato da tutte le imprese in raggruppamento.

25. Polizza

L'Appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da persone o cose, delle Amministrazioni e/o di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze o quant'altro attiene all'esecuzione delle prestazioni contrattuali riferibili ad essa o a soggetti da essa incaricati.

A norma dell'art. 117, comma 10, D.Lgs. 36/2023, l'Appaltatore è tenuto a stipulare una polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi causati nel corso dell'esecuzione dell'appalto avente validità dalla data di stipula dell'Accordo Quadro e per tutta la durata dello stesso. La polizza dovrà contenere esplicita rinuncia al diritto di rivalsa da parte della stessa Compagnia di assicurazione/Istituto di credito nei confronti di SIAS e dei terzi coinvolti a diverso titolo nell'esecuzione delle attività.

La predetta copertura, dedicata esclusivamente alle attività oggetto del presente Contratto, è costituita mediante Polizza RCT con firma regolarmente legalizzata ai sensi di legge per una somma assicurata pari all'ammontare dell'Accordo Quadro. Resta inteso che eventuali franchigie o scoperti previsti nella suddetta polizza resteranno a carico dell'Appaltatore, assumendo questo l'obbligo dell'integrale risarcimento del danno arrecato alle Committenti e/o a Terzi.

L'Appaltatore è inoltre responsabile per i danni non coperti dall'assicurazione o eccedenti il massimale previsto.

Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia delle polizze assicurative di cui al presente paragrafo, è condizione essenziale per la Stazione Appaltante.

CAPO 8 – DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

26. Subappalto

Come previsto dall'art. 119 del Codice, è consentito il ricorso al subappalto, ferma la necessità di indicare nella domanda di partecipazione le categorie di servizi che si intendono subappaltare.

Il subappaltatore dovrà essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori di cui al comma 52 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto né la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti. L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

All'Aggiudicatario verrà anche richiesto, in sede di sottoscrizione del singolo contratto esecutivo, di produrre le eventuali richieste di autorizzazione ai subappalti, se dichiarati in sede di gara, con la necessaria documentazione da allegare a norma di legge.

L'affidamento in subappalto ovvero in cottimo è consentito, **previa autorizzazione della Stazione Appaltante**, alle seguenti **condizioni**:

- che il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria e non sussistano a suo carico i motivi di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del Codice Appalti;
- che l'Appaltatore abbia indicato all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo; l'omissione di tale indicazione comporterà che il ricorso al subappalto od al cottimo sarà vietato per tutti i contratti esecutivi e non potrà essere autorizzato;
- che l'Appaltatore provveda al deposito, presso la Stazione Appaltante:
 - a. di copia autentica del contratto di subappalto, a richiesta della stessa, prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione di ciascun Contratto esecutivo; dal contratto di subappalto deve risultare, pena rigetto dell'istanza o revoca dell'autorizzazione eventualmente rilasciata:
- che l'Appaltatore, unitamente al deposito del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante, ai sensi della lettera c), trasmetta alla stessa:
 - la documentazione attestante che il subappaltatore è in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per la partecipazione alle gare di lavori pubblici, in relazione alla categoria e all'importo dei lavori da realizzare in subappalto o in cottimo;
 - la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione e il possesso dei requisiti speciali. La stazione appaltante verifica la dichiarazione tramite la Banca dati nazionale del Codice Appalti;
 - i dati necessari all'acquisizione d'ufficio del DURC del subappaltatore;
- che non sussista, nei confronti del subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011; a tale scopo:
 - per le verifiche antimafia riguardanti l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, si procede mediante il rilascio della informativa liberatoria provvisoria, immediatamente conseguente alla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia ed alle risultanze delle banche dati, anche quando l'accertamento è eseguito per un soggetto che risulti non censito, a condizione che non emergano nei confronti dei soggetti sottoposti alle verifiche

antimafia le situazioni di cui agli articoli 67 e 84, comma 4, lettere a), b) e c), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. L'informativa liberatoria provvisoria consente di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture, sotto condizione risolutiva, ferme restando le ulteriori verifiche ai fini del rilascio della documentazione antimafia da completarsi entro sessanta giorni;

- il subappalto è vietato, a prescindere dall'importo dei relativi servizi, se per l'impresa subappaltatrice è accertata una delle situazioni ostative indicate dagli articoli 84, comma 4, o 91, comma 7, del citato decreto legislativo n. 159 del 2011.

Il subappalto deve essere autorizzato **preventivamente** dalla Stazione Appaltante in seguito a richiesta scritta dell'Appaltatore, nei termini che seguono:

- l'autorizzazione è rilasciata entro 30 (dicasi trenta) giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta per non più di 30 (dicasi trenta) giorni lavorativi, ove ricorrano giustificati motivi;
- trascorso il medesimo termine, eventualmente prorogato, senza che la Stazione Appaltante abbia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa a tutti gli effetti se sono comunque verificate tutte le condizioni di legge per l'affidamento del subappalto;
- per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2% (dicasi due per cento) dell'importo contrattuale o di importo inferiore a 10.000,00 € (dicasi diecimila), i termini di cui alla lettera a) sono ridotti a 15 (dicasi quindici) giorni lavorativi.

Le presenti disposizioni si applicano anche ai raggruppamenti temporanei di imprese e alle società anche consortili, quando le imprese riunite o consorziate non intendano eseguire direttamente i lavori scorporabili.

I servizi affidati in subappalto non possono essere oggetto di ulteriore subappalto: pertanto il subappaltatore non può subappaltare a sua volta i servizi.

L'Appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione Appaltante per l'esecuzione dei servizi oggetto di subappalto, sollevando la Stazione Appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione dei servizi subappaltati.

Il subappalto non autorizzato comporta inadempimento contrattualmente grave ed essenziale anche ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile con la conseguente possibilità, per la Stazione Appaltante, di risolvere il contratto e l'intero Accordo Quadro in danno dell'Appaltatore, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 21 della legge 13 settembre 1982, n. 646, come modificato dal decreto-legge 29 aprile 1995, n.139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246.

27. Pagamento dei subappaltatori

Per il pagamento dei subappaltatori si applica l'art. 119, comma 8 del D.Lgs.36/2023.

I pagamenti al subappaltatore sono subordinati:

- a. all'acquisizione del DURC del subappaltatore, ai sensi dell'articolo 52, comma 2;
- b. all'ottemperanza alle prescrizioni di cui all'articolo 69 in materia di tracciabilità dei pagamenti;
- c. alle limitazioni di cui agli articoli 51, comma 2 e 52, comma 3.

Se non sono verificate le condizioni di cui al precedente punto, la Stazione Appaltante sospende anche all'Appaltatore l'erogazione delle rate di acconto o di saldo dei relativi Contratti Esecutivi in corso fino al totale adempimento di quanto previsto.

CAPO 9 – GENERALI

28. Codice Etico e Modello organizzativo. Patto di Integrità

L'Appaltatore dichiara di aver preso visione e di impegnarsi a rispettare e a far osservare ai soggetti che operano, per conto dell'Appaltatore stesso, in relazione all'esecuzione del Contratto, tutte le prescrizioni contenute nel Piano di Prevenzione della Corruzione, nel Modello Organizzativo e nel Codice Etico adottato da S.I.A.S. ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e pubblicato sul portale istituzionale.

L'inosservanza delle suddette prescrizioni costituirà inadempienza agli obblighi del Contratto, e legittimerà S.I.A.S. a valutare l'adozione delle opportune misure di tutela, tra cui la risoluzione di diritto del Contratto stesso ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, fermo restando il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

L'Appaltatore dichiara, altresì, di aver preso visione e di impegnarsi a rispettare e a far osservare ai soggetti che operano, per conto dell'Appaltatore stesso, in relazione all'esecuzione del presente Contratto, tutte le prescrizioni contenute nel "Patto di Integrità" pubblicato sul sito, la cui inosservanza legittimerà S.I.A.S. a valutare l'adozione delle misure di tutela in esso previste, tra cui la risoluzione di diritto del Contratto stesso e la segnalazione dei fatti all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

29. Trattamento dei dati personali

Tutte le informazioni di carattere personale utilizzate per le finalità di cui al Contratto / Accordo Quadro dovranno essere gestite in coerenza con la normativa vigente in materia di trattamento e di protezione dei dati personali.

Ai fini dell'espletamento delle attività e delle forniture oggetto del Contratto / Accordo Quadro, ACI Informatica e S.I.A.S. potrebbero acquisire e trattare i dati personali riferiti ai dipendenti e ai collaboratori dell'Appaltatore.

A tal proposito, l'Appaltatore assicura di aver reso adeguata informativa, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, agli interessati, manlevando espressamente ACI Informatica e S.I.A.S. da ogni responsabilità derivante dall'illegittima comunicazione dei dati personali riferiti agli stessi.

29.1 Nomina a Responsabile del trattamento dei dati personali

L'Appaltatore, nel caso in cui, ai fini dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto / Accordo Quadro, debba effettuare un trattamento di dati personali dei quali ACI Informatica sia Titolare, su incarico della stessa ACI Informatica (Titolare del trattamento) opererà in qualità di Responsabile in relazione al trattamento dei dati rientranti nella titolarità di ACI Informatica.

Le Parti si obbligano a regolare con separato atto la nomina dell'Appaltatore da parte di ACI Informatica a Responsabile del Trattamento, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE n. 679/2016.

29.2 Nomina a Sub-Responsabile del trattamento dei dati personali

L'Appaltatore, nel caso in cui, ai fini dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto / Accordo Quadro, debba effettuare un trattamento di dati personali dei quali ACI Informatica sia Responsabile, su incarico della stessa ACI Informatica (Responsabile del trattamento) opererà in qualità di Sub-Responsabile in relazione al trattamento dei dati rientranti nella titolarità dell'Automobile Club d'Italia (Titolare del trattamento) effettuato per conto dello stesso Automobile Club d'Italia.

Le Parti si obbligano a regolare con separato atto la nomina dell'Appaltatore da parte di ACI Informatica a Sub-Responsabile del Trattamento, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE n. 679/2016.

Il Responsabile Unico del Progetto
Ing. Giovanni Leone

PROCEDURA APERTA INDETTA MEDIANTE ASP DI CONSIP SPA IN NOME E PER CONTO DELL'AUTODROMO NAZIONALE MONZA SOCIETÀ INCREMENTO AUTOMOBILISMO E SPORT S.I.A.S. S.P.A. (DI SEGUITO ANCHE SOLO "S.I.A.S") PER LA STIPULA DI UN CONTRATTO QUADRO PLURIENNALE AVENTE AD OGGETTO IL NOLEGGIO CON POSA E SMONTAGGIO DI MONOBLOCCHI PREFABBRICATI PER LA STAGIONE SPORTIVA E PER IL GRAN PREMIO D'ITALIA DI FORMULA 1

TEC_4.0_SCHEMA DI CONTRATTO QUADRO
(ex art. 41, d.lgs. 36/2023)

CIG: -----

CONTRATTO QUADRO NORMATIVO

NOLEGGIO CON POSA E SMONTAGGIO DI MONOBLOCCHI PREFABBRICATI PER LA STAGIONE SPORTIVA E PER IL GRAN PREMIO D'ITALIA DI FORMULA 1

CIG

tra

ACI INFORMATICA SPA (di seguito anche "ACI"), con sede legale in Roma, Via Fiume delle Perle, 24 – CAP 00144 (P.I. 00883311003 - C.F. 00405030586), nella persona dell'ing. Stefano Carosi, Direttore Approvvigionamenti e Logistica autorizzato alla stipula del presente contratto ("**Committente**")

e

_____ (di seguito anche solo "**Appaltatore**") con sede legale in _____, via _____ n. _____, C.F. _____, P.I. _____, matricola INPS _____ (sede territoriale Inps _____), codice INAIL _____, C.C.N.L. _____, n. dipendenti _____, in persona del rappresentante legale, _____, domiciliato per la carica ove sopra (**eventuale**) in qualità di **mandataria** dell'R.T.I./Consorzio _____ composto da _____ costituito oltre che dalla stessa, anche dalla **mandante** _____ con sede legale in _____, Via _____, capitale sociale Euro _____, iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, e dalla mandante _____, con sede legale in _____, Via _____, capitale sociale Euro _____, iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, giusto mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in _____ dott. _____ repertorio n. _____; (di seguito, per brevità, congiuntamente anche l' "**Appaltatore**")

PREMESSO CHE

- con determinazione del Direttore Approvvigionamenti e Logistica prot. n. _____ del _____ è stato autorizzato l'espletamento di una Procedura Aperta indetta mediante ASP (*Application Service Provider*) di Consip S.p.A. in nome e per conto dell'Autodromo Nazionale Monza Società Incremento Automobilismo e Sport S.I.A.S. S.p.A. (di seguito anche solo "S.I.A.S.") per la stipula di un contratto quadro pluriennale avente ad oggetto il noleggio con posa e smontaggio di monoblocchi prefabbricati per la stagione sportiva e per il Gran Premio d'Italia di Formula 1 da aggiudicare con il criterio del minor prezzo;

- con apposito provvedimento di nomina RUP assunto al prot. n. 769 del 7.5.2024, l'ing. Giovanni Leone, Responsabile dell'Ufficio Gare lavori e servizi tecnici immobiliari, è stato nominato Responsabile Unico del Progetto;
- la documentazione di gara è stata messa a disposizione degli operatori economici interessati mediante pubblicazione sulla piattaforma di Consip;
- la Società è risultata aggiudicataria della procedura in argomento, avendo presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto indicato in Disciplinare di gara, come da verbale n. ...del della Commissione giudicatrice, nominata con determinazione del Direttore Approvvigionamenti e Logistica n.del
- con determinazione del Direttore Approvvigionamenti e Logistica prot. n.del la procedura in argomento, previa verifica della proposta di aggiudicazione, è stata aggiudicata alla Società
- ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 159/2011, sussistono i presupposti di legge per la stipulazione del presente Accordo Quadro, giuste le informazioni antimafia rilasciate dall'U.T.G.-Prefettura, in data con Prot. n., relativamente all'iscrizione in White List della Società e altresì verificato tramite il portale della Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.);
- è stata acquisita la documentazione propedeutica alla stipula del contratto richiesta in sede di gara;
- la Società è in possesso dei requisiti richiesti dalle vigenti normative;
- la Società dichiara di possedere l'organizzazione e le risorse umane e strumentali per fornire i servizi oggetto del presente schema di contratto, come specificati nel capitolato tecnico di Appalto Specifico, che qui si intende allegato e costituente parte integrale e sostanziale del presente Contratto Quadro;
- la Società dichiara che quanto risulta dal presente schema di contratto, nonché dal bando, dal disciplinare e da tutti i suoi allegati, definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni da fornire e dichiara, altresì, che ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica della propria offerta;
- la Società ha prestato garanzia sotto forma di, stipulata con, nonché ha presentato polizza assicurativa per la responsabilità civile connessa all'esecuzione del presente contratto con le modalità indicate nel disciplinare di gara;
- la Società dichiara di non aver posto in essere, per ottenere l'aggiudicazione del servizio, comportamenti volti a condizionare lo svolgimento e/o l'esito della procedura di gara ad evidenza pubblica, nonché ad agevolare la conclusione del contratto;
- il numero di CIG rilasciato dall'ANAC è e dovrà essere riportato su tutti i documenti afferenti al presente schema di contratto;

- la Società è in possesso delle polizze assicurative RCT/RCO giuste previsioni di capitolato, allegate al presente contratto;
- l'Appaltatore, in sede di partecipazione alla procedura, si è espressamente obbligato ad eseguire le prestazioni oggetto del presente Contratto alle condizioni, modalità e termini di seguito stabiliti;
- l'Appaltatore, ai fini della sottoscrizione del presente Contratto, ha costituito un'idonea cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni, nessuna esclusa, previste nel contratto medesimo per un importo pari ad euro _____, emessa da _____, il _____ e valida sino al _____;
- con determinazione del Direttore Approvvigionamenti e Logistica n. del, è stato nominato il Direttore dell'esecuzione, che curerà la *Governance* e l'esecuzione del contratto.

Art. 1 – Premesse e allegati

1.1 Le premesse e gli allegati di seguito indicati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto:

- delega per la sottoscrizione prot. n. _____ del _____, qui allegata sub "_____";
- (eventuale) procura speciale del _____ al dott. _____ (*rappresentante dell'Appaltatore*), qui allegata sub "_____";
- Offerta economica dell'Appaltatore, qui allegata sub "_____".

La documentazione di seguito indicata, pur non materialmente allegata, costituisce parte integrante e sostanziale del presente Contratto:

- Capitolato Tecnico di Appalto con allegati (d'ora innanzi, per brevità, anche "Capitolato");
- Progetto Tecnico del servizio e relativi allegati;
- Patto di integrità;
- Modulo sul conflitto di interessi potenziale;
- Cauzione definitiva ai sensi dell'art. 117 del D.lgs. n.36 del 2023, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni, nessuna esclusa, previste nel Contratto medesimo per un importo pari ad euro _____, emessa da _____, il _____ e valida sino al _____);
- Codice di Comportamento del personale dipendente dalla S.A.

1.2 In caso di contrasto tra le prescrizioni contenute nel presente Contratto e negli allegati sopra indicati sarà osservato il seguente ordine di prevalenza:

- Capitolato Tecnico con allegati;
- Offerta economica dell'Appaltatore;
- Contratto Quadro
- Disciplinare/Capitolato d'Oneri con relativi allegati;
- Contratto esecutivo.

In caso di discordanza o contrasto, gli atti e i documenti tutti della gara, prodotti dalla

Stazione Appaltante prevarranno sugli atti e i documenti della gara prodotti dall'Appaltatore. Ai fini del presente Contratto, alle espressioni ed ai termini sottoindicati viene attribuito il seguente significato:

➤ **SEDI:**

uffici amministrativi, sportelli, archivi e altri locali di proprietà di S.I.A.S. S.p.A. o di proprietà di terzi e condotti in locazione da queste.

➤ **CONTRATTO:**

il presente contratto, sottoscritto dall'Amministrazione e dall'Appaltatore, per effetto del quale quest'ultimo si obbliga a eseguire le prestazioni richieste in seguito alla aggiudicazione della procedura di gara.

➤ **CONTRATTO ESECUTIVO:**

l'atto sottoscritto in esecuzione dell'Accordo quadro, avente ad oggetto l'attivazione e l'esecuzione dei servizi oggetto del Capitolato.

➤ **DIRETTORE DELL'ESECUZIONE/DIRETTORE DEI LAVORI:**

figura designata dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 114 del D.lgs. n. 36/2023, con le funzioni e le responsabilità attribuite dal medesimo articolo e dai relativi allegati.

Art. 2 – Oggetto

2.1 Con il presente contratto la Committente affida all'Appaltatore, che accetta, il servizio di trasporto, noleggio con posa e smontaggio di monoblocchi prefabbricati per la stagione sportiva e per il Gran Premio d'Italia di Formula 1 presso l'Autodromo Nazionale Monza.

La Committente potrà chiedere, a completamento del servizio di noleggio, gli articoli per l'arredamento dei monoblocchi nella misura massima prevista ed indicata nella documentazione progettuale.

2.2 In particolare, l'Appaltatore si impegna ad eseguire i servizi affidati alle condizioni analiticamente definite nel Capitolato, nel presente Contratto, nel Progetto del servizio e relativi allegati, da intendersi qui integralmente recepiti, unitamente alla dichiarazione di offerta economica.

L'Appaltatore prende atto che l'esecuzione del servizio oggetto del presente contratto comporterà la puntuale esecuzione, nei tempi e nei modi indicati, dello stesso.

2.3 L'Appaltatore, attesa la natura stessa del contratto quadro, non potrà avanzare alcuna pretesa, di qualsivoglia natura, nei confronti della Committente, qualora i diversi ordini di servizio, ovvero la relativa durata, ovvero i relativi corrispettivi maturati risultassero inferiori rispetto all'importo complessivo previsto dal presente contratto; né l'Amministrazione potrà essere chiamata a rispondere nei confronti dell'Appaltatore qualora gli ordini di servizio non dovessero essere emanati o la loro durata fosse inferiore a quanto indicato nel presente contratto od alle attese dell'Appaltatore stesso.

2.4. Il presente Accordo Quadro resta valido, efficace e vincolante ai fini della regolamentazione di ciascun Accordo Attuativo per tutto il periodo di vigenza del medesimo.

2.5. Dopo la sottoscrizione del presente Accordo Quadro (e dei relativi allegati), i termini e le condizioni dello stesso costituiranno la base per la formulazione degli Accordi Attuativi da

parte di S.I.A.S. S.p.A. in relazione alle esigenze specifiche.

2.6. Ciascun Accordo Attuativo dovrà contenere le seguenti indicazioni minime:

- l'importo economico complessivo;
- le prestazioni del servizio, compresi quelli a cui è stato esteso ovvero precisando quelli che sono stati soppressi;
- l'indicazione di eventuali rischi per la salute e la sicurezza del lavoratore e le misure di prevenzione adottate in aderenza a quanto previsto dal Capitolato, compresi gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, che la ditta dovrà comunicare a norma di legge all'Ente/Distaccamento interessato;
- la data di inizio e la durata prevista della prestazione attivata;
- CIG della gara e CIG derivato per ogni singolo Accordo Attuativo;
- dati relativi alla fatturazione;
- ogni altra indicazione prevista dalla normativa vigente di settore.

Art. 3 - Durata

3.1 Il presente Accordo ha durata di **12 (dodici) mesi** dalla data della sua sottoscrizione, fino al raggiungimento del massimale da intendersi al netto di Iva, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'Appaltatore sarà obbligato ad eseguire i servizi richiesti mediante contratto/i esecutivo/i ed ordinativo/i fino ad esaurimento dell'importo complessivo massimo sopra indicato, non potendo pretendere alcunché nel caso in cui alla scadenza dei termini contrattuali, tale importo non dovesse essere completamente utilizzato.

3.2. È prevista l'opzione di proroga ai sensi dell'art. 120 comma 10 del D. Lgs. 36/2023 per ulteriori **36 (trentasei) mesi** alle medesime condizioni.

Resta naturalmente inteso tra le parti che, ferma restando la validità ed efficacia dell'Accordo quadro e dei singoli contratti esecutivi/ordinativi eventualmente ancora in corso, non sarà più possibile stipulare contratti esecutivi o emettere ordinativi qualora sia esaurito il massimale previsto.

3.3. Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 120 comma 9 del D. Lgs 36/2023, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste.

In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

3.4 L'Amministrazione si avvale della possibilità, indicata dall'art. 120 comma 11 del D. Lgs 36/2023, di prorogare la durata del contratto qualora, in casi eccezionali, risultino oggettivi e insuperabili ritardi nella conclusione della procedura di affidamento del contratto e l'interruzione delle prestazioni possa determinare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, oppure per l'igiene pubblica, oppure nei casi in cui l'interruzione della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare.

Art. 4 – Corrispettivo

4.1 Il presente contratto viene stipulato prevedendo a titolo di corrispettivo massimo l'importo di € _____ (_____/00), Iva esclusa.

Il prezzo unitario per singolo “utilizzo” di ciascun metro quadrato di monoblocco prefabbricato, da intendersi comprensivo di qualunque onere e spesa, per rendere perfettamente fruibile la fornitura, ivi incluso tutto quanto previsto nell'art. del Capitolato Tecnico tra cui le spese di trasporto, carico, scarico, montaggio, smontaggio, installazione e manutenzione straordinaria, è pari a quanto risultante dall'Offerta Economica dal Fornitore allegata al presente atto.

Le parti convengono che il prezzo unitario di cui al presente comma 1, come risultante dall'Offerta Economica, sarà applicato per singolo utilizzo, dove per “utilizzo” si intende la posa ed il relativo smontaggio del monoblocco entro un termine massimo di 12 mesi dalla prima installazione.

Il corrispettivo si riferisce all'esecuzione dei servizi richiesti a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali.

Le parti convengono che il prezzo unitario relativo alle attività di Presidio è pari a € al netto di IVA.

4.2 Qualora nel corso di esecuzione del contratto si verifichi una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al 5% (cinque per cento) dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'80% (ottanta per cento) della variazione, in relazione alla prestazione principale.

Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie di cui all'art. 60 comma 3, lettera b) del Codice.

4.3 Il corrispettivo è da intendersi al netto di IVA e comprensivo di ogni onere e spesa e rimarrà fisso e invariato per l'intera durata contrattuale, fatta salva la revisione dei prezzi, qualora ne ricorrano i presupposti.

Art. 5 – Modalità di esecuzione ed oneri a carico dell'Appaltatore

5.1 Sono a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui al precedente art. 4, tutti gli oneri ed i rischi relativi o connessi alla prestazione delle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale esecuzione di tutte le prestazioni, nessuna esclusa, oggetto del presente Contratto.

5.2 L'Appaltatore si obbliga ad eseguire le attività a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme, anche secondarie, deontologiche ed etiche e secondo le condizioni, le modalità ed i termini indicati nel presente Contratto e nel Capitolato, da intendersi quali condizioni essenziali per l'adempimento delle obbligazioni assunte dall'Appaltatore medesimo con la sottoscrizione del presente Contratto.

5.3 L'Appaltatore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dalla Stazione Appaltante, nonché a dare immediata comunicazione a quest'ultima di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del Contratto.

5.4 L'Appaltatore si obbliga a consentire all'Amministrazione di procedere in qualsiasi

momento, anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del presente Contratto e a prestare la propria collaborazione per lo svolgimento di tali verifiche.

5.5 Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla sottoscrizione del Contratto, resteranno ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui al precedente art. 4. L'Appaltatore non potrà, pertanto, avanzare alcuna pretesa di compensi, a tal titolo, nei confronti dell'Amministrazione, assumendosene ogni relativa alea.

5.6 L'Appaltatore si impegna espressamente a impiegare, a sua cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali nel rispetto di quanto specificato nel presente Contratto e nei suoi allegati.

5.7 L'Appaltatore prende atto e accetta che tutte le prestazioni dovranno essere svolte con continuità. In nessun caso potrà sospendere le prestazioni contrattuali, pena la risoluzione di diritto del Contratto da parte dell'Amministrazione e il risarcimento di ogni e qualsiasi danno.

5.8 L'appaltatore si obbliga ad avvalersi esclusivamente di personale specializzato in relazione alle prestazioni da eseguire, nonché di adeguati mezzi, beni e servizi necessari per l'esatto adempimento delle obbligazioni assunte con il presente contratto, dichiarando di essere dotato di autonomia organizzativa e gestionale e di essere in grado di operare con propri capitali, mezzi ed attrezzature.

5.9 L'Appaltatore si impegna affinché, durante lo svolgimento delle prestazioni contrattuali, il proprio personale abbia una condotta comportamentale informata alla correttezza, alla diligenza e all'etica professionale richiesta dalle circostanze, nonché si impegna a vietare tassativamente allo stesso di eseguire attività diverse da quelle oggetto del presente Contratto presso i luoghi di esecuzione delle prestazioni commesse.

5.10 In caso di inadempimento da parte dell'appaltatore degli obblighi di cui ai precedenti commi, l'Amministrazione fermo il diritto al risarcimento del danno, ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente Contratto.

Art. 6 – Obblighi derivanti dai rapporti di lavoro

6.1 L'Appaltatore dichiara, con la sottoscrizione del presente Contratto, di intrattenere con il proprio personale preposto all'esecuzione delle prestazioni affidate un rapporto di lavoro o collaborazione professionale diretta, nel rispetto della normativa vigente.

6.2 In particolare, l'Appaltatore si obbliga ad ottemperare, verso i propri dipendenti, a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. L'Appaltatore si impegna a rispettare, nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal presente contratto, le norme regolamentari di cui al D.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni.

6.3 L'Appaltatore si obbliga, ove previsto, ad applicare nei confronti dei dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di sottoscrizione del presente Contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni

risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

6.4 L'Appaltatore si obbliga, ove previsto, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi, anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

6.5 Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro, ove previsti, di cui ai commi precedenti vincolano l'Appaltatore anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente Contratto.

6.6 Il personale impiegato dall'Appaltatore dipenderà solo ed esclusivamente dall'Appaltatore medesimo, con esclusione di qualsivoglia potere direttivo, disciplinare e di controllo da parte dell'Amministrazione, la quale si limiterà a fornire al Responsabile del Contratto per l'Appaltatore direttive di massima per il raggiungimento del migliore risultato operativo.

6.7 Resta inteso che l'Appaltatore è e rimane responsabile in via diretta ed esclusiva del personale impiegato nell'esecuzione delle prestazioni e, pertanto, s'impegna sin d'ora a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da qualsivoglia pretesa avanzata, a qualunque titolo, da detto personale o da terzi in relazione all'esecuzione del Contratto.

6.8 L'Amministrazione potrà richiedere l'allontanamento di quelle risorse che non dovessero tenere un comportamento in linea con i regolamenti interni di permanenza all'interno dei locali dell'Amministrazione medesima e/o dovessero non rispettare le disposizioni in materia di igiene e sicurezza sul lavoro. L'appaltatore dovrà provvedere all'immediata sostituzione delle risorse allontanate.

6.9 In caso di inadempimento da parte dell'appaltatore agli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, l'Amministrazione potrà dichiarare la risoluzione di diritto del presente Contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ. nei seguenti casi:

- a) qualora l'importo delle penali applicate raggiunga il 10% del valore del Contratto;
- b) il mancato utilizzo delle risorse umane e strumentali che in base al contratto di avvalimento dovrebbero essere messe a disposizione dell'Appaltatore dall'impresa ausiliaria o l'utilizzo difforme dalle modalità e dai limiti derivanti dal contratto di avvalimento;
- c) il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (art. 3, comma 9-bis, della Legge 13 agosto 2010, n. 136);
- d) la violazione degli obblighi in materia ambientale e sociale stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali;
- e) eventuale subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- f) violazione delle norme poste a tutela dei lavoratori nonché l'impiego irregolare di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria (lavoro nero) e la violazione di obblighi in materia di lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali;
- g) un accertato danno alle persone, lavoratori o terzi, conseguente a violazione delle norme in materia di sicurezza, ovvero da comportamenti dolosi e colposi nell'esecuzione delle prestazioni;
- h) l'interruzione, la sospensione o la riduzione delle garanzie e delle coperture assicurative

richieste dal contratto;

i) l'illecito professionale consistente nel tentativo di influenzare a proprio vantaggio le valutazioni della stazione appaltante e dei committenti sulla corretta esecuzione del Contratto,

ovvero

fornire informazioni, dati e documenti falsi o fuorvianti, anche per negligenza, suscettibili di influenzare il controllo e la verifica delle prestazioni;

j) l'Appaltatore non abbia osservato gli obblighi di comunicazione alla Prefettura relativamente ad ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altre utilità, nonché offerta di protezione

o

ogni

illecita

interferenza, avanzata, prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori/delle prestazioni, nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento;

k) L'Appaltatore abbia mancato di ottemperare a quanto richiesto a seguito di una diffida ad adempiere.

6.10 L'Appaltatore si obbliga a dimostrare, a semplice richiesta della Stazione Appaltante, l'adempimento di tutte le disposizioni derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte di datori di lavoro a favore dei propri dipendenti. Si richiama quanto disposto dall'art. 11, comma 6, del Codice nel caso di inadempienza contributiva e retributiva.

6.11 Ai sensi di quanto previsto all'art. 11 comma 6 D. Lgs. 36/2023, nel caso in cui la Stazione Appaltante riscontri che il documento unico di regolarità contributiva (DURC) segnala un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del Contratto (compreso il subappaltatore ed il cottimista di cui all'art. 119 del medesimo decreto), la Stazione Appaltante provvederà a trattenere l'importo corrispondente all'inadempienza.

6.12 Nel caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore, e se del caso, del subappaltatore e dei soggetti titolari di subappalti e cottimi impiegati nell'esecuzione del Contratto, la Stazione Appaltante inviterà per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'esecutore, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. In assenza di risposta, allo scadere del termine di cui al comma precedente, oppure ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la Stazione Appaltante pagherà, anche in corso d'opera, direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Appaltatore, oppure, ove applicabile e qualora sia previsto il pagamento diretto al subappaltatore ai sensi dell'art. 119 comma 11, D.lgs. 36/2023, dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente. La Stazione Appaltante predisporrà delle quietanze che verranno sottoscritte direttamente dagli interessati. Nel caso in cui la richiesta della Stazione Appaltante sia stata formalmente contestata dall'Appaltatore, la Stazione Appaltante stessa provvederà all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla Direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti.

Art. 7 - Consegna, Collaudo, Verifica di Conformità, Accettazione e Penali

7.1 Le forniture oggetto di ciascun Appalto Specifico dovranno essere eseguite dal Fornitore con le modalità stabilite nel Capitolato Tecnico ed esattamente nelle Aree designate nell'Ordinativo di Fornitura.

7.2 La consegna di ciascuna fornitura deve intendersi comprensiva di ogni relativo onere e spesa.

7.3 In esecuzione di ciascun Appalto Specifico, il Fornitore dovrà effettuare, pena l'applicazione delle penali di cui oltre, la consegna dei Monoblocchi, nonché degli ulteriori moduli che, in caso di superamento del quantitativo minimo richiedibile, l'Amministrazione potrà richiedere, anche singolarmente, nell'Ordinativo di Fornitura, nel rispetto delle seguenti tempistiche:

- entro e non oltre 15 giorni naturali e consecutivi (compresi i festivi) dalla data di ricezione degli Ordinativi di Fornitura.

7.4 Nel caso in cui il ritardo nella consegna dei monoblocchi, superi il termine di 10 giorni naturali e consecutivi rispetto ai termini fissati al precedente comma 3, l'Amministrazione potrà provvedere, all'immediata risoluzione contrattuale dell'Appalto Specifico e/o dell'Accordo Quadro per quanto di rispettiva competenza e all'esecuzione delle attività residue a mezzo di impresa terza, con esecuzione in danno del Fornitore inadempiente. Resta inteso che, al ricorrere di tale ipotesi, restano a carico del Fornitore tutti i danni subiti dall'Amministrazione in seguito alla risoluzione, comprese le eventuali maggiori spese connesse al completamento della fornitura affidata a terzi, senza che il medesimo Fornitore abbia più nulla a pretendere nei confronti dell'Amministrazione. Per l'esecuzione delle forniture e dei servizi oggetto di ciascun Appalto Specifico, il Fornitore si obbliga, a propria cura, spese e rischio, a svolgere le attività stabilite nel Capitolato Tecnico, nell'osservanza delle modalità e dei termini ivi prescritti, pena l'applicazione delle penali.

7.5 La consegna dei Monoblocchi e, eventualmente, degli ulteriori moduli container che l'Amministrazione potrà ordinare **anche singolarmente**, si intende comprensiva di trasporto, scarico, movimentazione, installazione all'interno dell'Area indicata nell'Ordinativo di Fornitura.

I termini di consegna sono inderogabili, fatte salve eventuali proroghe che possono essere concesse dall'Amministrazione. Il Fornitore è comunque tenuto a comunicare tempestivamente all'Amministrazione l'eventuale presenza di impedimenti e criticità che possano ostacolare la fornitura entro i termini sopra indicati.

7.6 Le forniture oggetto di ciascun Appalto Specifico possono essere sospese per causa di forza maggiore e comunque solo a seguito di preventiva comunicazione al Direttore dell'esecuzione. Al di fuori di tale ipotesi, non è consentita alcuna sospensione delle attività da parte del Fornitore, fatte salve quelle stabilite dall'Amministrazione. In ogni caso, le forniture devono essere immediatamente riprese al cessare delle predette condizioni.

7.7 In caso di ritardato adempimento delle prestazioni contrattuali, ovvero di mancata o non conforme esecuzione delle prestazioni stesse, la Stazione Appaltante applicherà nei confronti dell'Appaltatore le penali nelle misure e nei casi indicate nel Capitolato Tecnico di Appalto.

7.8 Ai fini dell'applicazione delle penali, l'Amministrazione contesterà all'appaltatore le

eventuali inadempienze riscontrate; l'appaltatore, entro 5 giorni, potrà fornire le proprie controdeduzioni e l'eventuale documentazione a supporto; l'Amministrazione, ricevute le controdeduzioni dell'appaltatore, ne valuterà la fondatezza e adotterà le decisioni conseguenti redigendo apposito verbale in contraddittorio con l'appaltatore.

7.9 In caso di applicazione delle penali l'Amministrazione emetterà una nota di debito. L'importo delle penali potrà essere detratto direttamente dai corrispettivi fatturati dall'Appaltatore ovvero mediante escussione della cauzione definitiva prestata, senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario.

7.10 L'irrogazione delle penali non esclude il diritto dell'Amministrazione di agire per il ristoro del maggior danno subito, né esonera in nessun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha determinato l'applicazione della penale.

7.11 L'importo massimo delle penali applicate non potrà superare complessivamente, ai sensi dell'art. 126 comma 1 del Codice, il 10% del valore netto del contratto. In caso di superamento di detta soglia, la ACI ha la facoltà di risolvere il contratto con l'Appaltatore mediante comunicazione, inviata tramite posta elettronica certificata.

Art. 8 – Fatturazione e modalità di pagamento

8.1 Ai sensi dell'art. 1 del Decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50 le fatture emesse nei confronti delle Amministrazioni, comprensive d'IVA, dovranno contenere l'indicazione "scissione dei pagamenti". Per effetto di tale regime, all'appaltatore verrà liquidato l'importo della fattura al netto dell'IVA, che sarà versata alle Amministrazioni, secondo quanto previsto dalla normativa fiscale. Eventuali fatture elettroniche prive della citata indicazione saranno rifiutate.

8.3 Vista la natura delle prestazioni richieste che, di fatto, non consentono una preventiva ed esatta quantificazione della spesa complessiva stimata nel periodo contrattuale ma fissano solo un valore massimale atteso, non sarà possibile riconoscere quanto previsto dall'art. 125 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 in relazione all'anticipazione del prezzo.

8.4 Al termine delle attività oggetto del contratto, il Direttore dell'Esecuzione procederà in contraddittorio con l'Appaltatore alla verifica della regolare esecuzione delle prestazioni citate in conformità a quanto previsto dal Capitolato. Ultimata la verifica, il Direttore dell'Esecuzione provvederà a rilasciare il Certificato di Regolare Esecuzione e - qualora le attività commesse all'appaltatore siano state eseguite correttamente - autorizzerà quest'ultimo all'emissione della fattura. Delle operazioni di verifica sarà redatto apposito verbale in contraddittorio con l'Appaltatore.

8.5 Entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuta emissione del Certificato di Regolare Esecuzione, verrà effettuato il pagamento di quanto ancora dovuto per le prestazioni eseguite.

8.6 Entro 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza contrattuale di cui all'articolo 3, la Stazione Appaltante procederà ad una verifica tecnica, economica e qualitativa delle prestazioni svolte nell'ambito del Contratto. Le risultanze di tale verifica verranno riportate nel "Certificato di Verifica di conformità" del servizio.

Lo svincolo della cauzione prestata dall'Appaltatore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni oggetto del presente contratto sarà disposto a seguito della

sottoscrizione del verbale di cui al precedente paragrafo.

8.7 Le fatture dovranno essere prodotte ed intestate seguendo le indicazioni riportate nel Capitolato d'appalto o in occasione di ciascun Contratto esecutivo/Ordinativo.

8.8 L'Appaltatore, per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, è obbligato ad utilizzare uno o più conti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della citata Legge, l'Appaltatore dichiara che i conti correnti bancari/postali dedicati sono i seguenti:

- IBAN _____, presso banca _____, intestato a _____.

I soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sul predetto conto sono:

- _____ (C.F. _____).

8.9 L'Appaltatore si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto corrente ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso. L'Appaltatore si obbliga, inoltre, ad inserire nei contratti sottoscritti con i propri subappaltatori e/o subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità assoluta, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge. L'Appaltatore si impegna, altresì, a trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, stante l'obbligo di verifica imposto alla Stazione Appaltante dal predetto art. 3, comma 9, Legge n. 136/2010. L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione all'ACI ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia di Roma della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

8.10 Ai sensi di quanto previsto dal comma 9-bis dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, il presente Contratto potrà essere risolto dalla Stazione Appaltante in tutti i casi in cui venga riscontrata in capo all'Appaltatore una violazione degli obblighi di tracciabilità previsti dall'art. 3, Legge n. 136/2010. In tale ipotesi, la Stazione Appaltante provvederà a dare comunicazione dell'intervenuta risoluzione alle Autorità competenti.

8.11 Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro trenta giorni dalla data di ricevimento delle stesse. In caso di ritardo nel pagamento per fatti imputabili all'Amministrazione, l'Appaltatore avrà diritto al pagamento degli interessi moratori.

8.12 Ai sensi e per gli effetti dell'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973 e del D.M. 18 gennaio 2008 n. 40, l'Amministrazione verificherà, prima di procedere al pagamento di corrispettivi di importo superiore a Euro 5.000,00 (cinquemila) maturati dall'Appaltatore, la sussistenza o meno in capo al medesimo di una o più cartelle di pagamento scadute e non saldate, aventi un ammontare complessivo pari almeno al predetto importo. In caso di esito positivo della predetta verifica, l'Amministrazione -ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 del citato Decreto Ministeriale- procederà alla sospensione del pagamento.

Art. 9 – Risoluzione

9.1 In caso di inadempimento dell'Appaltatore anche ad uno solo degli obblighi assunti con il presente Contratto che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 15 giorni, che verrà assegnato dall'Amministrazione - a mezzo posta elettronica certificata per porre

fine all'inadempimento - l'Amministrazione medesima ha la facoltà di considerare risolto di diritto il presente Contratto, di ritenere definitivamente la cauzione, nonché di procedere nei confronti dell'Appaltatore per il risarcimento di ogni danno subito.

In ogni caso, si conviene che il presente Contratto potrà essere risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa dichiarazione da inoltrare all'Appaltatore a mezzo posta elettronica certificata, oltre che nei casi indicati nel Capitolato speciale d'appalto, nei casi di inadempimento alle obbligazioni di cui agli articoli 2 (Oggetto), 3 (Durata), 5 (Modalità di esecuzione ed oneri a carico dell'Appaltatore), 6 (Obblighi derivanti dai rapporti di lavoro), 10 (Divieto di cessione del contratto – cessione dei crediti), 11 (Recesso), 12 (Garanzia di esecuzione), 13 (Subappalto), 14 (Responsabilità civile), 17 (riservatezza), e, altresì, qualora l'ammontare delle penali di cui al precedente art. 8 maturate dall'Appaltatore superi il 10% dell'importo del contratto.

9.2 L'Amministrazione potrà, inoltre, risolvere di diritto il presente Contratto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore -a mezzo posta elettronica certificata, nei seguenti casi:

- a) qualora sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Appaltatore ai fini della stipula del presente Contratto;
- b) perdita di uno dei requisiti di cui all'art. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023;
- c) mancato reintegro della cauzione;
- d) mancato assolvimento degli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010;
- e) mancato rispetto del Patto di Integrità;
- f) inadempimento agli obblighi di comunicazione previsti dal D.lgs. n. 159/2011 o da ulteriori disposizioni antimafia emanate successivamente alla stipula del presente contratto, e a ogni ulteriore obbligo indicato all'art. 16 (Disposizioni antimafia) del presente contratto;
- g) negli altri casi previsti nel presente Contratto.

La Stazione Appaltante, inoltre, procederà alla risoluzione del presente contratto qualora nei confronti dell'esecutore e/o dei componenti la compagine sociale dell'esecutore, e/o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

9.3 In caso di risoluzione l'Amministrazione ha la facoltà di escutere la cauzione per l'intero ammontare e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti dell'Appaltatore per il risarcimento del maggior danno. In ogni caso resta salva la facoltà dell'Amministrazione di procedere all'esecuzione del Contratto a spese dell'Appaltatore.

Art. 10 – Divieto di cessione del contratto-cessione dei crediti

10.1 Fatto salvo quanto previsto all'art. 120, comma 1, lett. d) n. 2 del Codice, in materia di vicende soggettive dell'Appaltatore, è fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere, a qualsiasi titolo, il presente Contratto, a pena di nullità della cessione stessa.

10.2 In caso di inadempimento da parte dell'appaltatore degli obblighi di cui al precedente comma, il presente contratto s'intenderà risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.

10.3 Con riferimento alla cessione dei crediti da parte dell'appaltatore, si applica il disposto

di cui all'art. 120, comma 12 del D.lgs. 36/2023 e le disposizioni di cui alla Legge 21 febbraio 1991 n. 52.

Le cessioni dei crediti diverranno efficaci ed opponibili alla stazione appaltante solo qualora questa non le rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente ed al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione.

Art. 11 – Recesso

11.1 L'Amministrazione si riserva il diritto di recedere in qualsiasi momento, anche parzialmente, dal presente Contratto, senza necessità di giustificazioni, ai sensi dell'art. 123 del D.lgs. n. 36/2023, dandone preventiva comunicazione all'appaltatore a mezzo posta elettronica certificata.

11.2 Alla data di efficacia del recesso l'Appaltatore dovrà interrompere l'esecuzione delle prestazioni.

11.3 L'Appaltatore avrà diritto unicamente al pagamento degli importi che saranno determinati ai sensi del predetto art. 123, con esclusione di ogni ulteriore compenso, indennizzo, risarcimento e rimborso delle spese a qualunque titolo.

11.4 Ai sensi dell'articolo 1, comma 13, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135, e ss.mm.ii., ACI ha diritto di recedere qualora il servizio di cui trattasi divenga acquisibile mediante una sopravvenuta convenzione Consip che preveda condizioni di maggior vantaggio economico per l'Amministrazione stessa e il Contraente non acconsenta alle conseguenti modifiche delle condizioni economiche offerte in sede di gara. L'Amministrazione procederà con il recesso previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni.

Art. 12 - Garanzia di esecuzione

12.1 A garanzia dell'esatto e corretto adempimento degli obblighi contrattuali, l'Appaltatore ha costituito garanzia fideiussoria n. _____ del _____, emessa da _____, una garanzia di esecuzione a favore di ACI per una somma pari ad € _____.

12.2 In caso di inesatto o mancato adempimento degli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore, l'Amministrazione si rivarrà, senza alcuna formalità, sulla garanzia di cui al precedente comma, incamerandola, a ristoro di ogni danno e delle penali contrattuali, salvi gli ulteriori danni subiti.

12.3 La cauzione prestata dall'Appaltatore a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni assunte con il contratto sarà svincolata, a richiesta dell'Appaltatore, al momento in cui tali obbligazioni saranno state adempiute nella loro totalità.

12.4 Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto di qualsiasi causa, l'Appaltatore dovrà provvedere al reintegro. In caso di mancata reintegrazione nel termine massimo di 15 giorni solari e consecutivi dalla richiesta di integrazione che effettuerà l'Amministrazione, quest'ultima ha facoltà di considerare risolto di diritto il contratto, fatto salvo il risarcimento del danno subito.

12.5 Inoltre, ai sensi dell'art. 117, comma 9, D.lgs. 36/2023, l'Appaltatore è tenuto a prestare una cauzione o garanzia fideiussoria bancaria assicurativa per il pagamento della rata di

saldo.

Art. 13 - Subappalto

13.1 [OVE PREVISTOI] Essendo stato indicato, nell'atto di partecipazione alla procedura di gara, è consentito il subappalto dei seguenti servizi indicati nella domanda di partecipazione:

13.2 A tale fine, l'Appaltatore dovrà trasmettere all'Amministrazione la documentazione di cui all'art. 119, comma 5, del D.lgs. n. 36/2023 nel rispetto delle modalità e dei termini ivi indicati. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, ACI non autorizzerà il subappalto. In caso di non completezza dei documenti presentati, ACI procederà a richiedere all'appaltatore l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando all'uopo un termine essenziale, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato. Resta inteso che la suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto. L'Appaltatore è, altresì, obbligato ad acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui al comma 5 del citato art. 119.

13.3 L'Amministrazione rilascerà l'autorizzazione al subappalto, previa verifica della documentazione presentata ai sensi dell'art. 119 del D.lgs. 36/2023 e previo accertamento dei requisiti in capo al Subappaltatore.

13.4 L'eventuale affidamento in subappalto delle prestazioni di cui al presente Contratto e suoi Allegati non comporta alcuna modifica agli obblighi e agli oneri contrattuali dell'Appaltatore, che rimane pienamente responsabile nei confronti dell'Amministrazione per l'esecuzione di tutte le attività contrattualmente previste, fatte salve le previsioni di cui all'art.105, c.13 lettere a) e c) del Codice dei Contratti Pubblici.

13.5 I corrispettivi maturati dal subappaltatore saranno corrisposti direttamente dall'Appaltatore (ad eccezione di quanto previsto dall'art 119, comma 11 del D.lgs. n. 36/2023), il quale si obbliga a rispettare nei confronti dei propri subappaltatori gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2016. L'appaltatore si obbliga, inoltre, a manlevare e tenere indenne le Amministrazioni da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.

13.6 L'Appaltatore, ai sensi dell'articolo 119 comma 10 del Codice, deve provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui al [Capo II del Titolo IV della Parte V del Codice.](#)

13.7 In caso ricorrano motivi di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Codice in capo al subappaltatore, le Amministrazioni revocheranno l'autorizzazione al subappalto.

13.8 L'Appaltatore si obbliga a trasmettere all'Amministrazione entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora non vengano trasmesse dette fatture quietanzate nei termini previsti, l'Amministrazione sospenderà il successivo pagamento a favore

dell'Appaltatore.

13.9 L'Appaltatore si obbliga a risolvere tempestivamente il contratto di subappalto, qualora durante l'esecuzione dello stesso vengano accertati dall'Amministrazione inadempimenti del subappaltatore; in tal caso l'appaltatore non avrà diritto ad alcun indennizzo da parte dell'Amministrazione né al differimento dei termini di esecuzione del Contratto.

13.10 In caso di inadempimento da parte dell'appaltatore agli obblighi di cui ai precedenti commi, l'Amministrazione potrà dichiarare la risoluzione di diritto del presente Contratto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., salvo il diritto al risarcimento del danno.

Art. 14 – Responsabilità civile

14.1 L'Appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da persone o cose, delle Amministrazioni e/o di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze o quant'altro attiene all'esecuzione delle prestazioni contrattuali riferibili ad essa o a soggetti da essa incaricati.

14.2 A norma dell'art. 117 comma 10 del Codice dei contratti pubblici, L'Appaltatore ha stipulato una polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi causati nel corso dell'esecuzione dell'appalto avente validità dalla data di stipula dell'Accordo Quadro e per tutta la durata dello stesso. La polizza conterrà esplicita rinuncia al diritto di rivalsa da parte della stessa Compagnia di assicurazione/Istituto di credito nei confronti di SIAS e dei terzi coinvolti a diverso titolo nell'esecuzione delle attività.

La predetta copertura, dedicata esclusivamente alle attività oggetto del presente Contratto, è costituita mediante Polizza RCT n°., emessa in data dalla Compagnia – con decorrenza dal al, con firma regolarmente legalizzata ai sensi di legge - e qui allegata per una somma assicurata pari all'ammontare dell'Accordo Quadro (€) e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari a €

14.3 Resta inteso che eventuali franchigie o scoperti previsti nella suddetta polizza resterà a carico dell'Appaltatore, assumendo questo l'obbligo dell'integrale risarcimento del danno arrecato alle Committenti e/o a Terzi.

14.4 L'Appaltatore è inoltre responsabile per i danni non coperti dall'assicurazione o eccedenti il massimale previsto.

14.5 Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia delle polizze assicurative di cui al presente articolo è condizione essenziale per la Stazione Appaltante e che, pertanto, qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento nel corso della durata del Contratto la copertura assicurativa di cui al presente articolo, il presente Contratto si risolverà di diritto, con conseguente incameramento della cauzione e fatto salvo l'obbligo di risarcimento di ogni danno subito.

14.6 Resta in ogni caso inteso che l'Appaltatore è, comunque, responsabile in proprio di quanto l'assicurazione presentata – ancorché accettata dalla Stazione Appaltante - non dovesse garantire al momento del sinistro (per cause quali, a mero titolo esemplificativo, la manifesta - iniziale ovvero sopravvenuta - inadeguatezza della struttura del contratto assicurativo, il mancato pagamento dei premi, l'incapacità economica dell'assicuratore,

etc.).

Art. 15 – Oneri fiscali, spese contrattuali

15.1 Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri relativi alla stipula del presente contratto, ivi comprese le spese di registrazione, di bollo e ogni altro onere tributario, nonché le spese relative alla pubblicità legale della procedura, ad eccezione di quelli che fanno carico all'Amministrazione per legge.

15.2 L'Appaltatore dichiara che le prestazioni oggetto del presente contratto costituiscono operazioni soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto; conseguentemente, al presente Contratto dovrà essere applicata l'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 131/1986, solo in caso d'uso.

Ai sensi dell'art. 1 comma 295 della L. 296/2006, si applicano le disposizioni riguardanti le Amministrazioni dello Stato di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131 e, segnatamente, in esso, dell'art. 57 comma 7.

Art. 16 - Disposizioni antimafia

16.1 L'Appaltatore prende atto che l'affidamento delle attività, oggetto del presente Contratto, è subordinato all'integrale e assoluto rispetto della vigente normativa antimafia, inclusi la Legge 13 agosto 2010, n. 136 e il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i.

In particolare, l'Appaltatore garantisce che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati nell'art. 85 del citato D.lgs. n. 159/2011, non sono stati emessi provvedimenti definitivi o provvisori che dispongano misure di prevenzione o divieti, sospensioni o decadenze di cui alla predetta normativa, né sono pendenti procedimenti per l'applicazione delle medesime disposizioni, ovvero condanne che comportino l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

16.2 L'Appaltatore si impegna a comunicare immediatamente alle Committenti ogni modificazione intervenuta nel proprio assetto proprietario, nella struttura, negli organismi tecnici e/o amministrativi, nonché, pena la risoluzione di diritto del presente Contratto: a) eventuali procedimenti o provvedimenti, definitivi o provvisori, emessi a carico dell'Appaltatore ovvero nei confronti di tutti i soggetti indicati nell'art. 85 del D.lgs. n. 159/2001, anche successivamente alla stipula del Contratto; b) ogni variazione della propria composizione societaria eccedente il 2% (due percento); c) ogni altra situazione eventualmente prevista dalla legislazione emanata successivamente alla stipula del presente Contratto.

16.3 L'Amministrazione si riserva, inoltre, il diritto di verificare la permanenza, per tutta la durata del Contratto, dei requisiti previsti dalle disposizioni antimafia relativamente a tutti i soggetti di cui ai commi precedenti.

16.4 Le Parti convengono espressamente che, nel caso fossero emanati i provvedimenti di cui sopra nell'arco della durata del Contratto, esso si intenderà immediatamente risolto, fatta salva la facoltà della Stazione Appaltante di richiedere il risarcimento dei danni subiti. Parimenti, il Contratto si risolverà di diritto ove l'Appaltatore non ottemperi agli impegni assunti ai sensi del presente articolo.

Art. 17 – Riservatezza

17.1 L'appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso o comunque a conoscenza nel corso dell'esecuzione del contratto e di non divulgarli in alcun modo e di non farne oggetto di utilizzazione se non per le esigenze strettamente connesse all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

17.2 L'appaltatore è, inoltre, responsabile dell'osservanza degli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo da parte dei propri dipendenti e/o dei consulenti di cui dovesse avvalersi.

A tal proposito l'appaltatore dovrà prevedere ogni misura atta a garantire i requisiti di sicurezza delle informazioni trattate, con riferimento a riservatezza, integrità e disponibilità dei dati, nel rispetto degli adempimenti previsti dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito "Regolamento").

17.3 In caso di inadempimento delle obbligazioni di cui al presente articolo le Amministrazioni potrà dichiarare la risoluzione di diritto del presente Contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.

Art. 18 – Tutela dei dati personali

18.1 Lo svolgimento delle attività dedotte in Contratto implica un trattamento di dati personali, in specie riferibili a generalità, codice fiscale, posizione debitoria, conto corrente dedicato dell'Appaltatore. Con la sottoscrizione del presente contratto e per la durata del medesimo, l'Appaltatore assume la qualifica di Responsabile del trattamento dei predetti dati, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento, come meglio dettagliato nell'articolo seguente "Designazione del Responsabile del trattamento".

18.2 Le Parti si impegnano a trattare i dati personali relativi al presente Contratto secondo i principi di liceità, necessità, correttezza, pertinenza e non eccedenza, esclusivamente per le finalità del presente Contratto e comunque nel rispetto delle previsioni del Regolamento e del Codice (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101).

18.3 Le Parti si impegnano a collaborare fra loro al fine di consentire, nella maniera più agevole possibile, l'esercizio del diritto di accesso ai propri dati e degli ulteriori diritti in materia di protezione dei dati personali da parte dei soggetti interessati.

18.4 Le Parti si impegnano a non comunicare i dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria.

18.5 Le Parti si impegnano, altresì, ad adottare tutte le misure tecniche ed organizzative richieste dall'articolo 32 del Regolamento, necessarie a garantire la correttezza e sicurezza del trattamento dei dati personali, nonché la conformità di esso agli obblighi di legge e al Regolamento.

18.6 Le Parti dichiarano di aver provveduto, per il tramite dei rispettivi rappresentanti, ciascuna per la propria parte, a fornire al rappresentante dell'altro contraente l'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento e del Consiglio del 27 aprile 2016.

18.7 I dati personali necessari per la stipulazione e l'esecuzione del contratto verranno

trattati esclusivamente ai fini della conclusione e dell'esecuzione del presente atto, nonché per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e degli obblighi legali e fiscali ad esso correlati, in ottemperanza agli obblighi di legge.

18.8 I dati potranno essere comunicati ai soggetti designati dal Titolare in qualità di Responsabili ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile.

18.9 La ACI potrà procedere alla diffusione delle informazioni di cui al contratto tramite il sito internet istituzionale, in ottemperanza degli obblighi espressamente previsti dalla legge. La ACI comunicherà, per ciascun Lotto, il "Responsabile del trattamento" dei dati conferiti per la gestione e l'esecuzione del contratto.

Art. 19 – Designazione del Responsabile del trattamento

19.1 L'Appaltatore è designato dalla ACI "Responsabile del trattamento" ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 679/2016. Di seguito sono fornite le istruzioni che il Responsabile è tenuto ad osservare per le finalità strettamente connesse all'esecuzione del Contratto.

19.2 Il Responsabile, accettando la designazione, conferma la sua diretta ed approfondita conoscenza degli obblighi che si assume e si impegna a procedere al trattamento dei dati attenendosi alle istruzioni che seguono e a quanto, in generale, imposto dalla vigente normativa e dai provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali.

19.3 Il Responsabile è autorizzato, per conto del Titolare, a trattare tutti i dati personali necessari per l'esecuzione delle prestazioni per le sole finalità connesse allo svolgimento dell'attività oggetto del Contratto e degli obblighi legali e fiscali ad esso correlati, in ottemperanza alle prescrizioni di legge con divieto di qualsiasi altra diversa utilizzazione.

19.4 I dati personali debbono essere protetti in maniera conforme a quanto disposto dalla normativa vigente e in accordo a quanto riportato nel Contratto.

19.5 Il Responsabile non produce copie dei dati personali e non esegue nessun altro tipo di trattamento che non sia attinente allo scopo dei servizi offerti; non può, inoltre, diffondere né comunicare dati, oltre ai casi previsti nel contratto o necessari per l'adempimento dello stesso. In nessun caso il Responsabile acquisisce la proprietà intellettuale di dati e informazioni trattati nell'ambito di svolgimento del contratto.

19.6 Il Responsabile si impegna a osservare e far osservare ai propri dipendenti, autorizzati al trattamento dei dati, le disposizioni in materia di protezione dati personali al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati, di accesso ai dati non autorizzato, di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta ed in tal senso si impegna a formare adeguatamente i propri dipendenti in materia di protezione dei dati personali. Il Responsabile si impegna a mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso o comunque a conoscenza nel corso dell'esecuzione del Contratto e a non divulgarli in alcun modo e a non farne oggetto di utilizzazione se non per le esigenze strettamente connesse all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

19.7 Il Titolare autorizza il Responsabile alla nomina di altri responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per metter in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento UE 679/2016. Qualora il sub responsabile del trattamento ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di

protezione dati, il Responsabile designato conserva, nei confronti del Titolare, l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dell'altro responsabile.

19.8 Ove il Responsabile rilevi la sua impossibilità a rispettare le istruzioni impartite dal Titolare, anche per fatti imprevisti (danneggiamenti, anomalia di funzionamento delle protezioni e controllo accessi, ecc.), è suo dovere avvertire immediatamente il Titolare ed attuare, comunque, le possibili e ragionevoli misure di salvaguardia, nonché concordare eventuali ulteriori misure di protezione.

19.9 Il Responsabile si impegna ad attuare la protezione dei dati personali sin dal momento della progettazione e per impostazione predefinita, adottando le misure di sicurezza previste dall'art. 32 del Regolamento UE 679/2016 e mettendo in atto misure tecniche e organizzative adeguate al trattamento dei dati. Il Responsabile dichiara di adottare, nella progettazione, sviluppo e gestione di tutti i servizi informatici, tutti gli accorgimenti di sicurezza informatica in linea con i più elevati standard e best practice, idonei a garantire i più elevati livelli di protezione delle informazioni (per gli aspetti di riservatezza, integrità e disponibilità), ivi incluso il livello di trasporto dei dati, nel loro intero ciclo di vita: invio, acquisizione e memorizzazione, trattamento ed elaborazione e di tutte le eventuali ulteriori operazioni.

19.10 Il Responsabile dichiara di aver posto in essere idonee procedure tecniche per la verifica di eventuali vulnerabilità del sistema in tutte le sue componenti, e di avere attuato tutte le misure tecniche necessarie al loro superamento.

19.11 Il Responsabile dichiara di aver adottato specifiche procedure tecniche e organizzative al fine di garantire: a) che i dati siano accessibili al solo personale specificatamente incaricato ed esplicitamente autorizzato; b) il monitoraggio e mantenimento del livello di sicurezza del servizio (rilevazione di vulnerabilità, patching, rilevazione di intrusioni...).

19.12 Il Responsabile mette a disposizione del Titolare la documentazione necessaria per dimostrare il rispetto dei propri obblighi e per contribuire alla relativa attività di verifica.

19.13 I Responsabili della protezione dei dati personali sono:

- per ACI INFORMATICA il dott. Antonio Cantoro – Responsabile della protezione dei dati personali – **Data Protection Officer (DPO)** il cui contatto è:

c/o ACI Informatica S.p.A.

Via Fiume delle Perle, 24 00144 – Roma (RM)

Tel.: 06/52999671

- per l'Appaltatore, il dott. _____, il cui dato di contatto è _____@_____.

19.14 Il Responsabile comunica al Titolare ogni violazione di dati personali senza ingiustificato ritardo (data breach). Tale comunicazione è accompagnata da ogni documentazione utile a permettere al Titolare, se necessario, di notificare la violazione al Garante per la Protezione Dati Personali.

19.15 Al fine di soddisfare l'obbligo del Titolare di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato, il Responsabile deve assistere il Titolare, con misure tecniche organizzative adeguate.

19.16 Il Responsabile dichiara di tenere per iscritto un Registro di tutte le categorie di attività

di trattamento effettuate per conto del Titolare e le relative misure di sicurezza tecniche-organizzative adottate.

Art. 20 – Responsabile unico del progetto e Direttore dell'esecuzione contrattuale

SIAS provvederà alla nomina del Responsabile unico del progetto relativo a ciascun Contratto Attuativo durante la fase di esecuzione del presente Accordo Quadro, nonché provvederà a nominare il relativo Direttore dell'esecuzione contrattuale ove ritenuto necessario e nelle forme previste dal Codice dei Contratti Pubblici.

Art. 21 – Responsabile di contratto per l'Appaltatore

21.1 L'appaltatore designa sin d'ora quale proprio responsabile del Contratto con ACI il dott. _____, il quale avrà la responsabilità della conduzione e dell'applicazione del Contratto e sarà autorizzato ad agire come principale referente con ACI.

21.2 Il responsabile di contratto dovrà essere sempre rintracciabile attraverso l'ausilio di apposita utenza telefonica fissa e mobile, indirizzo di posta elettronica certificata e fax.

21.3 Le comunicazioni al responsabile del Contratto, pertanto, saranno effettuate presso i seguenti recapiti:

- Contatto: _____;
- Telefono _____;
- E-mail: _____.

L'appaltatore dovrà comunicare tempestivamente qualsiasi variazione dei predetti recapiti.

21.4 Tutte le comunicazioni fatte al Responsabile di contratto devono intendersi effettuate regolarmente nei confronti dell'appaltatore medesimo.

21.5 Il responsabile di contratto dell'appaltatore opererà in collegamento con il Direttore dell'esecuzione delle Amministrazioni coordinandosi con i medesimi.

Art. 22 Brevetti Industriali e Diritti d'autore

22.1 Non è permesso all'aggiudicatario l'utilizzo dei marchi e delle scritte registrate dell'Autodromo Nazionale Monza S.I.A.S. S.p.A., fatte salve eventuali diverse pattuizioni scritte che dovessero intercorrere successivamente tra contraente e Stazione Appaltante. La stazione appaltante si riserva eventualmente, su formale richiesta, di valutare l'opportunità di procedere all'autorizzazione all'uso del marchio aziendale, che deve intendersi:

- sempre ed esclusivamente relativa all'iniziativa specifica per cui è stato richiesto;
- soltanto per il periodo corrispondente all'evento per il quale il servizio è prestato.

L'eventuale autorizzazione non conferisce alcun diritto d'esclusiva, né permette l'appropriazione dei marchi di S.I.A.S. da parte del richiedente.

È fatto altresì espresso divieto all'aggiudicatario di utilizzare il proprio marchio aziendale, quello di propri fornitori o qualsiasi altro marchio a scopo pubblicitario durante l'intera durata del servizio, sia direttamente che indirettamente, se non previa valutazione ed eventuale autorizzazione da parte di S.I.A.S. La stazione appaltante si riserva, eventualmente, l'opportunità di valutare l'apposizione di altri sponsor sul monoblocco prefabbricato.

22.2 Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione

di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui; il Fornitore, pertanto, si obbliga a manlevare l'Amministrazione dalle pretese che terzi dovessero avanzare in relazione a diritti di privativa vantati da terzi.

22.3 Qualora venga promossa nei confronti dell'Amministrazione azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sulle prestazioni contrattuali, il Fornitore assume a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio. In questa ipotesi, l'Amministrazione è tenuta ad informare prontamente per iscritto il Fornitore delle suddette iniziative giudiziarie.

22.4 Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti dell'Amministrazione, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, l'Amministrazione stessa ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto dell'Accordo Quadro e dell'Ordinativo di Fornitura, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per le forniture erogate.

Art. 23 - Patti d'integrità

23.1 L'Appaltatore, con la sottoscrizione del presente Contratto, dichiara di aver preso visione dei Patti d'integrità che, anche se non materialmente allegati al presente Contratto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale. L'appaltatore, pertanto, si impegna a tenere un comportamento in linea con i suddetti Patti di integrità. In caso di inosservanza dei predetti obblighi, l'Amministrazione avrà facoltà di dichiarare risolto il presente Contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., fermo restando il risarcimento dei danni.

23.2 L'Appaltatore prende atto che la validità e l'efficacia del presente contratto è subordinata all'integrale ed assoluto rispetto della vigente legislazione antimafia, incluse le disposizioni di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i., ed al D.lgs. 6.9.2011, n. 159 e s.m.i.

23.3 ACI si riserva, inoltre, il diritto di verificare la permanenza, per tutta la durata del contratto, dei requisiti previsti dalle disposizioni antimafia nei confronti di tutti i soggetti indicati nell'art. 85, D.lgs. n. 159/2011.

Art. 24 – Foro competente

Le Parti convengono che per qualsiasi controversia derivante dall'interpretazione e/o dall'esecuzione del presente contratto, il Foro competente sia esclusivamente quello di Roma, restando esclusa la compromissione in arbitri.

Art. 25 – Spese

Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri tributari e le spese contrattuali, ad eccezione di quelli che fanno carico alla Committente per legge.

Il presente Contratto è soggetto all'imposta di bollo fin dall'origine, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 – Allegato A – Tariffa parte I – articolo 1.

L'imposta di bollo, inclusa quella eventualmente dovuta sulle fatture emesse, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 del D.P.R. 642/1972 e dell'art. 1, comma 295 della legge n. 296/2006, è a carico dell'operatore economico.

Il Fornitore dichiara che le prestazioni oggetto del presente Contratto costituiscono operazioni soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto; conseguentemente, al presente

Contratto dovrà essere applicata l'imposta di registro in misura fissa.
Il contratto dovrà essere registrato a cura dell'appaltatore.

Art. 26 – Clausola finale

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente contratto si rinvia alle disposizioni normative vigenti in materia di contratti pubblici, al codice civile, alle ulteriori disposizioni normative vigenti in materia.

La presente scrittura è letta ed approvata dai componenti, i quali la sottoscrivono digitalmente mediante strumenti informatici.

F.to digitalmente – _____

F.to digitalmente – _____

F.to digitalmente – _____

F.to digitalmente – _____



AUTODROMO NAZIONALE MONZA

PROCEDURA APERTA INDETTA MEDIANTE ASP DI CONSIP SPA IN NOME E PER CONTO DELL'AUTODROMO NAZIONALE MONZA SOCIETÀ INCREMENTO AUTOMOBILISMO E SPORT S.I.A.S. S.P.A. (DI SEGUITO ANCHE SOLO "S.I.A.S") PER LA STIPULA DI UN CONTRATTO QUADRO PLURIENNALE AVENTE AD OGGETTO IL NOLEGGIO CON POSA E SMONTAGGIO DI MONOBLOCCHI PREFABBRICATI PER LA STAGIONE SPORTIVA E PER IL GRAN PREMIO D'ITALIA DI FORMULA 1

TEC_4.0_SCHEMA DI CONTRATTO QUADRO
(ex art. 41, D. Lgs. 36/2023)

CIG:



SCHEMA DI CONTRATTO ESECUTIVO

NOLEGGIO CON POSA E SMONTAGGIO DI MONOBLOCCHI PREFABBRICATI PER LA STAGIONE SPORTIVA E PER IL GRAN PREMIO D'ITALIA DI FORMULA 1

CIG ACCORDO QUADRO

CIG CONTRATTO ESECUTIVO

TRA

S.I.A.S. Società Incremento Automobilismo e Sport S.p.A. (di seguito per brevità anche "SIAS" o "Committente e/o Amministrazione"), con sede legale in Milano, Corso Venezia 43, Codice fiscale n.°00779970151, partita IVA 00693420960, in persona del Direttore Generale, autorizzata alla stipula del presente contratto

e

_____ (di seguito anche solo "**Appaltatore**") con sede legale in _____, via _____ n. _____, C.F. _____, P.I. _____, matricola INPS _____ (sede territoriale Inps _____), codice INAIL _____, C.C.N.L. _____, n. dipendenti _____, in persona del rappresentante legale, _____, domiciliato per la carica ove sopra **(eventuale)** in qualità di **mandataria** dell'R.T.I./Consorzio _____ composto da _____ costituito oltre che dalla stessa, anche dalla **mandante** _____ con sede legale in _____, Via _____, capitale sociale Euro _____, iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, e dalla mandante _____, con sede legale in _____, Via _____, capitale sociale Euro _____, iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, giusto mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in _____ dott. _____ repertorio n. _____; (di seguito, per brevità, congiuntamente anche l' "**Appaltatore**")

PREMESSO

- che, all'esito dell'espletamento della procedura da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, in data è stato stipulato l'Accordo Quadro n.;
- che, con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro, l'aggiudicatario si è obbligato, tra l'altro, a stipulare i contratti esecutivi per la realizzazione dei servizi di cui trattasi, fino a concorrenza dell'importo massimo stabilito per il lotto aggiudicato con l'Amministrazione contraente;
- che con il presente contratto esecutivo si intende dare attuazione all'Accordo Quadro nella parte relativa all'esecuzione di



- che le previsioni del presente contratto esecutivo sono integrative e complementari alle disposizioni indicate nell'Accordo Quadro di cui costituisce parte integrante e sostanziale, e a tutti gli atti nello stesso richiamati ed approvati, concorrendo a regolare il rapporto tra l'Appaltatore e l'Amministrazione contraente, come previsto dall'Accordo Quadro stesso;
- che, per quanto non regolamentato dal presente contratto esecutivo, si rinvia a quanto previsto dall'Accordo Quadro e dal Capitolato Tecnico di Appalto Specifico e a tutte le clausole e gli allegati dagli stessi richiamati, i quali, anche se non materialmente uniti al presente, costituiscono espressione della manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti tra l'Amministrazione contraente e l'Appaltatore, relativamente alle attività e alle prestazioni contrattuali;
- che in caso di contrasto tra Accordo Quadro e Contratto esecutivo, il primo prevarrà sul secondo, salvo diversa espressa volontà derogatoria delle parti manifestata in forma scritta;
- che la Committente ha esperito con esito positivo la verifica del permanere dei requisiti generali e speciali in capo all'Appaltatore.

Tutto quanto sopra premesso, le Parti come sopra rappresentate convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1 – Valore delle Premesse e allegati

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto le premesse, gli allegati e i seguenti documenti:

- Capitolato Tecnico d'Appalto;
- Accordo Quadro relativo;
- Patto di integrità;
- Modulo sul Conflitto di Interessi potenziale;
- Cauzione definitiva ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. n. 36 del 2023, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni, nessuna esclusa, previste nel Contratto medesimo per un importo pari ad euro _____, emessa da _____, il _____ e valida sino al _____);
- Polizza assicurativa;
- Codice di Comportamento del personale dipendente dalla S.A.;

I documenti elencati si intendono parti integranti e sostanziali del presente Contratto esecutivo ancorché non materialmente allegati.

Art. 2 – Oggetto e luogo di esecuzione

L'oggetto del presente Contratto esecutivo consiste nell'affidamento dei seguenti servizi:



[descrizione dei servizi e specificazione della tipologia di intervento: lavoro non urgente, lavoro urgente o lavoro di somma urgenza] _____

Il luogo di esecuzione dei servizi è presso le strutture di proprietà dell'Autodromo Nazionale di Monza.

L'Impresa si impegna all'esecuzione senza riserva alcuna alle condizioni di cui al presente contratto e a quelle degli atti dallo stesso richiamati.

Il presente contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire il servizio in proprio, con organizzazione dei mezzi necessari e gestione a proprio rischio, salvo per le lavorazioni per le quali sia stato autorizzato il subappalto.

Ai fini del presente Contratto esecutivo, le prestazioni descritte, oltre all'esecuzione a regola d'arte, sono da ritenersi comprensive di tutti gli oneri di custodia e manutenzione, ove occorrenti, per tutto il periodo di durata del contratto medesimo. Tali oneri si considerano ricompresi nel corrispettivo del contratto.

Il montaggio dei monoblocchi dovrà essere realizzato nell'integrale rispetto delle regole tecniche di corretta esecuzione; l'Impresa dovrà garantire l'adeguamento delle soluzioni tecniche alla normativa in vigore al momento dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali e agli standard tecnici nazionali ed internazionali.

È obbligo dell'Impresa eliminare, anche in corso d'opera, i difetti o le manchevolezze che dovessero emergere da controlli e/o verifiche tecniche.

Art. 3 – Durata

Il termine di esecuzione del servizio è pari a complessivi giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data dell'ordinativo.

L'Impresa dichiara di riconoscere la congruità del termine di ultimazione del montaggio/smontaggio dei monoblocchi indicato al comma precedente e, più in generale, della tempistica stabilita.

Qualora prima della scadenza del termine di cui al precedente comma 1 dovesse essere esaurito il corrispettivo massimo di cui al successivo art. 4, il presente contratto esecutivo dovrà intendersi concluso al momento del raggiungimento di tale importo.

Art. 4 – Corrispettivo

Il corrispettivo complessivo massimo spettante all'Impresa per i servizi oggetto del presente contratto è pari a euro, IVA esclusa, di cui:

Il prezzo unitario per singolo "utilizzo" di ciascun metro quadrato di monoblocco



prefabbricato, da intendersi comprensivo di qualunque onere e spesa, per rendere perfettamente fruibile la fornitura, ivi incluso tutto quanto previsto nell'art. del Capitolato Tecnico tra cui le spese di trasporto, carico, scarico, montaggio, smontaggio, installazione e manutenzione straordinaria, è pari a quanto risultante dall'Offerta Economica dal Fornitore allegata al presente atto.

Le parti convengono che il prezzo unitario di cui al presente comma 1, come risultante dall'Offerta Economica, sarà applicato per singolo utilizzo, dove per "utilizzo" si intende la posa ed il relativo smontaggio del monoblocco entro un termine massimo di 12 mesi dalla prima installazione.

Il corrispettivo si riferisce all'esecuzione dei servizi richiesti a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali.

Le parti convengono che il prezzo unitario relativo alle attività di Presidio è pari a € al netto di IVA.

L'importo destinato agli ordini relativi all'arredo dei monoblocchi è pari a €..... (al netto di IVA) ed è comprensivo di trasporto, carico, scarico, montaggio e smontaggio.

Il Contraente non potrà avanzare alcuna pretesa in ordine alla corresponsione dell'intero importo indicato nel comma precedente del presente articolo.

Il corrispettivo effettivo maturato dall'Appaltatore sarà, quindi, determinato sulla base delle prestazioni concretamente rese, come risultanti dalla contabilizzazione delle stesse effettuata dal Direttore dell'Esecuzione del contratto.

Il predetto corrispettivo copre e compensa tutti gli oneri, nessuno escluso, occorrenti alla perfetta esecuzione delle prestazioni commesse.

Art. 5 – Penali

In caso di ritardato adempimento delle prestazioni contrattuali ovvero di mancata o non conforme esecuzione delle prestazioni stesse, saranno applicate nei confronti dell'Appaltatore le penali nelle misure e nei casi indicati nel Capitolato Tecnico di Appalto Specifico e con le modalità indicate nell'Accordo Quadro – Contratto Normativo.

Art. 6 – Modalità di pagamento

Il corrispettivo dovuto all'Appaltatore sarà pagato secondo le modalità, i termini e le condizioni disciplinati dagli articoli del Capitolato Speciale d'Appalto.

I pagamenti avverranno entro i successivi 30 giorni, mediante emissione dell'apposito mandato; l'erogazione a favore dell'Appaltatore presuppone la previa presentazione di fattura elettronica.



I pagamenti avverranno entro i successivi 30 giorni, mediante emissione dell'apposito mandato; l'erogazione a favore dell'Appaltatore presuppone la previa presentazione di fattura elettronica.

La fattura dovrà essere intestata a:

S.I.A.S. Società Incremento Automobilismo e Sport S.p.A.

[indicare inoltre: CIG, Codice IPA, eventuali altri campi facoltativi...].

Ai sensi dell'art. 1 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50 le fatture emesse nei confronti della Committente, comprensive d'IVA, dovranno contenere l'indicazione "scissione dei pagamenti". Per effetto di tale regime, all'Appaltatore verrà liquidato l'importo della fattura al netto dell'IVA, che sarà versata alla Committente, secondo quanto previsto dalla normativa fiscale. Eventuali fatture elettroniche prive della citata indicazione saranno rifiutate.

A garanzia dell'osservanza delle norme in materia di contribuzione previdenziale e assistenziale, sull'importo netto progressivo dei lavori per i singoli contratti esecutivi è operata una ritenuta dello 0,50%, da liquidarsi, nulla ostando, in sede di liquidazione del relativo conto finale.

In ottemperanza alle disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari, si applica l'art. 3 legge 13 agosto 2010, n. 136, in base al quale il pagamento del corrispettivo avverrà mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, intestato all'Appaltatore, di seguito indicato: ...

Ai sensi del richiamato articolo 3, legge n. 136/2010, l'Appaltatore dichiara che le persone delegate a operare sul conto corrente innanzi indicato sono:

- Cognome e nome: *[completare]*
- Data e luogo di nascita: *[completare]*
- Indirizzo di residenza: *[completare]*
- Nazionalità: *[completare]*
- Codice fiscale: *[completare]*

[aggiungere altre persone, ove necessario]

L'Appaltatore si impegna a rispettare, a pena di nullità del presente Contratto esecutivo, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge n. 136/2010.

L'Appaltatore si impegna a comunicare entro 7 giorni alla Committente ogni eventuale variazione relativa al predetto conto corrente e ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

L'Appaltatore si obbliga a inserire nei contratti con i propri subappaltatori e subcontraenti, a pena di nullità assoluta del contratto di subappalto o del diverso subcontratto, un'apposita



clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge n. 136/2010. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione espressa del contratto. Le transazioni effettuate in violazione delle disposizioni di cui all'articolo 3 della legge n. 136/2010, comportano l'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 6 della stessa legge.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973 e del D.M. 18 gennaio 2008, n. 40, la Committente verificherà, prima di procedere al pagamento di corrispettivi di importo superiore a euro 5.000,00 (cinquemila/00) maturati dall'Appaltatore, la sussistenza o meno in capo al medesimo di una o più cartelle di pagamento scadute e non saldate, aventi un ammontare complessivo pari almeno al predetto importo. In caso di esito positivo della predetta verifica, la Committente - ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 del citato decreto ministeriale - procederà alla sospensione del pagamento.

L'operatore economico è tenuto a prestare una cauzione o garanzia fideiussoria bancaria assicurativa per il pagamento della rata di saldo.

Art. 7 – Patto di integrità

L'Appaltatore è tenuto, nell'esecuzione del presente Contratto esecutivo, al rispetto degli obblighi derivanti dal Patto di integrità sottoscritto in data

L'Appaltatore accetta e si obbliga a rispettare e a far rispettare dai propri aventi causa, subappaltatori, subfornitori e, comunque, da qualsivoglia soggetto terzo subcontraente, facente parte della cd. "*filiere delle imprese*", senza riserva alcuna, il Patto di integrità.

Art. 8 – Risoluzione

Operano le previsioni di cui all'art. 9 del Contratto Quadro, cui integralmente si rinvia e si intendono qui accettate.

Art. 9 - Recesso

Operano le previsioni di cui all'art. 11 del Contratto Quadro, cui integralmente si rinvia e si intendono qui accettate.

Art. 10 – Subappalto

[da inserire solo nel caso in cui non sia stato dichiarato il subappalto in sede di Offerta]

Non essendo stato richiesto in sede di offerta, è fatto divieto all'Appaltatore di subappaltare le prestazioni oggetto del presente contratto esecutivo.



[da inserire solo nel caso in cui sia stato dichiarato il subappalto in sede di Offerta]

L'Appaltatore, conformemente alle previsioni indicate nell'accordo quadro e a quanto dichiarato in sede di offerta, affida in Subappalto, in misura pari al% dell'importo massimo complessivo del presente contratto esecutivo le seguenti prestazioni contrattuali:

a.

b.

Operano le restanti previsioni di cui all'art. 13 del Contratto Normativo cui si rinvia e che qui si ritengono integralmente accettate dalle Parti.

Art. 11 – Obblighi dell'Appaltatore nei confronti dei propri lavoratori dipendenti

L'Appaltatore si obbliga a ottemperare verso i propri dipendenti a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. L'Appaltatore si impegna a rispettare, nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal presente contratto, le norme regolamentari di cui al d.lgs. n. 81/2008.

L'Appaltatore dichiara di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori [inserire a quale categoria appartengono i lavoratori:] e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle Leggi e dai Contratti.

L'Appaltatore si obbliga a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assicurativa e sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

L'Appaltatore, altresì, ha:

a) l'obbligo di applicare e far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione dell'appalto le condizioni economiche e normative previste dai Contratti Collettivi di Lavoro Nazionali durante lo svolgimento dei lavori, ivi compresa l'iscrizione delle Imprese e dei lavoratori stessi alle Casse Edili presenti sul territorio e agli organismi paritetici previsti dai contratti di appartenenza;

b) [da riportare solo se ci si avvale del subappalto] l'obbligo, anche nei confronti del subappaltatore, di rispondere dell'osservanza delle condizioni economiche e normative dei lavoratori previste dai Contratti Collettivi Nazionali e integrativi regionali o provinciali vigenti, ciascuno in ragione delle disposizioni contenute nel Contratto Collettivo della categoria di appartenenza.

Il pagamento dei corrispettivi a titolo di acconto e di saldo da parte della Committente per le prestazioni oggetto del contratto è subordinato all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva. Qualora su istanza degli Enti competenti o degli stessi lavoratori



eventualmente assistiti dalle Organizzazioni sindacali, siano accertate irregolarità retributive e/o contributive da parte dell'Appaltatore, la Committente provvede al pagamento delle somme corrispondenti, nonché degli importi dovuti all'Appaltatore a titolo di pagamento del servizio eseguito e, ove occorra, anche incamerando la cauzione definitiva.

Art. 12 – Spese contrattuali

L'Appaltatore assume a proprio carico tutte le spese del presente Contratto esecutivo e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, fatta eccezione per l'IVA, che rimane a carico della Committente.

Sono a carico dell'Appaltatore, anche gli oneri tributari inerenti il pagamento dell'imposta di bollo in relazione a tutti gli atti ad essa assoggettati in quanto rientranti nella disciplina dell'articolo 2 della tariffa, prima parte, allegata al D.P.R. 642 del 1972 tra cui, a titolo esemplificativo, il verbale di consegna, il verbale di ultimazione dei lavori, il certificato di collaudo e il verbale di concordamento nuovi prezzi.

Art. 13 – Foro competente e clausola arbitrale

Il Foro competente è Milano.

È esclusa la competenza arbitrale.

....., lì

L'Appaltatore

S.I.A.S. S.p.A.

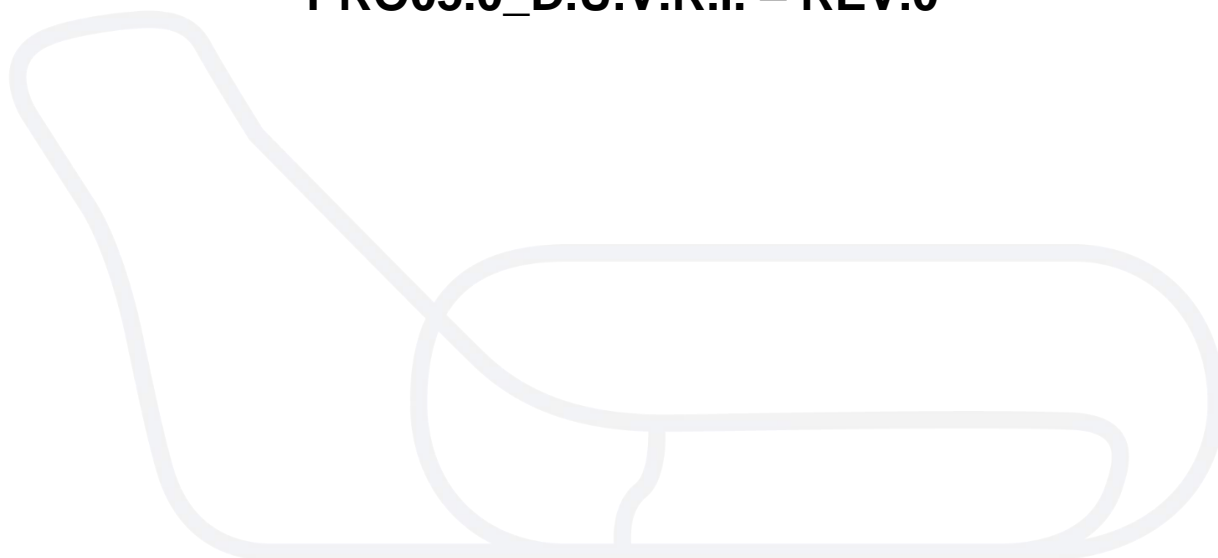
F.to digitalmente – _____

F.to digitalmente – _____



PROCEDURA APERTA INDETTA MEDIANTE ASP DI CONSIP SPA IN NOME E PER CONTO DELL'AUTODROMO NAZIONALE MONZA SOCIETÀ INCREMENTO AUTOMOBILISMO E SPORT S.I.A.S. S.P.A. (DI SEGUITO ANCHE SOLO "S.I.A.S") PER LA STIPULA DI UN CONTRATTO QUADRO PLURIENNALE AVENTE AD OGGETTO IL NOLEGGIO CON POSA E SMONTAGGIO DI MONOBLOCCHI PREFABBRICATI PER LA STAGIONE SPORTIVA E PER IL GRAN PREMIO D'ITALIA DI FORMULA 1

PRO05.0_D.U.V.R.I. – REV.0





AUTODROMO NAZIONALE MONZA



AUTODROMO NAZIONALE MONZA

S.I.A.S. Società Incremento Automobilismo e Sport - S.p.A. | in nome all'AUTOMOBILE CLUB ITALIA

Sede Amministrativa: Via Vedano, 5 - 28900 Monza | Tel.: +39 039 24851 | Fax: +39 039 528324


Sede Legale: D. on Veretta, 43 - 20121 Milano | Cap. Soc.: 6000.000 i.v. | Tribunale N°44730 | D.C.I.A.A. 70568

C.F. 00799990151 | P.I. 08093420960 | CERTIFICATO ISO 14001 PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE DAL 27 LUGLIO 1998

www.monza.net.it

Servizio di noleggio monoblocchi prefabbricati
presso l'Autodromo Nazionale di Monza, in Viale di Vedano, 5

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali ai sensi dell'ex Art.26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e Integrazioni REV.0 - GARA

	<p>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (ex Art.26, comma 3 – D.Lgs 81/08 e smi)</p>	<p>Revisione 00 del 06/02/2023 Pag. 2 di 34</p>
---	---	---

MISURE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZE E LA LORO ELIMINAZIONE (Art. 26 comma 3. del D.Lgs. n° 9 aprile 2008 n. 81)

Emissione: il Datore di Lavoro


NOMINATIVO	FUNZIONE	FIRMA	DATA
Alfredo Scala	DL		

Per presa visione e preventiva consultazione:

NOMINATIVO	FUNZIONE	FIRMA	DATA
Fabio Benvegnù	RLS		


All'elaborazione del presente documento, hanno collaborato:

NOMINATIVO	FUNZIONE	FIRMA	DATA
Davide Antoci	ASPP		

	<p>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (ex Art.26, comma 3 – D.Lgs 81/08 e smi)</p>	<p>Revisione 00 del 06/02/2023 Pag. 3 di 34</p>
---	---	---

INDICE

1. PREMESSA	4
2. RIFERIMENTI NORMATIVI	4
3. ANAGRAFICA AZIENDALE	6
4. GESTIONE DELL'EMERGENZA	7
5. INFORTUNI	10
6. ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO	10
7. SCOPO DELLA VALUTAZIONE E GESTIONE DELLE INTERFERENZE	11
8. VALUTAZIONE E GESTIONE DELLE INTERFERENZE, RAPPORTI FRA LE IMPRESE	12
9. VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZE: METODOLOGIA USATA	13
10.1 RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO DELLA COMMITTENTE	16
10.2 VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE	20
11. MISURE E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL COORDINAMENTO	28
12. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE	29
13. DIVIETI PER I DIPENDENTI DELLA DITTA APPALTATRICE	30
ALLEGATO N. 2 – DOCUMENTI DA PRODURRE ALL'AVVIO DELLE PRESTAZIONI	32
ALLEGATO N. 3 – DICHIARAZIONE DI RICEVUTA DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI	33

	<p>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (ex Art.26, comma 3 – D.Lgs 81/08 e smi)</p>	<p>Revisione 00 del 06/02/2023 Pag. 4 di 34</p>
---	---	---

1. PREMESSA

Il contenuto del presente documento costituisce parte integrante ed essenziale in fase di gara per il successivo affidamento dei Lavori di ammodernamento di n.7 impianti elevatori a servizio degli immobili dell'Autodromo Nazionale di Monza, sito in Via Vedano, 5 – 20900 Monza (MB).

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 26 del D. Lgs. 81/08 il presente documento ha lo scopo di:

- informare le società appaltatrici ed i Lavoratori autonomi, (di seguito l'“Appaltatore” o gli “Appaltatori”) che debbano svolgere la loro attività all'interno dell'Autodromo di Monza, di tutti i rischi specifici presenti negli ambienti e/o impianti nei quali sono destinati ad operare e le relative misure di emergenza e di prevenzione e protezione adottate in relazione alla attività del Committente;
- fornire informazioni sugli obblighi e divieti ai quali devono sottostare tutti i dipendenti degli Appaltatori durante la loro permanenza all'interno dell'Autodromo;
- fornire all'appaltatore dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Si sottolinea che prima dell'inizio dell'attività, deve essere eseguito un sopralluogo nell'area, nella quale dovrà essere svolto il lavoro oggetto del Contratto, per individuare eventuali ulteriori rischi specifici incidenti sull'attività oggetto dello stesso.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Art. 18 - D. Lgs 81/08 (Obblighi del datore di lavoro e del dirigente)

1. Il datore di lavoro, che esercita le attività di cui all'articolo 3, e i dirigenti, che organizzano e dirigono le stesse attività secondo le attribuzioni e competenze ad essi conferite, devono:


- elaborare il documento di cui all'articolo 26, comma 3, e, su richiesta di questi e per l'espletamento della sua funzione, consegnarne tempestivamente copia ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto e di subappalto, munire i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;

Art. 26 - D. Lgs 81/08. (Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o somministrazione)

1. Il datore di lavoro Committente, in caso di affidamento di lavori o servizi ad impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

	<p>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (ex Art.26, comma 3 – D.Lgs 81/08 e smi)</p>	<p>Revisione 00 del 06/02/2023 Pag. 5 di 34</p>
---	---	---

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi, del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare, e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi gli eventuali subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro, incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;


b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro Committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, il Committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati, a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile, i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di

	<p>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (ex Art.26, comma 3 – D.Lgs 81/08 e smi)</p>	<p>Revisione 00 del 06/02/2023 Pag. 6 di 34</p>
---	---	---


contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

3. ANAGRAFICA AZIENDALE

RAGIONE SOCIALE	S.I.A.S. S.p.A. Società di Incremento Automobilistico e Sport
SEDE LEGALE	Corso Venezia 43 – 20121 MILANO
SEDE OPERATIVA	Via Vedano 5 – 20900 MONZA (MB)
CODICE FISCALE	00779970151
PARTITA IVA	00693420960
TELEFONO	039/24821
DATORE DI LAVORO	Dott. Alfredo Scala
DIRIGENTE DELEGATO ALLA SICUREZZA	Ing. Umberto Andreoletti
RSPP	Dott. Luigi Felisa
ASPP	Dott. Michele Taddei Dott. Davide Antoci
RLS	Sig. Fabio Benvegnù
MEDICO COMPETENTE	Dott. Rino Donghi


	<p>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (ex Art.26, comma 3 – D.Lgs 81/08 e smi)</p>	<p>Revisione 00 del 06/02/2023 Pag. 7 di 34</p>
---	---	---

4. GESTIONE DELL'EMERGENZA

NUMERI TELEFONICI UTILI IN CASO DI EMERGENZA



MODALITA' DI CHIAMATA DEI VIGILI DEL FUOCO	MODALITA' DI CHIAMATA DELL'EMERGENZA SANITARIA
<p>Comando provinciale dei Vigili del fuoco</p> <p>In caso di richiesta di intervento dei Vigili del Fuoco, bisogna comunicare i seguenti dati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nome della ditta • Indirizzo preciso dell'impianto • Indicazioni del percorso e punti di riferimento per una rapida localizzazione dell'edificio • Telefono • Tipo di incendio (piccolo, medio, grande) • Materiale che brucia • Presenza di persone in pericolo • Nome di chi sta chiamando 	<p>Centrale operativa emergenza sanitaria</p> <p>In caso di richiesta di intervento, bisogna comunicare i seguenti dati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nome della ditta • Indirizzo preciso del cantiere • Indicazioni del percorso e punti di riferimento per una rapida localizzazione dell'impianto • Telefono della ditta • Patologia presentata dalla persona colpita (ustione, emorragia, frattura, arresto respiratorio, arresto cardiaco, shock, ecc.) • Stato della persona colpita (cosciente, incosciente) • Nome di chi sta chiamando

	<p>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (ex Art.26, comma 3 – D.Lgs 81/08 e smi)</p>	<p>Revisione 00 del 06/02/2023 Pag. 8 di 34</p>
---	---	---

REGOLE GENERALI DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA

Chiunque venga a conoscenza di una situazione di emergenza causata da eventi interni o esterni:

- presenza di fumo o fiamme
- spargimento di sostanze infiammabili
- odori persistenti e fortemente diversi da quelli percepiti in condizioni usuali
- linee elettriche in surriscaldamento
- fughe di gas
- cedimenti strutturali
- allagamenti
- attentati, minaccia armata
- malore o infortunio
- ecc...

è tenuto a dare l'allarme **VOCALMENTE**, a uno degli addetti della squadra di emergenza indicando:

- la natura dell'emergenza (scoppio, incendio, infortunio, ecc.)
- dimensione e gravità dell'evento
- valutazione sullo sviluppo probabile
- persone presenti e/o persone coinvolte
- la presenza eventuale di infortunati
- il luogo dal quale sta chiamando ed il numero telefonico locale le proprie generalità

PROCEDURA DI EVACUAZIONE

Nelle planimetrie affisse nei luoghi di lavoro, sono indicati le vie di esodo e i punti di raccolta.


Lasciare con calma il luogo e/o impianto attraverso la più vicina uscita di emergenza, aspettare nel punto di raccolta interno ed attendere ulteriori istruzioni.

L'evacuazione parziale dei locali può essere decisa, con informazione verbale, dal Responsabile della gestione dell'emergenza o dal suo sostituto (Capo della squadra di emergenza) in caso di pericolo localizzato (non generale) e non immediato.

Prima di evacuare, se possibile, mettere in sicurezza tutte le attrezzature normalmente utilizzate durante il lavoro. L'azienda Committente è dotata di Squadra di Emergenza interna.

MODALITÀ DI EVACUAZIONE

Se le condizioni di pericolo lo consentono, tutto il personale dell'appaltatore, durante l'allerta, dovrà disattivare, per la parte di propria competenza, le apparecchiature elettriche e lasciare in condizioni di sicurezza i macchinari, le attrezzature e gli impianti.

	<p>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (ex Art.26, comma 3 – D.Lgs 81/08 e smi)</p>	<p>Revisione 00 del 06/02/2023 Pag. 9 di 34</p>
---	---	---

L'abbandono dei locali deve avvenire seguendo le vie di fuga (indicate nelle planimetrie esposte nei luoghi di lavoro, di cui si consiglia di prendere visione, e dall'apposita segnaletica) verso le uscite di sicurezza. Si dovrà altresì seguire le indicazioni dei lavoratori incaricati addetti alla gestione delle emergenze.

Durante l'evacuazione occorre:

- mantenere la calma senza creare allarmismi o confusione;
- chiudere le porte e finestre dietro di sé;
- seguire le procedure di emergenza;
- non soffermarsi a recuperare effetti personali voluminosi o pesanti che potrebbero ritardare e/o intralciare la fuga propria e degli altri lavoratori presenti;
- non tornare indietro per nessun motivo ed una volta raggiunto il centro di raccolta (luogo sicuro), attendere istruzioni;
- non creare assembramenti davanti agli ingressi e nelle vie di accesso ad essi e, in nessun caso, fare ricorso alle auto parcheggiate all'interno ed all'esterno dell'Autodromo per evitare di bloccare le strade di accesso ed impedendo l'eventuale afflusso dei mezzi di soccorso.

COMPORTAMENTO DEI PREPOSTI PER LA SICUREZZA


In situazione di emergenza, i Preposti per la sicurezza della ditta appaltatrice devono:

- accertarsi, per la parte di propria competenza, che le apparecchiature elettriche siano state disattivate e che i macchinari e gli impianti siano stati fermati e lasciati in condizione di sicurezza;
- attivarsi per aiutare le eventuali operazioni di evacuazione del proprio personale dipendente, cercando di mantenere l'ordine ed evitando che si generi panico;
- accertarsi che tutte le persone da loro dipendenti siano in salvo al posto sicuro (centro di raccolta);
- se l'emergenza è generata come conseguenza delle proprie attività, restare a disposizione del Responsabile della gestione dell'emergenza della Committente, per dare eventuali informazioni utili all'intervento.

COMPORTAMENTI DA ADOTTARE PER PREVENIRE INCENDI

Norme generali di comportamento per la prevenzione incendi È vietato:

- ostruire le vie di fuga e le uscite di emergenza con accumuli di materiale o mezzi;
- tenere bombole di gas vicino a fonti di calore;
- depositare materiali o liquidi infiammabili in prossimità di fonti di calore o apparecchiature elettriche;
- tenere liquidi infiammabili in recipienti aperti;
- depositare liquidi infiammabili nelle zone di lavorazione;
- depositare liquidi infiammabili nelle zone esposte ai raggi solari;
- accumulare carta a ridosso di prese elettriche;

	<p>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (ex Art.26, comma 3 – D.Lgs 81/08 e smi)</p>	<p>Revisione 00 del 06/02/2023 Pag. 10 di 34</p>
---	---	--

- h) alimentare apparecchiature elettriche che, per difetti di cavi, spine, ecc. possono dar luogo a scintille o dispersioni;
- i) lasciare cavi elettrici sotto tensione sul pavimento senza le dovute protezioni;
- j) lasciare apparecchiature accese dopo la fine dell'orario di lavoro, senza aver richiesto ed ottenuto relativa autorizzazione;
- k) fumare all'interno degli spazi lavorativi.

5. INFORTUNI

In caso di infortunio occorso a proprio dipendente, l'Appaltatore deve assolvere agli adempimenti di legge ed ha l'obbligo di:

- darne segnalazione immediata al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dai Rischi della Committente e/o allo Staff del SPP presente in loco;
- provvedere affinché nulla venga asportato o rimosso dal luogo dell'infortunio, prima del sopralluogo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dai Rischi della Committente e/o dallo Staff del SPP presente in loco;
- dare tutta la collaborazione possibile affinché il RSPP possa fare tutte le indagini necessarie a tutela del Committente, nell'eventuale coinvolgimento di responsabilità dello stesso.

Con la segnalazione dovrà essere fornito:


- a) Il nominativo dell'infortunato
- b) data e ora dell'infortunio
- c) la diagnosi di massima

Successivamente, l'Appaltatore dovrà far pervenire alla Committente, una comunicazione scritta con le ulteriori informazioni:

- a) descrizione dell'infortunio
- b) gli estremi della denuncia all'INAIL
- c) diagnosi e prognosi
- d) estremi della posizione assicurativa della Ditta
- e) numero di iscrizione del lavoratore sul libro matricola della Ditta

6. ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO:

	<p>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (ex Art.26, comma 3 – D.Lgs 81/08 e smi)</p>	<p>Revisione 00 del 06/02/2023 Pag. 11 di 34</p>
---	---	--

L'Autodromo Nazionale Monza S.I.A.S. S.p.A. intende affidare ad un'impresa in possesso di idonee competenze tecniche e professionali, i lavori di ammodernamento di n.7 impianti elevatori presso le strutture immobiliari dell'Autodromo.

Aree interessate:

Le aree di pertinenza dell'Autodromo Nazionale di Monza presso le quali l'azienda affidataria svolgerà di norma il servizio catering, saranno di massima le seguenti:

Denominazione Area	Posizione
BUILDING HOSPITALITY	Hospitality Building – PIT LANE
BUILDING BOX	Garages Building – PIT LANE

Durata:

La durata dell'appalto è fissata in 140 giorni decorrenti dal verbale di avvio delle attività.


L'UTILIZZO DI EVENTUALI ATTREZZATURE O MACCHINARI DI PROPRIETA' DELL'AZIENDA COMMITTENTE DA PARTE DELLE DITTE ESTERNE, AVVERRA' SOLO SE PRECEDENTEMENTE AUTORIZZATO DAL RESPONSABILE DI RIFERIMENTO CON APPOSITO COMODATO D'USO.

7. SCOPO DELLA VALUTAZIONE E GESTIONE DELLE INTERFERENZE

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 26 del D.Lgs. n. 81/08, il presente documento è destinato agli Appaltatori cui allo specifico servizio richiesto, da svolgere all'interno degli spazi/aree in uso all'Autodromo nazionale di Monza e riportati al precedente punto 6), sulla base del contratto cui il presente atto deve essere allegato come parte integrante.

Questa Seconda Parte ha lo scopo di:

- promuovere la cooperazione tra l'Appaltatore ed il Committente al fine di attuare tutte le necessarie misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sulle attività oggetto del Contratto;
- promuovere il coordinamento tra gli Appaltatori ed il Committente circa gli opportuni interventi di protezione e prevenzione da adottare in relazione alla eliminazione dei rischi, dovuti alle interferenze tra i lavori degli Appaltatori coinvolti nell'esecuzione del Contratto (e tra i lavori in carico a questi e le normali attività che eventualmente il Committente svolga nell'area da questi interessata).

	<p>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (ex Art.26, comma 3 – D.Lgs 81/08 e smi)</p>	<p>Revisione 00 del 06/02/2023 Pag. 12 di 34</p>
---	---	--

8. VALUTAZIONE E GESTIONE DELLE INTERFERENZE, RAPPORTI FRA LE IMPRESE

Al fine di migliorare e promuovere la gestione congiunta della sicurezza sul luogo di lavoro, si indicano di seguito alcuni criteri e misure di prevenzione da rispettare sempre, che consentiranno di ridurre al minimo le possibilità di interferenza, durante l'esecuzione del servizio, tra i lavoratori degli Appaltatori e del Committente eventualmente impiegati nella medesima area.


Essendo la lotta agli infortuni e la minimizzazione dei rischi parametro condizionante della sicurezza sin dalle primissime fasi di impostazione dei lavori, occorre che l'appaltatore attui le misure organizzative e di prevenzione e protezione di sotto riportate.

MISURE ORGANIZZATIVE

- Valutare i rischi derivanti dalle attività specifiche e sviluppi delle procedure attuative per il lavoro commissionato;
- Organizzare il lavoro in maniera da evitare sovrapposizioni spaziali e temporali fra lavorazioni antagoniste.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ATTUARE SEMPRE

- Isolare l'area interessata dalle lavorazioni mediante l'apposizione di opportune barriere fisiche (porte, pareti mobili, etc);
- Segnalare tempestivamente prima dell'inizio del servizio la zona interessata dagli stessi, tramite l'esposizione di cartellonistica il più possibile chiara e intuitiva;
- Rispettare gli spazi funzionali degli eventuali altri operatori, sia che appartengano alla propria ditta sia che siano di altra società;
- Rispettare gli spazi funzionali e le estensioni degli stessi (legati alle manovre) degli eventuali macchinari presenti nell'area;
- Mantenere pulita la zona affidata per l'esecuzione del servizio;
- Sistemare i rifiuti prodotti solo nelle zone autorizzate/dedicate, e segnalarle con cartelli e/o barriere fisiche per evitare un contatto accidentale da parte di personale non autorizzato;
- Mantenere sempre disponibile i dispositivi antincendio (estintori) nelle aree di lavoro;
- Concordare con il Referente e/o RSPP/ASPP dell'Autodromo il da farsi in caso di mancanza di infrastrutture di servizio adeguate;
- Sulla base dell'attività che occorre effettuare, mettere in atto le misure di prevenzione riportate nei paragrafi successivi.

	<p>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (ex Art.26, comma 3 – D.Lgs 81/08 e smi)</p>	<p>Revisione 00 del 06/02/2023 Pag. 13 di 34</p>
---	---	--

MISURE DI PREVENZIONE RELATIVE AL PERSONALE DELL'APPALTATORE

- Per l'esecuzione del servizio deve essere utilizzato personale professionalmente idoneo e preparato;
- Il personale deve essere correttamente istruito sul lavoro da svolgere, sull'uso dei macchinari/attrezzature e dei mezzi di protezione previsti;
- Operai apprendisti non devono essere adibiti a lavori pericolosi e devono essere continuamente assistiti da personale responsabile;
- Nell'ambiente di lavoro il personale deve avere un comportamento corretto, senza recare danno o intralcio alla attività lavorativa del Committente.

9. VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZE: METODOLOGIA USATA

Dato che non vi sono norme riconosciute riguardo ai modi per l'esecuzione delle valutazioni dei rischi, è stata utilizzata:

1. la metodologia proposta dalla G.A.H. (Criteri per la valutazione del rischio);
2. la metodologia proposta dalla V Direzione Generale della CEE.

Nella fase preparatoria, si è tenuto conto di due principi fondamentali:

Effettuare la valutazione in modo da garantire che si considerano tutti i rischi e i pericoli degni di nota


Una volta identificato un determinato rischio, si è cominciata la valutazione dai principi fondamentali, studiando la possibilità di eliminarlo in base all'esistenza o meno di un principio di causalità

Si è badato a suddividere i rischi in:

- a) rischi per la salute
- b) rischi per la sicurezza

La valutazione dei rischi è stata articolata come segue:

STRUMENTI UTILIZZATI	AZIONI/FASI
Analisi delle attività	Identificazione dei luoghi e posti di lavoro
<ul style="list-style-type: none"> • Sopralluogo in azienda • Documentazione aziendale esistente 	Identificazione dei pericoli presenti in ciascun luogo di lavoro
Organigrammi e mansionario aziendale	Individuazione dei soggetti esposti

	<p>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (ex Art.26, comma 3 – D.Lgs 81/08 e smi)</p>	<p>Revisione 00 del 06/02/2023 Pag. 14 di 34</p>
---	---	--

<ul style="list-style-type: none"> Sopralluogo in ogni locale di lavoro Documentazione aziendale esistente 	Misure di prevenzione presenti
<p>Sopralluoghi specifici e dettagliati Documentazione aziendale esistente</p>	Stima del rischio presente

Successivamente sono state indicate le misure e le modalità di attuazione del coordinamento.

10. VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZE

L'indice di rischio viene calcolato prendendo in considerazione gli indici della probabilità (P) e della gravità del danno(D):

$$IR = P \times D$$

Il rischio è la proprietà o qualità intrinseca di una determinata entità avente il potenziale di causare lesioni e/o danni alla salute in una situazione di pericolosità.

Assegnazione dell'indice di probabilità (P)


La seguente tabella assegna una corrispondenza tra la probabilità ed il suo indice:

PROBABILITA'	INDICE DI PROBABILITÀ
Bassa	1
Medio bassa	2
Medio alta	3
Alta	4

Assegnazione dell'indice di danno (D)

La seguente tabella mette in relazione l'indice di danno con la gravità del possibile danno atteso:

INDICE DI DANNO	GRAVITA' DEL DANNO	DANNO ATTESO
1	Lesioni o danni lievi (rapidamente reversibili)	Trauma, ferita, contusione, lesioni varie con prognosi 3 gg; effetti reversibili di poco conto.

	<p>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (ex Art.26, comma 3 – D.Lgs 81/08 e smi)</p>	<p>Revisione 00 del 06/02/2023 Pag. 15 di 34</p>
---	---	--

2	Lesioni o danni di modesta entità	Trauma, ferita, contusione con prognosi da 4 - 40 gg.
3	Lesioni o danni gravi	Trauma, ferita, contusione lesioni varie con prognosi > 40 gg; Amputazione limitata.
4	Lesioni o danni gravissimi	Infortunio che conduce al decesso; Amputazione o mutilazione gravi (ad es. Perdita di un arto).

La formula è raffigurabile in un'opportuna rappresentazione grafico - matriciale avente in ascisse la gravità del danno atteso ed in ordinate la probabilità del suo verificarsi.

P

4	4	8	12	16
3	3	6	9	12
2	2	4	6	8
1	1	2	3	4
0	1	2	3	4


D

Esempio di matrice di valutazione del rischio

I rischi maggiori occuperanno in tale matrice le caselle in alto a destra, quelli minori le posizioni più vicine all'origine degli assi, con tutta la serie di posizioni intermedie facilmente individuabili.

Una tale rappresentazione costituisce di per sé un punto di partenza per la definizione delle priorità e la programmazione temporale degli interventi di protezione e prevenzione da adottare. La valutazione numerica e cromatica del rischio permette di identificare una scala di priorità degli interventi come nella tabella sottostante

Tabella di priorità e misure previste

	<p>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (ex Art.26, comma 3 – D.Lgs 81/08 e smi)</p>	<p>Revisione 00 del 06/02/2023 Pag. 16 di 34</p>
---	---	--


IR	PRIORITÀ	MISURE
1 – 2 – 3	4 - bassa	Azioni migliorative da valutare in fase di programmazione
4 – 6 - 8	3 - media	Azioni correttive e/o migliorative da programmare nel breve e medio termine
9 - 12	2 - elevata	Azioni correttive necessarie da programmare con urgenza
16	1 - molto elevata	Azioni correttive indilazionabili

10.1 RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO DELLA COMMITTENTE


Di seguito sono riportati i rischi ed i protocolli di sicurezza presenti nell'ambiente di lavoro dell'azienda committente.

Quanto sotto riportato è un estratto del D.V.R. Aziendale e rappresenta una descrizione dei principali fattori di rischio presenti all'interno dell'Autodromo durante le fasi di allestimento e disallestimento dell'evento di F1. Eventuali e più specifiche informazioni potranno essere raccolte in sede di Riunione di Coordinamento da eseguirsi prima del servizio appaltato, rivolgendosi al Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale.

RIFERIMENTO	DESCRIZIONE
FASE DI LAVORO	TUTTE
DESCRIZIONE ATTIVITA'	PREPARAZIONE, GESTIONE E DISALLESTIMENTO EVENTO
LUOGO DI SVOLGIMENTO	AREE DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO 6.
PRINCIPALI ATTREZZATURE PREVISTE	Carrello elevatore a braccio telescopico, autocarro, attrezzature manuali ed elettriche, etc


	<p>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (ex Art.26, comma 3 – D.Lgs 81/08 e smi)</p>	<p>Revisione 00 del 06/02/2023 Pag. 17 di 34</p>
---	---	--

Rischio interferente introdotto dalla Committente	Misure di prevenzione e protezione per la riduzione dell'interferenza	Indice di Rischio
Caduta, scivolamento, inciampo	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare le aree di lavoro durante le fasi di allestimento e disallestimento ove non strettamente riservate agli addetti; • Segnalare con apposita cartellonistica, le zone rese scivolose o bagnate dalle attività in corso all'interno dei locali e nelle zone di passaggio/transito pedonale; • Differimento di orari per limitare il rischio di sovrapposizioni temporali fra le attività; • Coordinamento 	BASSO
Rischio interferente introdotto dalla Committente	Misure di prevenzione e protezione per la riduzione dell'interferenza	Indice di Rischio
Caduta dall'alto	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di sistemi anticaduta • Coordinamento 	BASSO
Incidente, collisione tra mezzi	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle regole di circolazione interna • Coordinamento e comunicazione 	BASSO
Ribaltamento del mezzo	Delimitare e segnalare le aree di lavoro	BASSO
Investimento da parte di mezzi	<ul style="list-style-type: none"> • Abbigliamento alta visibilità durante le attività di spostamento a piedi in zona con presenza di mezzi in transito; • Coordinamento preventivo e comunicazione 	MEDIO
Caduta di materiale dall'alto	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare e segnalare le aree di lavoro durante le fasi di allestimento e disallestimento, ove non strettamente riservate agli addetti; • Divieto di sorvolo con droni vicino o sopra persone 	BASSO
Urti, contusioni, lacerazioni	Delimitare e segnalare le aree di lavoro durante le fasi di allestimento e disallestimento, ove non strettamente riservate agli addetti;	BASSO
Ustioni	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di attrezzature e impianti conformi alle norme di settore; • Delimitare e segnalare le aree di lavoro durante le fasi di allestimento e disallestimento, ove non strettamente riservate agli addetti; 	BASSO


	<p>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (ex Art.26, comma 3 – D.Lgs 81/08 e smi)</p>	<p>Revisione 00 del 06/02/2023 Pag. 18 di 34</p>
---	---	--

Proiezioni di materiali e schegge	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare e segnalare le aree di lavoro durante le fasi di allestimento e disallestimento, ove non strettamente riservate agli addetti; • Coordinamento e comunicazione 	BASSO
Microclima		BASSO
Incendio	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle norme e delle regole di prevenzione incendi; • Presenza di addetti formati; <p>Durante gli eventi di questo tipo, il livello di rischio passa da Medio ad ALTO per la presenza di pubblico</p>	MEDIO

Rischio interferente introdotto dalla Committente	Misure di prevenzione e protezione per la riduzione dell'interferenza	Indice di Rischio
Esplosione	Rispetto delle norme e delle regole di prevenzione incendi ed esplosione; Presenza di addetti formati.	BASSO
Difficoltà di esodo in caso di emergenza	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenere liberi i percorsi di esodo durante tutte le fasi lavorative; • Coordinamento e comunicazione; • Durante l'evento presenza di presidi medici e personale con mezzi attrezzati antincendio; • Durante le fasi di allestimento e disallestimento presenza del servizio di security e presenza di addetti prevenzione incendi e primo soccorso. <p>Durante gli eventi di questo tipo, il livello di rischio passa da Basso a MEDIO-ALTO in base alla presenza di pubblico</p>	BASSO
Eventi meteo avversi	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica preventiva condizioni allerta meteo tramite sistema di protezione civile regionale; • Coordinamento e comunicazione 	BASSO

	<p>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (ex Art.26, comma 3 – D.Lgs 81/08 e smi)</p>	<p>Revisione 00 del 06/02/2023 Pag. 19 di 34</p>
---	---	--

Rumore	<ul style="list-style-type: none"> • Durante gli eventi motoristici sono possibili valori di esposizione a rumore superiori agli 85 dB(A), in particolare nelle fasi di prove e gara nelle aree prossime alla pista; • La presenza di attività di installazione e montaggio può comportare occasionalmente valori > 85 dB(A) 	BASSO
Vibrazioni		BASSO
Rischio biologico (Covid)	Utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie ed igiene (come da Protocollo Covid aziendale)	BASSO
Campi elettromagnetici	Durante l'evento è possibile la presenza di zone in prossimità degli impianti con valori di CEM a rischio per le persone sensibili e/o portatrici di dispositivi ed impianti attivi, è fatto divieto a tali soggetti, di accedere nelle aree impiantistiche delle cabine elettriche e nelle aree degli impianti di telecomunicazione	BASSO
Rischio interferente introdotto dalla Committente	Misure di prevenzione e protezione per la riduzione dell'interferenza	Indice di Rischio
Radiazioni ottiche artificiali	<ul style="list-style-type: none"> • Durante eventuali fasi di manutenzione che prevedono lavorazioni di saldatura elettrica, delimitare le aree di lavoro con apposite schermature o mantenere una idonea distanza di sicurezza da altre persone o lavoratori non addetti; • Durante l'evento è possibile la presenza di proiettori, schermi, luci, led o altre apparecchiature analoghe; mantenere idonee distanze di sicurezza per le zone accessibili al pubblico ed al personale lavorativo non addetto; per le attività di manutenzione, l'accesso è consentito al solo personale specializzato. 	BASSO

	<p>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (ex Art.26, comma 3 – D.Lgs 81/08 e smi)</p>	<p>Revisione 00 del 06/02/2023 Pag. 20 di 34</p>
---	---	--


<p>Rischio elettrico</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di impianti conformi alle norme specifiche; • Azioni di manutenzione periodica degli impianti; • Delimitare le aree di lavoro durante le fasi di allestimento e disallestimento, ove non strettamente riservate agli addetti; • Segnalare con apposita cartellonistica le zone eventualmente pericolose soggette ad allestimento/manutenzione • Differimento di orari per limitare il rischio di sovrapposizioni temporali tra le diverse attività • Coordinamento 	<p>BASSO</p>
--------------------------	--	---------------------

Eventuali modifiche alle condizioni di lavoro sopra riportate, compresa l'eventuale introduzione di nuovi rischi, dovranno essere preventivamente valutate tra le parti.

10.2 VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE

Di seguito è riportata la valutazione dei rischi propri introdotti dagli appaltatori; tale stima è effettuata per le specifiche attività oggetto del presente documento e riassunta relativamente a tutti i rischi non irrilevanti. Relativamente alle misure di prevenzione e protezione, vengono riportate solo quelle specifiche necessarie per ridurre le interferenze proprie generate dall'appalto; per le restanti sono da intendersi tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie per lo svolgimento dell'attività propria dell'appaltatore, così come definite in base al proprio DVR.


RIFERIMENTO	DESCRIZIONE
FASE DI LAVORO	ALLESTIMENTO
DESCRIZIONE ATTIVITA'	PREPARAZIONE AREE ALLESTIMENTI E PREPARAZIONE CUCINE PER CATERING
LUOGO SVOLGIMENTO	DI AREE DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO 6.

	<p>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (ex Art.26, comma 3 – D.Lgs 81/08 e smi)</p>	<p>Revisione 00 del 06/02/2023 Pag. 21 di 34</p>
---	---	--


<p>PRINCIPALI ATTREZZATURE PREVISTE</p>	<p>Attrezzature manuali ed elettriche, autocarro, carrello elevatore, transpallet, etc</p>
---	--

Rischio interferente introdotta dall'appaltatore	Misure di prevenzione e protezione per la riduzione dell'interferenza	Indice di Rischio
<p>Caduta, scivolamento, inciampo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Segnalare ed eventualmente delimitare le aree di lavoro durante le attività, in particolare nel caso di presenza di lavoratori della Committente o altri appaltatori, fornitori, etc; • Segnalare con apposita cartellonistica le zone soggette a rischi specifici in funzione delle attività in corso (scivolamento/pulizie, presenza di prolunghe/cavi, etc); • Ove possibile, differimento di orari per lo svolgimento delle attività; • Coordinamento preventivo; • Rispetto delle regole di prudenza 	<p>BASSO</p>

Rischio interferente introdotto dall'appaltatore	Misure di prevenzione e protezione per la riduzione dell'interferenza	Indice di Rischio
<p>Incidente, collisione tra mezzi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare la segnaletica orizzontale e verticale durante gli spostamenti da/verso le zone di lavoro; • Rispettare le regole di circolazione interna; • Rispettare le indicazioni fornite dagli addetti alla sicurezza; • Procedere sempre a velocità ridotta; • Durante eventuali manovre in retromarcia o con scarsa visibilità operativa, prevedere l'assistenza di un moviere che gestisca l'operazione a terra 	<p>MEDIO</p>


	<p>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (ex Art.26, comma 3 – D.Lgs 81/08 e smi)</p>	<p>Revisione 00 del 06/02/2023 Pag. 22 di 34</p>
---	---	--

Ribaltamento del mezzo	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare la segnaletica orizzontale e verticale durante gli spostamenti da/verso le zone di lavoro; • Rispettare le regole di circolazione interna; • Rispettare le indicazioni fornite dagli addetti alla sicurezza; • Procedere sempre a velocità ridotta; • Durante eventuali manovre in retromarcia o con scarsa visibilità operativa, prevedere l'assistenza di un moviere che gestisca l'operazione a terra 	BASSO
Investimento da parte di mezzi	<ul style="list-style-type: none"> • Abbigliamento alta visibilità durante le attività di spostamento a piedi in zona con presenza di mezzi in transito; • Rispettare la segnaletica orizzontale e verticale durante gli spostamenti da/verso le zone di lavoro; • Rispettare le regole di circolazione interna; • Rispettare le indicazioni fornite dagli addetti alla sicurezza; • Procedere sempre a velocità ridotta; • Durante eventuali manovre in retromarcia o con scarsa visibilità operativa, prevedere l'assistenza di un moviere che gestisca l'operazione a terra; • Coordinamento preventivo e comunicazione 	MEDIO
Rischio interferente introdotto dall'appaltatore	Misure di prevenzione e protezione per la riduzione dell'interferenza	Indice di Rischio
Urti, contusioni, lacerazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare e segnalare le aree di lavoro durante le fasi di allestimento e disallestimento, ove non strettamente riservate agli addetti; • Disporre le attrezzature in modo da garantire la presenza e la fruibilità dei percorsi di passaggio e di esodo. 	BASSO

	<p>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (ex Art.26, comma 3 – D.Lgs 81/08 e smi)</p>	<p>Revisione 00 del 06/02/2023 Pag. 23 di 34</p>
---	---	--

Ustioni	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di attrezzature conformi alle norme di settore; • Delimitare e segnalare le aree di lavoro durante le fasi di allestimento e disallestimento, ove non strettamente riservate agli addetti; • Disporre le attrezzature in modo da garantire la presenza e la fruibilità dei percorsi di passaggio e di esodo; • Rispetto del regolamento dell'autodromo con particolare riferimento alle attività di ristorazione e di prevenzione incendi 	BASSO
Microclima		BASSO
Incendio, esplosione	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di attrezzature conformi alle norme di settore; • Divieto di stoccaggio di materiale combustibile in quantità superiori alle necessità del servizio e divieto di uso di fiamme libere, se non strettamente autorizzati; • Rispetto delle procedure per la prevenzione incendi e rispetto del regolamento dell'autodromo 	BASSO
Difficoltà di esodo in caso di emergenza	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenere liberi i percorsi di esodo durante tutte le fasi lavorative; • Mantenere sempre visibili e fruibili i presidi di prevenzione incendi presenti all'interno delle aree di lavoro; • Mantenere porte e compartimentazioni in efficienza; • Coordinamento e comunicazione. 	BASSO


Rischio interferente introdotto dall'appaltatore	Misure di prevenzione e protezione per la riduzione dell'interferenza	Indice di Rischio
Rumore		BASSO
Vibrazioni		BASSO
Rischio biologico (Covid)	Utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie ed igiene (come da Protocollo Covid aziendale)	BASSO

	<p>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (ex Art.26, comma 3 – D.Lgs 81/08 e smi)</p>	<p>Revisione 00 del 06/02/2023 Pag. 24 di 34</p>
---	---	--

Campi elettromagnetici		BASSO
Rischio elettrico	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di attrezzature e materiali conformi alle norme di settore; • Delimitare le aree di lavoro durante le fasi di allestimento e disallestimento, ove non strettamente riservate agli addetti; • Accertarsi che macchine ed impianti siano spente e disalimentate prima di effettuare le pulizie delle stesse; • Non passare con panni imbevuti di liquido su parti elettriche in tensione o in prossimità di esse; • Utilizzare solo attrezzature elettriche conformi alla normativa vigente, marcata CE, in buono stato e nel rispetto delle procedure di sicurezza; • Non toccare o avvicinarsi a parti elettriche in tensione (cavi, attrezzature, etc) • Differimento di orari per limitare il rischio di sovrapposizioni temporali tra le diverse attività • Coordinamento 	BASSO


RIFERIMENTO	DESCRIZIONE
FASE DI LAVORO	DISALLESTIMENTO
DESCRIZIONE ATTIVITA'	SMONTAGGIO ALLESTIMENTI CUCINE PER CATERING
LUOGO SVOLGIMENTO	DI AREE DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO 6.
PRINCIPALI ATTREZZATURE PREVISTE	Attrezzature manuali ed elettriche, autocarro, carrello elevatore, transpallet, etc

Rischio interferente introdotto dall'appaltatore	Misure di prevenzione e protezione per la riduzione dell'interferenza	Indice di Rischio
--	---	-------------------

	<p>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (ex Art.26, comma 3 – D.Lgs 81/08 e smi)</p>	<p>Revisione 00 del 06/02/2023 Pag. 25 di 34</p>
---	---	--


<p>Caduta, scivolamento, inciampo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Segnalare ed eventualmente delimitare le aree di lavoro durante le attività, in particolare nel caso di presenza di lavoratori della Committente o altri appaltatori, fornitori, etc; • Segnalare con apposita cartellonistica le zone soggette a rischi specifici in funzione delle attività in corso (scivolamento/pulizie, presenza di prolunghe/cavi, etc); • Ove possibile, differimento di orari per lo svolgimento delle attività; • Coordinamento preventivo; • Rispetto delle regole di prudenza 	<p>BASSO</p>
---------------------------------------	---	---------------------

Rischio interferente introdotto dall'appaltatore	Misure di prevenzione e protezione per la riduzione dell'interferenza	Indice di Rischio
<p>Incidente, collisione tra mezzi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare la segnaletica orizzontale e verticale durante gli spostamenti da/verso le zone di lavoro; • Rispettare le regole di circolazione interna; • Rispettare le indicazioni fornite dagli addetti alla sicurezza; • Procedere sempre a velocità ridotta; • Durante eventuali manovre in retromarcia o con scarsa visibilità operativa, prevedere l'assistenza di un moviere che gestisca l'operazione a terra 	<p>MEDIO</p>
<p>Ribaltamento del mezzo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare la segnaletica orizzontale e verticale durante gli spostamenti da/verso le zone di lavoro; • Rispettare le regole di circolazione interna; • Rispettare le indicazioni fornite dagli addetti alla sicurezza; • Procedere sempre a velocità ridotta; • Durante eventuali manovre in retromarcia o con scarsa visibilità operativa, prevedere l'assistenza di un moviere che gestisca l'operazione a terra 	<p>BASSO</p>

	<p>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (ex Art.26, comma 3 – D.Lgs 81/08 e smi)</p>	<p>Revisione 00 del 06/02/2023 Pag. 26 di 34</p>
---	---	--


Investimento da parte di mezzi	<ul style="list-style-type: none"> • Abbigliamento alta visibilità durante le attività di spostamento a piedi in zona con presenza di mezzi in transito; • Rispettare la segnaletica orizzontale e verticale durante gli spostamenti da/verso le zone di lavoro; • Rispettare le regole di circolazione interna; • Rispettare le indicazioni fornite dagli addetti alla sicurezza; • Procedere sempre a velocità ridotta; • Durante eventuali manovre in retromarcia o con scarsa visibilità operativa, prevedere l'assistenza di un moviere che gestisca l'operazione a terra; • Coordinamento preventivo e comunicazione 	MEDIO
--------------------------------	---	-------

Rischio interferente introdotto dall'appaltatore	Misure di prevenzione e protezione per la riduzione dell'interferenza	Indice di Rischio
Urti, contusioni, lacerazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare e segnalare le aree di lavoro durante le fasi di disallestimento, ove non strettamente riservate agli addetti; • Disporre le attrezzature in modo da garantire la presenza e la fruibilità dei percorsi di passaggio e di esodo. 	BASSO
Ustioni	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di attrezzature conformi alle norme di settore; • Delimitare e segnalare le aree di lavoro durante le fasi di allestimento e disallestimento, ove non strettamente riservate agli addetti; • Disporre le attrezzature in modo da garantire la presenza e la fruibilità dei percorsi di passaggio e di esodo; • Rispetto del regolamento dell'autodromo con particolare riferimento alle attività di ristorazione e di prevenzione incendi 	BASSO
Microclima		BASSO

	<p>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (ex Art.26, comma 3 – D.Lgs 81/08 e smi)</p>	<p>Revisione 00 del 06/02/2023 Pag. 27 di 34</p>
---	---	--

Incendio, esplosione	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di attrezzature conformi alle norme di settore; • Divieto di stoccaggio di materiale combustibile in quantità superiori alle necessità del servizio e divieto di uso di fiamme libere, se non strettamente autorizzati; • Rispetto delle procedure per la prevenzione incendi e rispetto del regolamento dell'autodromo 	BASSO
Difficoltà di esodo in caso di emergenza	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenere liberi i percorsi di esodo durante tutte le fasi lavorative; • Mantenere sempre visibili e fruibili i presidi di prevenzione incendi presenti all'interno delle aree di lavoro; • Mantenere porte e compartimentazioni in efficienza; • Coordinamento e comunicazione. 	BASSO

Rischio interferente introdotto dall'appaltatore	Misure di prevenzione e protezione per la riduzione dell'interferenza	Indice di Rischio
Difficoltà di soccorso in caso di emergenza	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenere sempre visibili e fruibili i presidi di emergenza; • Mantenere porte, percorsi e passaggi sempre liberi e fruibili; • Coordinamento e comunicazione; • Durante le fasi di disallestimento è assicurata la presenza del servizio di security e degli addetti di prevenzione incendi e primo soccorso 	BASSO
Rumore		BASSO
Vibrazioni		BASSO
Rischio biologico (Covid)	Utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie ed igiene (come da Protocollo Covid aziendale)	BASSO
Campi elettromagnetici		BASSO


	<p>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (ex Art.26, comma 3 – D.Lgs 81/08 e smi)</p>	<p>Revisione 00 del 06/02/2023 Pag. 28 di 34</p>
---	---	--

<p>Rischio elettrico</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di attrezzature e materiali conformi alle norme di settore; • Delimitare le aree di lavoro durante le fasi di allestimento e disallestimento, ove non strettamente riservate agli addetti; • Accertarsi che macchine ed impianti siano spente e disalimentate prima di effettuare le pulizie delle stesse; • Non passare con panni imbevuti di liquido su parti elettriche in tensione o in prossimità di esse; • Utilizzare solo attrezzature elettriche conformi alla normativa vigente, marcata CE, in buono stato e nel rispetto delle procedure di sicurezza; • Non toccare o avvicinarsi a parti elettriche in tensione (cavi, attrezzature, etc) • Differimento di orari per limitare il rischio di sovrapposizioni temporali tra le diverse attività • Coordinamento 	<p>BASSO</p>
--------------------------	--	---------------------

11. MISURE E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL COORDINAMENTO

Per tutto quanto sopra esposto è necessario che il personale coinvolto alle attività rispetti le seguenti misure e modalità di attuazione del coordinamento:

- Vigilare costantemente i lavoratori sull'uso dei DPI previsti ed in dotazione;
- Informare sempre i lavoratori sui rischi e sulle precauzioni da prendere durante l'uso delle attrezzature e impianti;
- Utilizzare attrezzature a norma;
- Sottoporre le attrezzature di lavoro elettriche a controlli periodici secondo quanto indicato nel libretto di uso e manutenzione;
- Evitare accatastamenti in altezza;
- Rispettare le norme di sicurezza nell'utilizzo di attrezzature;
- Rispettare la cartellonistica di sicurezza;
- Evitare di ostruire i percorsi di esodo, le uscite di sicurezza e i mezzi di spegnimento incendi (estintori, etc);

	<p>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (ex Art.26, comma 3 – D.Lgs 81/08 e smi)</p>	<p>Revisione 00 del 06/02/2023 Pag. 29 di 34</p>
---	---	--


12. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore si impegna, oltre che al rispetto di tutte le leggi vigenti in materia di sicurezza e di protezione dell'ambiente, in particolare a **rispettare i seguenti obblighi** (ove applicabili):

- fornire e far rispettare l'obbligo di utilizzo della mascherina di protezione delle vie respiratorie;
- fornire al referente di SIAS SpA la documentazione elencata nella check list allegata al presente documento;
- notificare per iscritto al referente di SIAS SpA i nomi e recapiti telefonici del proprio Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dai Rischi e della persona che assumerà il ruolo di Responsabile dei lavori durante la manifestazione (Preposto);
- fornire ai propri dipendenti un tesserino nominativo per il riconoscimento, così come previsto dall'art. 26 comma 8 del D.lgs. 81/08;
- eseguire un sopralluogo, prima dell'inizio dei lavori, nell'area nella quale dovrà operare, allo scopo di verificare l'eventuale presenza di interferenze di lavoro, dovute alla contemporanea presenza del personale della Committente o di altre società, e la necessità di attuare particolari misure di protezione; il sopralluogo sarà effettuato unitamente al proprio Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi e/o dalle altre figure del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- redigere il verbale di avvenuto sopralluogo curandone il completo espletamento e sottoscrizione;
- informare i propri dipendenti e quelli degli eventuali suoi subappaltatori, sui quali per conto di SIAS SpA esercita la direzione e la sorveglianza, su tutti i rischi generici e specifici presenti nei luoghi ove si dovranno svolgere i servizi in appalto e su tutte le misure adottate a tutela della sicurezza e salute dei lavoratori;
- vigilare sul rispetto da parte dei propri dipendenti e dei dipendenti subappaltatori di tutte le norme vigenti relative alla prevenzione infortuni, igiene sul lavoro ed alla protezione dell'ambiente;
- far rispettare tutte le prescrizioni indicate nella sede di SIAS S.p.A mediante cartelli, targhe e segnaletica varia;
- munirsi di attrezzature e macchinari adeguati al lavoro da compiere;
- segnalare tempestivamente al Referente di SIAS SpA e/o al Responsabile del Servizio prevenzione e protezione, ogni situazione di potenziale rischio, sia per i propri dipendenti che per quelli del Committente, che dovesse essere individuata durante l'esecuzione dei lavori;

ed a **verificare costantemente** che:

- le attrezzature utilizzate (utensili, macchinari, ecc.) rispettino le normative di legge e non generino rischi per tutte le persone presenti nel luogo di lavoro;
- gli impianti elettrici, eventualmente approntati dall'Appaltatore, siano rispondenti alle norme CEI e siano costruiti ed installati in modo da prevenire i pericoli derivanti da contatti accidentali con gli elementi in tensione ed i rischi di incendio e scoppio;

	<p>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (ex Art.26, comma 3 – D.Lgs 81/08 e smi)</p>	<p>Revisione 00 del 06/02/2023 Pag. 30 di 34</p>
---	---	--

- le apparecchiature e cavi elettrici, utilizzati per la propria attività, siano protetti contro gli urti, le abrasioni ed i sovraccarichi, non siano posti in prossimità di sostanze infiammabili o fonti di calore e non creino rischi di inciampo per le persone;
- le attrezzature, gli utensili ed i materiali di lavoro siano lasciati alla fine della giornata di lavoro in condizioni da non costituire pericolo per le persone;
- l'area di lavoro sia mantenuta in ordine;
- l'area di lavoro, nel caso di rischi per le persone operanti o transitanti nelle aree circostanti, sia delimitata con idonei dispositivi, ed interdetta al transito di persone estranee al lavoro;
- i propri dipendenti ed i subappaltati rispettino i divieti indicati al paragrafo seguente.

PERSONALE DELL'APPALTATORE

Per l'esecuzione dei lavori deve essere utilizzato personale professionalmente idoneo e preparato.

Il personale deve essere istruito sul lavoro da svolgere, sull'uso dei macchinari e dei mezzi di protezione previsti. Operai apprendisti non devono essere adibiti a lavori pericolosi e devono essere continuamente assistiti da personale responsabile (Preposto).

Nell'ambiente di lavoro, il personale deve avere un comportamento corretto, senza recare danno o intralcio alla attività lavorativa della Committente.

13. DIVIETI PER I DIPENDENTI DELLA DITTA APPALTATRICE


È vietato, se non espressamente autorizzato:

- accedere nei locali specificatamente interdetti e in quelli all'ingresso dei quali è posto un cartello con il divieto di accesso agli estranei;
- accedere nei locali con esposizione ad agenti chimici e/o fisici;
- manomettere o rimuovere le apparecchiature di prevenzione incendi ed i dispositivi di protezione di macchine ed attrezzature;
- usare prodotti chimici di qualunque natura;
- usare fiamme libere e comunque senza un estintore di tipo adeguato al rischio, a disposizione nelle immediate vicinanze;
- usare mezzi, attrezzature ed utensili di proprietà dell'Autodromo;

NOTA BENE: tutte le autorizzazioni necessarie possono essere date solo dal Referente dell'Autodromo addetto al controllo dei lavori appaltati o dal suo RSPP.


È comunque **tassativamente vietato** :

- fumare all'interno dei locali di lavoro;

	<p>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (ex Art.26, comma 3 – D.Lgs 81/08 e smi)</p>	<p>Revisione 00 del 06/02/2023 Pag. 31 di 34</p>
---	---	--

- ingombrare con materiali le vie di fuga, le uscite di sicurezza, gli estintori, etc;
- usare acqua in prossimità di apparecchiature, cavi e prese elettriche;
- alimentare proprie apparecchiature o utensili elettrici, con potenza superiore ad un 1 kW, da prese non dotate di interruttore onnipolare interbloccato;
- usare prolunghe elettriche, con prese multiple, non dotate di interruttore magneto-termico limitatore di corrente nei limiti di portata del cavo;
- gettare nei cestini dei rifiuti o nei depositi dei rifiuti o in qualunque posto, qualsiasi sostanza o materiale contenenti prodotti infiammabili o tossici o nocivi: chiedere al Referente dell'Autodromo come provvedere allo smaltimento;
- generare, con la propria attività, gas o fumi nocivi/tossici o maleodoranti, senza idonei dispositivi di aspirazione;
- gettare in qualunque scarico qualsiasi liquido contenente prodotti infiammabili o tossici o nocivi;

ALLEGATI

	<p>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (ex Art.26, comma 3 – D.Lgs 81/08 e smi)</p>	<p>Revisione 00 del 06/02/2023 Pag. 32 di 34</p>
---	---	--

ALLEGATO N. 1: VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Per quantificare i costi della sicurezza, in analogia agli appalti di servizi simili, si può far riferimento, in quanto compatibili, alle misure di cui all'allegato XV, Punto 4.1 del D. Lgs 81/08 inserite nel DUVRI ed in particolare:

- a) le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- b) i mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, etc.);
- c) le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- d) gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- e) le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

La quantificazione specifica è acclusa al **Quadro Economico** posto a base di gara.

ALLEGATO N. 2 – DOCUMENTI DA PRODURRE ALL'AVVIO DELLE PRESTAZIONI

- a) su carta intestata della Società, la propria organizzazione ai fini della sicurezza sul lavoro:
 - nominativo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione designato come previsto nell'art. 31 del D.Lgs. 81/08, oppure documentazione attestante la idoneità allo svolgimento da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione come previsto nell'art. 34 del D.Lgs. 81/08;
 - dichiarazione che sono stati nominati il Medico competente, il Preposto, i lavoratori incaricati alla gestione delle emergenze, lotta antincendio e primo soccorso ed il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, come previsto nell'art. 18 del D.Lgs. 81/08;
 - dichiarazione di aver redatto il documento “valutazione dei rischi” relativo alle attività dell'azienda, ai sensi degli artt. 17, 18 e 29 del D.Lgs. 81/08;
 - dichiarazione che sono rispettati tutti gli adempimenti previsti dalle legislazioni vigenti in materia di sicurezza e salute (D. Lgs 81/08);
- b) copia del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità;

Le informazioni previste al punto a) devono essere aggiornate ad ogni variazione e con cadenza annuale o comunque in occasione di eventuale nuova richiesta di offerta.


DOCUMENTI AGGIUNTIVI PER ALCUNE CLASSI MERCEOLOGICHE

Imprese artigiane:

Iscrizione all'albo degli artigiani in alternativa all'iscrizione alla CCIAA;

Cooperative

Iscrizione Registro Prefettizio delle Cooperative in alternativa all'iscrizione alla CCIAA;

	<p>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (ex Art.26, comma 3 – D.Lgs 81/08 e smi)</p>	<p>Revisione 00 del 06/02/2023 Pag. 33 di 34</p>
---	---	--

ALLEGATO N. 3 – DICHIARAZIONE DI RICEVUTA DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Il sottoscritto

☐ Lavoratore autonomo
☐ Legale rappresentante
☐ Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione
☐ Responsabile dei Lavori
 della

Ditta:


.....

con sede in dichiara di aver ricevuto il DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PRESENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO DELL'AUTODROMO NAZIONALE DI MONZA,

revisione n.00, composto da n° 39 pagine, e si impegna ad adeguare la valutazione dei rischi relativa alla propria attività sulla base delle informazioni in esso contenute ed a trasferire tali informazioni a tutti i propri dipendenti che eseguiranno i servizi appaltati presso la sede dell'AUTODROMO NAZIONALE DI MONZA, in uso alla Committente S.I.A.S. SpA.

Data

Firma

	<p>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (ex Art.26, comma 3 – D.Lgs 81/08 e smi)</p>	<p>Revisione 00 del 06/02/2023 Pag. 34 di 34</p>
---	---	--

14. CONCLUSIONI

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza(D.U.V.R.I.) :

È stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;

- È soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

La valutazione del rischio è stata condotta dal Datore di lavoro in collaborazione con lo Staff del S.P.P., avallata dal Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza.